GAZZETTA



UFFICIA

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72°

Roma - Mercoledi, 11 marzo 1931 - Anno IX

Numero 58

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1931

Anno Sem. Trim. 63 45 140 100 240

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli ob gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. **31.50 70** i obbli-

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrensa anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicasione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo distro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

l'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a riei non unitamente, cicè, a richieste per abbonamenti ad altri pe-

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALING 50-107 - 50-033 - 53-914

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero "delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. — Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. — Asmara: A. A. F. Cicero. — Belluno: Benetta Silvio. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.

Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. — Brescia Castoldi E., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni « Casa del Libreri. — Cagliari: Libreria « Karalis ». F.lli Gius. e Mario Dessì. Corso V. Eman. n. 2. — Caserta: F. Oroce e F. — Catania: Libr. Inter. Giannotta Nicolo, via Lincoln p. 271-275; Società Edit. Intern., via V. Eman. n. 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti F. — Como: Nani Cesare. — Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Dinachini piano P. Dinachini piano P. Perrara: G. Lunghini & P. Dinachini piano P. Dinachini piano P. Perrara: G. Lunghini & P. Dinachini piano P. Perrara: G. Lunghini piano P. Perrara: G. Lunghini piano P. Pe F. Bianchini, piazza Pace n. 31. — Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7. — Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre. — Foggia: Pilone M. — Foril: G. Archetti. — Fresinone: Grossi prof. Giuseppe. — Geneva: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Società Editrice Intern., via Petrarca numeri 22-24-r. — Gorizia: G. Paternolli, Corso Giuseppe Verdi n. 37. — Grosseto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Leoce: A. Marzullo. — Livorno: S. Belforte & Comp. Lucca: S. Belforte & C. — Messina: G. Principato, viale San Martino numeri 141-143; V. Ferrara, viale San Martino n. 45; G. D'Anna, viale San Martino. — Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele numeri 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincensi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Boma nn. 249-250; Baffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini. - Nuoro: G. Malgaroli. - Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9. - Palermo: F.lli freves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463. - Parma: Ficcadori della Soc. Ed. Intern., via del Duomo nn. 20-26. -- Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: N. Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. — Pisa: Popolare Minerva; Biunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt, piassa Foro numero 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello. — Ravenna: E. Lavagna & F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Orispi. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani numero 88; Maglione, via Due Macelli numero 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso V. Eman. n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. - Salerno: N. Saracino, Corso Umb. I nn. 13-14. - Sassari: G. Ledda, Corso V. Em. n. 14. - Savona: Lodola. - Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Siracusa: Tinè Salv. — Sondrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9 — Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3. — Taranto: Rag. L. De-Pace, v. D'Aquino n. 104. — Teramo: L. D. Ignazio. — Terni: St. Alterocca. — Torino: F. Casanova & C., p. Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C. via Garibaldi n. 5. — Trapani: G. Banci, Corso V. Em. n. 82. — Trento: M. Disertori, v. S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli, Corso V. Em. n. 12; F,lli Treves, Corso V. Em. n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj Malnati, via Rossini, n. 18. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Vercena: Remigio Cabianca, v. Massini n. 43. — Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti n. 2. — Viterbo: F.lli Buffetti. — Zara: E. De Schönfeld, piasza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI: — Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. — Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arte: Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dott. G. Bardi, piazza Madama, nn. 19-20. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4; Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerici: Rag. P. Taio, succ. Chiantore Mascarelli. — Viareggio: Busi Matraia, via Garibaldi n. 57. — Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Budapest: Libr. Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvii Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September. 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. -- Messaggerie Italiane: Bologna, via Milasso 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale; Milano, Broletto, 24; Napoli, via Messocannone, 7; Roma, piassa SS. Apostoli n. 49; Torino, via dei Mille 24.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

418. — REGIO DECRETO 29 dicembre 1930, n. 1940.

Classificazione fra i comprensori da trasformare fondiariamente dei terreni della Media Valle dell'Ofanto (Basilicata) e della Zona del Collio (Venezia Giulia).

Pag. 1107

419. — REGIO DECRETO 16 febbraio 1931, n. 173.

Carriera del presidente onorario di sezione del Consiglio di Stato S. E. dott. Carlo Riveri. . . Pag. 1108

420. — REGIO DECRETO-LEGGE 6 gennaio 1931, n. 175.

Modificazioni alla composizione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per l'esportazione . Pag. 1108

421. — REGIO DECRETO-LEGGE 29 gennaro 1931, n. 176.

Istituzione del preventivo esame sulle invenzioni presentate nelle mostre ed esposizioni nazionali alle quali sia stata concessa la protezione temporanea. Pag. 1109

422. — REGIO DECRETO 12 febbraio 1931, n. 183.

Protezione temporanea delle invenzioni industriali, modelli e disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno alla XII Fiera campionaria di Milano. Pag. 1110

425. — REGIO DECRETO 19 gennaio 1931, n. 171.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Cav. Giuseppe Canevari e Gatti Adele », in Montalto Pavese.

Pag. 1110

REGIO DECRETO 10 luglio 1930.

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1931.

Dichiarazione di pubblico interesse della susione fra le Società anonime « Banca cooperativa popolare di Padova », « Banca cooperativa popolare di Montagnana » ed altre . . Pag. 1112

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1931 e CIRCOLARE 18 febbraio 1931.

Tassa di scambio sugli spiriti Pag. 1112

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1931.

CONCORSI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Ventunesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443. Pag. 1115

Ministero delle finanze:

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1930-VIII:

NELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Winternitz Riccardo, direttore Unione adriatica di sicurtà, residente a Praga. Rubino don Michelangelo, sacerdote, direttore Istituto salesiano al Cairo. Poci Angelo, giornalista, residente a San Paolo.

Uglienco Giovanni, industriale, residente a Bahia.

Commendatore:

Barucci Gaetano, ingegnere, residente a Barcellona.

Pollastri Ernesto, possidente, residente a La Plata.

Mortari Giuseppe, benestante, residente a San Paolo.

Tiscar Fortunato, benestante, residente a Scranton.

Vecchietti ing. Oliviero Paolo, industriale, residente a Lille.

Disegni Adolfo, benestante, residente a Tunisi.

Giarola Egidio, vice presidente « Dante Alighieri », Tunisi.

Pecchio Achille, Regio console di 2ª categoria a Caracas.

Caldirola Pierluigi, industriale, residente a San Paolo.

De Toffoli dott. Clemente, medico chirurgo, residente a Campinas.

Forconi mons. Raffaele, sacerdote, residente a Tunisi.

Minetti Angelo, vice console di 2ª categoria a Valparaiso.

Giglio Vito Mario, architetto, residente a Tunisi.

Ricignuolo Biagio, possidente, id. id.

Donati Angelo, benestante, residente a Parigi.

Corsini Tito, agricoltore di Tunisi.

Tasselli Renato, segretario del Fascio di Londra.

Pentagna dott. Ruggero, vice console onorario a Rio de Janeiro.

Ufficiale:

Paviolo Italo, dottore in scienze agrarie, residente a Quito. Roveda Bernardo, commerciante residente a Lugano. Pitacco Antonio di Simeone, residente a Shianghai. Ricevuto dott. Vittorino, direttore di banca, residente a Reims. Lapenta dott. Vincenzo, medico chirurgo, residente a Indianopolis (S. U. A.).

lis (S. U. A.).

Morreale Eugenio, giornalista, residente a Vienna.

Vedovi Vincenzo, commerciante, residente a New York.

Miele Stefano, avvocato, residente a New York.

Penasa Giuseppe, industriale, residente a Francoforte sul Meno.

Peliti Edoardo, commerciante, residente a Calcutta.

Giudicepietro Vincenzo, console onorario, residente a Messico.

Carpinacci Andrea, benestante, residente a Tucuman (Argentina).

Luera don Arnalfo, sacerdote, dirigente la Missione cattolica italiana di Longwy.

Scialom Raffaele, benestante, residente a Tunisi. Perata Alfredo, maggiore in a. r. q., residente a Parigi. Lazzerini Giuseppe, commerciante, residente a Suez. Calamida dott. Francesco, medico chirurgo, residente a Tunisi. Ceroni prof. Vittorio, professore di lingua italiana a New York. Tromben Pietro, Regio agente consolare, residente a Bradford. Piga ing. Arminio, residente Camera italiana commercio di Tunisi. Bellincioni Vezio, consigliere delegato e direttore Banca italiana di credito, Tunisi. Funaro dott. Luciano, medico chirurgo, residente a Tunisi, Riso Osvaldo, dottore in scienze economiche e commerciali, residente a Rio de Janeiro. Bianchini Sebastiano Attilio, benestante, residente a Rio de Janeiro. Giorgi Pietro, industriale, residente a San Paolo. Lazzati Ludovico, commerciante, residente a San Paolo. Scuracchio Giovanni Battista, benestante, residente a San Paolo. Vita Giuseppe, industriale, residente a Bahia. Lanzarotti Giovanni Battista, commerciante, residente a Los Andes (Cile). Contardi Giovanni Battista, Regio agente consolare a Magallane. Macchiavello Giuseppe, Regio agente consolare a Taltas (Cile). Piana Emanuele, Regio agente consolare a Temuco (Cile). Mori Camillo, benestante, residente a Valparaiso. Falorni Alcide, industriale, residente ad Agen. Manera dott. Pasquale, benestante, residente a San Paolo. Campisi Vincenzo, consigliere « Dante Alighieri », residente a Tu-

Vicari Carlo Vincenzo, benestante, residente a Ribeirao Preto.

Cavaliere: Manzolillo Vito, possidente, residente a Rio de Janeiro. Brunetti Giuseppe, radiologo, residente a S. Josè di Costariga. De Paoli Elmo, dottore in scienze economiche e commerciali a New York. Armentano Edmondo, maestro di scherma, residente a Szeged (Ungheria). Caspani Natale, aiutante coloniale di 1ª classe ad Adis Abeba. Fusco Leonardo, segretario Banco di Roma, residente a Malta. Formica mons. Germano, direttore della Italiana auxiliary a New · York. Terzi Carlo, ingegnere, residente a Barcellona. Casali Luigi, industriale, residente a Barcellona. Vitale Aldo, direttore di banca, residente a Cairo.
Cacici Giuseppe, professore di disegno a Buenos Ayres. Del Vecchio Leonardo, commerciante, residente a Quezaltenango (Guatemala). Capuano Francesco, id. id. Savignano Gaetano, commerciante, residente a Berlino. Mistretta Ferdinando, medico chirurgo, residente a Washington. Raggi prof. Giovanni Gaetano, insegnante di lingue a Bangkok. Baggi Andrea, commerciante a Bangkok. Melis rag. Francesco, ragioniere, residente a Bastia (Corsica). Tagliabue Angelo M., insegnante a La Plata. Furlani Ambrogio, intraprenditore a Metz. Bolognesi Igino, dottore in chimica a Reims. Diana Giovanni, capo mastro muratore, residente a Hérémence (Svizzera). Mosoni Ernesto, commerciante, residente a Sierre (Svizzera). Nichini Francesco, intraprenditore, residente a Sion (Vallese). Bazzano Ercole, industriale, residente a Monthey (Vallese). Previdoli Ernesto, commerciante, residente a Briga. Rovidotti Nazzareno, dottore in lettere, residente a Francoforte sul Meno. Gallo dott. Orfeo, procuratore, residente a Barcellona. Lombardi Roberto, imprenditore edile, residente a Filadelfia. Vianzone Ettore, albergatore, residente a Tirana. Morten Arnaldo, residente a Scoplje (Jugoslavia). Levante Alfredo, benestante a Tripoli (Soria). Santucci Pirro, vice console 2ª classe a Salonicco. Fraschetti rev. Giuseppe (al secolo Luigi), sacerdote a Tripoli (So-Liviadotti Umberto, direttore di banca (Tripoli). Secco Giambattista, ragioniere, residente ad Aden. Aprile Ernesto, ingegnere a Tirana. Costero Vincenzo, medico chirurgo a Caifa. Patanè Castorina Alfio, commerciante, residente a Monaco di Baviera. Andretta Mario, id. id.

Granata dott. Michele, medico chirurgo, residente a Buenos Ayres.

Persichini rev. Paolo, parroco residente a Cataloi (Romania).

Malatesta ing. Alberto, ingegnere, residente a Braila (Romania). Gattorno Adriano, console onorario, id. id. Corona Roberto, vice console, residente a Messico. Zanchi Giovanni, industriale, residente a Manta (Equatore).

Frugone Francesco, benestante, residente a Guajaquil. Ferrari Luigi, commerciants, id. id. Jannuzzelli Donato, industriale, residente a Esmeraldas. Pernigotti Ernesto, commerciante, residente a Guajaquil. Livadiotti Amabile, interprete, residente a Beirut. Sciucair Sciucri, id. id. îd. Rancilio Luigi, industriale, residente a Parigi. Scarpa Amerigo, industriale, residente a Villaco. Carnevale ing. Ermanno, residente al Cairo. Paolella Nicola Eugenio, farmacista, residente a Seattle. Rallo Antonio, agricoltore, residente a Tunisi. Sottile Raffaele, costruttore edile, residente a Cherbourg. Chini Cleto Giovanni, commerciante in Alessandria. Sodani prof. Gustavo, professore a Liegi. Teatini ing. prof. Dario, ingegnere, residente a Liegi. Marimpietri Giulio, Regio vice console onorario a Liegi. Soster ing. Guglielmo, ingegnere a Liegi. D'Alessandro Giulio, capitano Reali carabinieri a Bari. Aneris Giuseppe, direttore scuola elementare italiana a Valona. Della Seta dott. Alfredo, già segretario del Fascio di Teheran, residente a Firenze. Di Loreto Valentino Basilio, medico chirurgo, residente a Steubenville D'Ascenzio Nicola, industriale, residente a Filadelfia. Raimondi rev. Giuseppe, salesiano a Guajaquil. Capraro Primo, Regio agente consolare a S. Carlos de Bariloche. Del Lungo Giovanni, mutilato guerra, residente a Los Angelos. Tassano Giacomo, commerciante, residente a Stocktond. Introna dett. Sotir, dottore in chimica, residente a Rio de Janeiro. Bisaggio Virgilio, benestante, residente a Juiz de Fora (Brasile). Brusati Augusto, amministratore, residente a Rio de Janeiro. Bucchianeri Carlo, costruttore impresario, residente a Campinas. Checchia Ireneo, commerciante id. Cocito Giuseppe, benestante, residente a San Paolo. Consoni don Faustino, sacerdote, residente a San Paolo. Crocchi ing. Nello, ingegnere, residente a Rio de Janeiro. De Cicco Celestino, benestante, residente a Campinas. Franchi dott. Pellegrino, medico chirurgo, residente a Curo Fino. Frontini Martino, benestante, residente a San Paolo. Goeta Augusto, giornalista, residente a San Paolo. Gagliardi Raffaele, commerciante, residente a Belo Orizonte. Giobbi ing. Luigi, ingegnere, residente a San Paolo. Giongo Umberto, commerciante, residente a Rio de Janeiro. Gottardi rag. Gottardo, professore di musica a Curo Fino. Greco dott. Nunzio, giornalista, residente a San Paolo. Jannuzzi Giacomo, architetto, residente a Rio de Janeiro. Marchesi Vincenzo, benestante, residente a Rio de Janeiro. Marengo Francesco, agricoltore, residente a San Paolo. Migliorelli Andrea, direttore società assicurazione, Rio de Janeiro. Margutti Stefano, banchiere, residente a San Paolo. Marrano dott. Nicola Giorgio, medico chirurgo, residente a Rio de Janeiro. Pedatella Francesco, insegnante, residente a San Paolo. Rebeschi ing. Silvio, residente a Rio de Janeiro. Scaldaferri Attilio, commerciante a Bahia. Sonni Michele, industriale, residente a Rio de Janeiro. Sparapani Sebastiano, decoratore, residente a San Paolo. Vita Francesco, industriale, residente a Bahia. Lanata Andrea, industriale, residente a Susa di Tunisia. Lalenza Felice, avvocato, residente a Tunisi. Morpurgo Giuseppe, avvocato, residente a Tunisi. Ingarao Giuseppe, proprietario, residente a Tunisi. Bianco Vincenzo, proprietario, residente a Kairouna (Tunisia). Boccara Ernesto, industriale, residente a Mahdia (Tunisia). Bracchiglione Ettore, vice console di 2ª categoria, residente a Valparaiso.

Balbo Giuseppe, agricoltore, residente a Capitan Pastene (Cile).

Migliaro Benito Alessandro, commerciante, residente a Quillota (Cile). Casale Raffaele, proprietario, residente a Antofagasta (Cile). Giuliani Giovanni, industriale, residente a Talca. Lagori Nicola, industriale, residente a Los Andes.
Bernasconi Isidoro, proprietario, residente a Conception.
Raineri Andrea, agricoltore, residente a Curicò Lontue.
Rosati Paolo, commerciante, residente a Capitan Pastene. Disegni dott. Ettore, medico chirurgo, residente a Tunisi. Lumbroso dott. Edoardo, id. id. id. Attias Raul Amedeo, commerciante, residente a Tunisi. Rey Ubaldo, benestante, residente a Tunisi. Musumeci Vincenzo. commerciante, residente a Susa di Tunisia. Collorafi Calogero, commerciante, residente a Susa di Tunisia. Jost Francesco Grazioso, proprietario, residente a Evreux (I rancia). Robotti rev. padre Filippo, padre domenicano, residente a New York.

Descalzi Riccardo, commerciante, residente a Guajaquil (Equatore).

Vignolo Emilio, commerciante, residente a Quito (Equatore).

Prosperi rev. padre Agostino Aurelio, sacerdote, residente ad Ottawa. Campanella Giovanni Battista, funzionario di banca, residente a Tunisi.

Salvo dott. Guido, medico chirurgo, residente a Tunisi. Gaudenzi rag. Giulio, direttore di banca, residente a Durazzo. Bertagni Raffaele, industriale, residente a San Paolo. Berti Mario, impiegato, residente a Rio de Janeiro.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1930-VIII:

NELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Margaritori Mario, ispettore generale. Millosevich Federico, rettore magnifico R. università di Roma.

Commendatore:

Amoroso Luigi, stabile di economia R. università di Roma. Apolloni Ettore, capo sezione. Bottaro Alessandro, ispettore centrale. Campana Ermindo fu Michele, giornalista.

Carena Felice, professore R. accademia belle arti di Firenze.

Caruso Giuseppe, capo sezione.

Ciampelli Mario Giulio, consigliere Corte d'appello di Milano.

De Angelis Alberto, giornalista.

Galassi Paluzzi Carlo, segretario generale dell'Istituto di studi romani.

Gandino Francesco, già preside nei Regi licei ginnasi. Liberati Livio, ex insegnante elementare e direttore didattico. Maggiore Giuseppe, stabile di filosofia del diritto nella R. università di Palermo.

Michels Roberto, stabile di economia politica R. università di Perugia.

Paoletti Armando, direttore Casa editrice « Le Monnier » di Firenze, Pozzo Umberto, direttore segreteria R. università di Milano.

Pupillo Antonio, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Siracusa.

Quarantotto Giovanni, preside R. istituto magistrale di Trieste

Rossini Angelo Carlo, pittore.

Tallone Armando, preside R. liceo ginnasio di Pavia.

Tarantino Giuseppe, stabile di filosofia morale nella R. università di Pisa. Venturini Venturino, ordinario di disegno R. liceo scientifico di Ber-

gamo. Collina Francesco Saverio, ex insegnante nel Regio conservatorio di

musica di Santa Cecilia.

Baruffi Alfredo, direttore ufficio ragioneria Cassa risparmio Bologna.

Ufficiale:

Barone Nicola, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Chieti. Bellati Giuseppe, consigliere.

Benedicenti Alberico, stabile di farmacologia, R. università di Genova.

Bonaventura Arnaldo, bibliotecario e titolare storia della musica nel R. conservatorio di musica « Cherubini » di Firenze.

Bruno Giuseppe, membro Giunta provinciale amministrativa ed ispettore per Palermo e Sicilia occidentale della Confederazione nazionale Sindacati fascisti professionisti ed artisti.

Calzecchi Carlo, direttore 2ª classe ruolo personale monumenti.

Carabellese Pantaleo, stabile filosofia R. università di Roma.

Casu Antonio, ragioniere capo. Corsi Mario, applicato.

Cosentino Domenico, vice segretario generale comune di Palermo. Cottino Antonio Ferdinando, archivista capo. Cremisi Renzo, procuratore generale per l'Italia di società di assi-

curazioni.

De Filippis Francesco, consigliere.

De Lisio Arnaldo, pittore.

Di Donato Vincenzo, direttore R. accademia filarmonica romana.

Ferro Luzzi Bernardino, vice presidente O. N. D., Palermo. Fiori Alberico, presidente Comitato provinciale O. N. B., Genova.

Fiumi Napoleone Giovanni, pittore.

Gasbarrini Antonio, stabile patologia speciale medica dimostrativa, R. università di Bologna.

Giustini Mario, capo servizio Direzione generale « Assicurazioni d'Italia ».

Marpillero Guido, preside nei Regi licei ginnasi.

Mazzoni Giulio fu Filippo, da Bologna.

Midulla Carmelo, capitano medico presso Accademia fascista d'educazione fisica.

Miranda Edoardo, primo archivista.

Morettini Alessandro, direttore R. scuola agraria media specializzata. Firenze.

Moroncini Getulio, ordinario lettere latine e greche Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.

Nicoli Tito, primo archivista.

Occella Andrea, preside R. scuola complementare « Giulio » di Torino.

Pacchioni Dante, stabile clinica pediatrica R. università di Genova. Paoloni Giulio, consigliere.

Pasquali Ferruccio, funzionario « Società italiana autori ed editori ». Piovano Giuliano Attilio, preside nei Regi licei ginnasi.

Sacchi Orfeo, consigliere.

Salsotto Luigi Carlo, preside nei Regi licei ginnasi. Sighinolfi Lino, vice bibliotecario alla biblioteca comunale di Bologna, libero docente di storia moderna.

Sorrento Luigi, stabile di filosofia romana, Università cattolica Sacro Cuore di Milano.

Torrefranca Fausto, bibliotecario R. conservatorio musica di Milano.

Uberti Guido, primo archivista.

Varisco Angelo, insegnante R. scuole agrarie, direttore R. scuola agraria, Brescia.

Zorli Alberto, già stabile di scienza delle finanze, R. università, Ma-

Zorzut Rodolfo, preside R. liceo ginnasio, Belluno.

Spano Nicola, direttore segreteria R. università, Roma.

Bortolotti Ettore, stabile di geometria analitica R. università, Bologna.

Patrizi Luigi Mariano, stabile di fisiologia sperimentale R. università, Bologna,

Silla Lucio, stabile di aerodinamica R. università di Roma.

Simeoni Luigi, non stabile di storia moderna R. università di Bo-

Giuliano Francesco, istitutore convitti nazionali.

Cavaliere:

Alfero Giovanni, stabile lingua e letteratura tedesca Regia università, Genova.

Andretta Ignazio di Giovanni, da Fara Vicentina.

Anfossi Luigi, archivista capo.

Angeletti Ernesto Enrico, primo segretario R. università di Roma. Barichello Giovanni, primo ispettore scolastico. Aquaro Vincenzo, direttore didattico.

Bergamini Eugenio, ordinario lettere italiane e storia Regio istituto tecnico di Genova.

Bianca Cesare, ordinario di matematica e fisica Regio liceo « Castelli » di Catania.

Biolchi Riccardo, architetto ruolo monumenti.

Bollea Luigi Cesare, ordinario lettere italiane e storia Regi istituti tecnici

Bonelli Nicola, ragioniere capo. Bongi Roberto, primo coadiutore Biblioteca nazionale centrale, Firenze

Borri Celso, incaricato di anatomia e fisiologia comparata Regia università di Pisa.

Bronzin Vincenzo, direttore Regio istituto commerciale di Trieste. Brucoli Francesco, segretario.

Pucceroni Gaspare, economo-cassiere Regia università di Bari. Bugliarello Luigi, vice direttore Società anonima cementi « Isonzo » di Trieste.

Buresti Enrico, rettore Convitto nazionale, Aquila,

Buttinelli Riccardo, pittore.

Calori Guido, insegnante scultura R. accademia belle arti Napoli. Calvitti Giuseppe, ordinario di matematica e fisica Regio liceo scientifico, Roma.

Cammarata Angelo, direttore centrale scuole elementari, Palermo. Campogrande Valerio, ordinario istituzione di diritto R. istituto tecnico di Torino.

Canepa Eugenio, ordinario di materie letterarie Regia scuola complementare « Giulio » di Torino.

Cannata Antonio, pittore.

Capitanio Umberto, ordinario di lettere latine e greche nel R. liceo ginnasio, Vicenza.

Cappi Ferruccio, commissario Comitato provinciale O. N. B. di Pisa. Casaccio Vittorio, preside Regio ginnasio di Vittoria.

Chiarini Luigi, avvocato giornalista.

Cibrario Alberto, insegnante Accademia belle arti di Torino.

Ciaccarelli Socrate, segretario provinciale Associazione nazionale insegnanti fascisti.

Ciotola Domenico, capo tecnico principale FF. SS.

Coha Domenico, direttore didattico a Settimo Torinese.

Cologna Costantino, direttore didattico a Lana.

Corubolo Carlo, maestro elementare a Gorizia.

Coscia Armando, direttore straordinario Regio istituto professionale,

Cosentini Nicola, ispettore scolastico capo a Bari.

Cristofoli Mario, direttore Regia scuola secondaria avviamento al lavoro, Gardone Val Trompia.

Cusmano Guido, stabile di chimica farmaceutica R. università di Genova.

Dal Castagnè Albino, scultore. Del Mutolo Luca, archivista.

De Filippis Felice, primo segretario,

D'Elia Sabino, primo ispettore scolastico a Caserta.

De Gaetani Giunta Giovanni, libero docente patologia speciale medica R. università di Catania.

Del Sarto Angelo, capo tecnico opificio pietre dure di Firenze.

De Mattei Rodolfo, libero docente Regia università di Roma. De Montis Pietro, primo coadiutore R. biblioteca medica, Policlinico Roma.

De Rita Rodolfo, segretario.

Sanctis Vincenzo, presidente Comitato provinciale O.N.B., Ca-

Simone Vincenzo, archivista.

Di Carlo Giovanni Battista, primo ragioniere.

Di San Lazzaro Vittorio, ordinario lingua straniera Regio istituto commerciale, Brescia.

Di Stefano Ferdinando, segretario Istituto nazionale fascista di cultura.

D'Itri Ignazio, ragioniere capo.

Fabiani Paolo, insegnante benemerito istruzione popolare,

Fabris Aldo, stabile di anatomia patologica Regia università di Ge-

Fadda Giuseppe, ordinario scienze naturali, chimica e geografia Regio liceo scientifico di Cagliari. Fava Francesco, preside Regio liceo-ginnasio. Caserta.

Ferraris Alessandro, preside Regia scuola complementare, Chieri. Filibeck Napoleone Vittorio, coadiotore principale Biblioteca nazionale centrale « Vittorio Emanuele II » di Roma. Firrao Guseppe, direttore Regia scuola industriale di Cagliari. Forlani Carmine, presidente Comitato provinciale O.N.B., Massa

Carrara.

Foscari Cesare, archivista.

Franchini Mario, scrittore e giornalista.

Gayer Oscar, ordinario matematica Regio istituto nautico di Lussinpiccolo.

Galante Giuseppe, maestro di scherma.

Gallo Michelangelo, ex insegnante elementare. Gauthier Vittorio Armando, ordinario lingua francese Regio liccoginnasio « Visconti » di Roma

Gioia Amedeo, libero esercente di odontoiatria in Roma.

Giunta Tommaso, preside Regia scuola avviamento al lavoro, Termini Imerese.

Gualtieri Enrico, economo Sopraintendenza arte medioevale e moderna, Aquila.

Guarnera Giuseppe, primo ispettore scolastico. Inglese Italo, primo segretario.

Izzo Enrico, primo archivista.

Jannone Carlo Emanuele, direttore didattico.

Lavagnino Emilio, ispettore.

Leone Salvatore, ingegnere.

Livraga Mario, direttore Regia scuola agraria di Alba.

Loreto Corrado, assistente universitario, Roma. Madaro Luigi, bibliotecario capo Biblioteca civica, Torino.

Maltese Ernesto, capo sezione. Mansuino Ettore, rettore Convitto nazionale, Reggio Calabria.

Mantellini Domenico, direttore didattico. Martelli Bruto, musicista compositore.

Martini Antonio, primo segretario.

Martino Carmine Antonio, archivista.

Massardi Francesco, ordinario di matematica e fisica Regio liceoginnasio di Brescia.

Maugeri Antonio, archivista capo.

Messina Carlo, ispettore onorario monumenti. Messina Gaetano, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Trapani.

Messina Michele, direttore Regia scuola agraria media di Alanna. Migliari Armando, artista drammatico.

Migliarini Cesare, ragioniere capo.

Minniti Francesco Paolo, ispettore scolastico capo.

Monari Romeo, primo coadiutore Biblioteca universitaria, Bologna, Morassi Antonio, ispettore Regia sopraintendenza arte medioevale e moderna di Milano.

Morello Vincenzo, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Agrigento.

Niccolai Ugo, primo ragioniere.

Occhialini Augusto, stabile di fisica sperimentale Regia università di Genova.

Ongaro Antonio, ordinario lingua italiana, latino e greco, e storia e geografia Regio ginnasio di Padova.

Ortolani Sergio, ispettore Regia sopraintendenza arte medioevale e moderna, Napoli. Pancrazi Gino, ragioniere capo.

Pannain Ettore, segretario.

Paparozzi Francesco, Regio ispettore onorario monumenti e scavi. Paroli Giovanni, assistente ed aiuto e libero docente Regia università di Firenze.

Parone Umberto, direttore Regio istituto commerciale di Palermo. Passarella Francesco, segretario Regia Università di Pavia.

Passino Aleardo, rettore Convitto nazionale Voghera.

Perri Diego, primo archivista.

Pesante Giacomo, direttore didattico.

Piazza Giovanni, segretario.

Pintonello Achille, ingegnere.

Prili Salvatore, archivista.

Prolo Giovanni, presidente Comitato provinciale O. N. B., Novara.

Quartara Pietro, primo coadiutore nelle biblioteche. Raggi Luigi, stabile diritto amministrativo Regia università di Genova.

Ramazzotti Luigi, segretario provinciale dell' A. N. I. F.

Ratti Ettore, primo ispettore scolastico.

Rea Tommaso, segretario.

Renacco Egisto, ordinario materie letterarie Regia scuola avvia-

mento al lavoro « Sommeiller » di Torino. Rinaldini Arrigo, vice presidente Comitato provinciale O.N.B. di Brescia.

Rivela Giuseppe, stabile di merceologia Regio Istituto commerciale di Catania.

Romano Antonino, professore lettere latino e greco.

Roncati Nicolosi Francesco, ordinario scienze naturali, chimica e geografia Regio liceo ginnasio di Salerno.

Rossi Eugenio, bibliotecario capo nella Biblioteca nazionale « Vittorio Emanuele » di Napoli.

Rossi Filippo, ispettore, Sepraintendenza arte medioevale moderna di Firenze.

Rubbiani Carlo, assistente Regia università di Roma.

Sacchetti Nicola, segretario.

Sacchetto Aleardo, ordinario lettere italiane Regio istituto commerciale di Padova.

Salvetti Giulio Giovanni, presidente Comitato provinciale O. N. B., Brindisi.

Santangelo Pasquale, ordinario Regio istituto tecnico di Caserta.

Santoro Vincenzo, primo segretario. Sapio Carlo, ragioniere capo.

Savelli Agostino, ordinario di filosofia, storia ed economia politica

R. Liceo ginnasio di Pisa. Sbisà Pietro, direttore civico museo musicale di Pola. Scaccia Camillo, primo archivista.

Scaccia Scarafoni Camillo, ordinario nei Regi ginnasi.

Scarponi Redento, primo archivista. Selle Giuseppe, direttore Regia scuola d'arte e mestieri di Pontedera.

Serraglia Pasquale, primo ispettore scolastico. Severini Carlo, stabile analisi infinitesimale Regia università di

Silva Virginio, direttore Regio istituto commerciale di Trento.

Siviero Oreste, direttore Regia sopraintendenza d'arte medioevale e moderna di Napoli.

Sonzogno Antonio, maestro di musica.

Tartaglia Gino, insegnante elementare, segretario provinciale dell'A. N. I. F.

Testa Adolfo, archivista.

Tocco Antonio, primo segretario.

Trapani Giuseppe, primo coadiutore Biblioteca nazionale Braidenza di Milano.

Travostini Oreste, primo archivista.

Vallardi Giovanni, avvocato procuratore Casa editrice « F. Vallardi ».

Vinci Angelo, primo ispettore scolastico. Viola Orazio, coadiutore principale.

Visocchi Guglielmo, presidente Comitato provinciale Opera Nazionale Balilla, Frosinone.

Vitelli Giovanni, coadiutore principale. Vozzi Gerardo, ispettore scolastico capo.

Zigrossi Emidio, maresciallo di P. S.

Mezzetti Pietro, ordinario materie giuridiche Regio istituto tecnico « Galilei » di Firenze.

Sansone Giovanni, stabile di analisi algebrica Regia università di Firenze.

Vannini Giulio, prevosto di Bolsena.

Agosta Gaetano, capo ufficio presidente centrale O.N.B.
Salvagno Gualtiero, comandante legione marinara « Caio Duilio » dell'O. N. B.
Bassi Ugo, pubblicista.
Marzotto Caotorta conte Alessandro, nato a Vicenza.
Castelfranco Giorgio, ispettore Sopraintendenza arte medioevale e moderna di Firenze.
Timpano Domenico, possidente, nato a Cittanova.
Borrelli Pietro, ordinario materie letterarie Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunciazioni, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1930-VIII:

NELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Baraggioli Giuseppe di Giovanni da Bari.
Marchi ing. Livio di Pellegro, da Roma, capo servizio FF, SS.
Ferreri dott. Giuseppe di Francesco, da Roma, capo servizio FF, SS.
Sicuranza ing. Agostino di Raffaele, da Firenze, capo compartimento FF. SS.
Forges Davanzati ing. Arturo di Domenico, da Roma, consigliere amministrativo FF. SS.
Casinelli ing. Luigi di Camillo, da Ancona, ispettore superiore F.T.A.
Cassanello prof. dott. Rinaldo di Alessandro, da Spezia.
Perilli ing. Guglielmo di Domenico, da Roma, capo servizio P. T.

Commendatore:

Sciacca Umberto, contrammiraglio riserva navale. Maccaroni Icilio, colonnello di porto. Berghinz Enrico(capitano marittimo, agente Llayd Triestino. Contesso Guido, vice direttore Navigazione Generale Italiana. Landra Angelo, ispettore capo FF. SS. Grande Giuseppe, id. Ferrari Cesare, id. Maltese Salvatore, id. Prezzi Luigi, ispettore capo superiore. Bianchi Giureppe, ispettore capo. Pagnini Dovenico, id. Saccomani I nigi, id. Pilli Lorenzo, id. Ceradini Filippo, ispettore capo superiore. Sabelli Pardo, ispettore capo. Torri Carlo, id. Borgognoni Berso, id. Agazzi Pietro, d. Magnati Ernesio, id. Vodret Efisio, id. Fantozzi Aroldo, id. Lanzi Alessandri, id. Cioffi Francesco, id. Tesei Settimio, id. Tomassi Felice, id. Azzarello Emanuele, id. D'Angelo Antonino, id. Candelari Aldo, id. Serra Italo, id. Oleari Epicemo Ernesto, id. Davanzelli Liutpoldo, capo stazione sup. FF. SS. Morichini Felice, id. Mastantuoni Edoardo, id. Sinigalia Antonio, ispettore di 1ª classe. Bordoni Ugo, consigliere amm. FF. SS. Lombardo Francesco, ispettore capo.

Lombardo Francesco, ispettore capo.

Tognetti Alfredo, ispettore capo sanitario FF. SS.

Morpurgo Benedetto Eugenio, ex ispettore principale FF. SS.

Banzati Giuseppe, capo divisione PP. TT.

Asta Giuseppe, direttore provinciale PP. TT.

Di Guglielmo Nicola, id. id.

Morrato Evisione and distribute the Moral, to Enrico, capo divisione id. Mattene Francesco Giovanni, id.
Ullmann Atfilio, direttore prov. PP. TT.
Reginelli Nazzareno, ex id. id.
Castiglioni Silvio, ex ufficiale postale. Levi Virginio, ispettore principale F. T. A. Fracchia Luigi, id. Lucantonic Giuseppe, id.

l'astropasqua Giuseppe, podestà di Molfetta. Ronconi Gaetano, avvocato libero professionista, Firenze. Zanni Michele, direttore della sede di Roma del Credito italiano.

Ufficiale:

Rutelli Mario, tenente colonnello di porto. Ruffini Filiberto, id. Ignesti Oreste, id. Fiore Pier Luigi, id. Colombo Armando, id. Salemme Manfredi, id. Fortini Giuseppe, capitano di porto. De Manincor Arturo, capo sezione. Tarabotto Francesco, capitano marittimo. Loiacono Giuseppe, direttore generale Società Florio. Ricci Ervino, ispettore principale FF. SS. Benuzzi Giovanni, id. Bini Giuseppe, id. Sartori Emilio, id. Ziliotto Marcello, id. Nisi Salvatore, id. Felli Guido, id. Filoni Alfonso, id. Bette Filippo, id. Celli Sofocle, id. Rivata Ernesto, id. Fazio Vittorio, id. Piccinetti Gino, id. Faccioli Aldo, id. Freni Culella Salvatore, ispettore la classe FF. SS. Pavan Carlo, capo stazione superiore. Caminata Enea, id. Sciomachen Giuseppe, ispettore principale FF. SS. Grillo Enrico, id. Folin Igino, id. Pozzi Emilio, id. Mininni Ernesto, id. Cozzolino Domenico, id. Tomasello Salvatore, id. Boisio Piero, id. Vinassa Giacomo, id. Cavalli Pasquale, id. Ciampolini Nelson, ispettore capo FF, SS, Vaccaro Luigi, ispettore principale FF. SS. Mazzeni Angiolo, id. Sarti Michele, id. Gario Mario, id. Tedeschi Ermanno, id. Bertola Giovanni, id. Pratesi Tito, id. Bignardi Umberto, id. Marchesi Alfredo, id. Savoia Ermenegildo, id. Vegna Giuseppe, id. Ricchi Francesco, id Jap elli Ruggero, id. Montel Orazio, id. Pettiti Giovanni, id. Predari Giuseppe, id. De Cornè Michele, id. Genovese Giuseppe, id. Giordano Francesco, id. Sisti Mario, id. Persani Plinio, id. Chiavarelli Mario, id. Brancoli Paolo, id. Perfetti Alberto, id Nalini Gio Batta, id. Compagno Ignazio, id. Di Lullo Alfredo, id. Notarloberti Tommaso, id Baldi Francesco, id. Roberto Francesco, id. Marchesini Angelo, id. Carli Carlo, id. Sighicelli Ottorino, id. De Bello Luigi, id. Bianchi Venceslao, id. Vanzelli Umberto, .id. ! iberatori Giuseppe, id. Gaio Amedeo, segretario capo FF. SS Perfumo Cesare, revisore principale FF. SS. Lambardi Gino, segretario capo.

Rizzitano Salvatore, capo stazione superiore. Farinelli Eusebio, capo tecnico superiore FF. SS. Saracista Nicola, capo tecnico di 2ª classe FF. SS. Ortolani Domenico, capo sezione poste e telegrafi. Venturi Primo, id. Cipriani Cipriano, id. lorio Enrico Pio, direttore provinciale 2ª classe, id. Marini Umberto, capo sezione PP. TT. Cafiero Antonino, direttore provinciale id. Gatti Guglielmo, capo sezione id.
Trappui Giovanni, direttore provinciale id.
Cacace Raffaele, direttore provinciale PP. TT.
Dorato Alfonso, capo sezione PP. TT. Cortanzo Emilio, direttore provinciale PP. TI Fonginelli Gaetano, id. Bordeni Lilla Alfredo, id. Chezzi Pio, id. Campelli Alessandro, id. Giannotti Camillo, id. Amato Ettore, id. Accornero Attilio, capo sezione id. Sava Vitale, id. Giusiana Egidio, vice-ispettore telefoni. Monti Luigi, capo ufficio id.
Montagnani Silvano, vice ispettore id.
Barbati Guino, impiegato amministrativo id.
Fiorentini Evaristo, ricevitore PP. TT. Franchini Albano, id. Zinna Ermelindo, id. Galletta Ercole, capo ufficio, id. Marzi Ernesto, vice ispettore id. Prevignano Alessandro, capo ufficio id.

Jannarelli Domenico, id. id.

Pappalepore Vito, ricevitore PP. TT.

Ricchino Giovan Battista, ispettore principale F. T. A.

Baccaro Giovan Battista, id. Camosso Ernesto, id. Franchini Venanzio, id. Cramigna Andrea, id. Landi Gaetano, vice ispettore, id. Grotta Gino, ragioniere commerciante, Livorno. Grotia Cesare, commerciante, Livorno.

Cavaliere:

Palmegiano Francesco, maggiore di porto. Damiani Angelo, id. Raia Amedeo, id. Falcocchio Pio, id. Scarpati Stefano, id. Peyretti Mario, id. Federici Alfonso, id. Giusti Quirino, primo capitano di porto. Spinella Amedeo, id. Merlicco Rocco, id. Sarti Ettore, primo capitano di porto. Bradres Mario, id. traroletti Gustavo, id. Cismondi Alessandro, capo sezione Consorzio porto. Cismondi Alessandro, capo sezione Consorzio porto.
Scirullo Ferdinando, id.
Locatelli ing. Max. direttere tecnico Provveditorato di porto.
Segurini Antonio, vice ispettore id.
Pansini Francesco, primo segretario.
Tranchini Silvio, id.
Dainotto Romolo, id.
Landini Ettore, 1º archivista.
Pl'Amore Amore, id. D'Amore Amore, id. Colambumbo Alfredo, 1º archivista Porzio Armando, archivista capo. Garavagno Angelo, id. Botti Augusto, disegnatore FF SS. Perugini Guido, segretario capo FF. SS. Lanucara Giuseppe, ufficiale postale. Pirzio Biroli Achille, direttore amministrativo Società navigazione « Columbia ». Mosca Federico, capitano marittimo. Bono Pietro, capo servizio della N. G. I.
Cliver Riccardo, capo della sede di Palermo id
Andreozzi Enrico, capo ufficio della N. G. I.
Zonza Luigi, capo servizio N. G. I.
Cavallo Eugenio, id. Dagna Egidio, id. Zitelli Ettore Giuseppe, capitano marittico Rizzi Giuseppe, id.

Carminati Francesco Ettore, spedizioniere. Corso Michele, capitano marittimo.
Compiani Michele, capo pilota Porto di Piombino.
Buonora Carmine, ispettore 1ª classe FF. SS.
Grossi Giovanni. id. Ambrosio Pasquale, id. Masoero Giovanni, id. Stifano Luigi, id. Dani Michele, id. Culot Francesco, id. Carabelli Giuseppe, id. Langellotti Eugenio, id. Salvatucci Fabio, id. Cappelletti Giovanni, capo stazione superiore. Pizzorno Ambrogio, capo stazione superiore.
Pizzorno Ambrogio, capo stazione principale.
Cerreti Arturo, id.
Pucci Gino, id.
Valentini Eugenio, id.
Callegari Marcello, id.
Meoli Pellegrino, id. Sparatore Giuseppe, id. Silvestro Ernesto, conduttore capo 1ª classe. Stangalino Giovanni, capo personale viaggiante. Perricone Ignazio, segretario principale. Nosetto Pietro, revisore capo. Cianfarani Tullio, segretario principale. Donzelli Umberto, segretario capo. Zuccoli Giuseppe, id. Futuro Francesco, id.
Guardigli Guido, revisore capo.
Maggio Giorgio, segretario capo.
Cesari Ernesto, id.
Orazi Odoardo, id.
Del Tufo Ugo. sottoispettore. Calarese Gaetano, id. Pontiroli Gobbi Umberto, segretario capo. Cestari Riccardo, revisore capo. Clerici Attilio, sottoisnettore. Francese Vittorio, revisore capo-Massimi Ugo, segretario capo. Colombari Luigi, capo stazione principale. Ricci Ugo, capo gestore principale. Ghetti Domenico, alur.no. Fier Cesare, revisore principale. Targioni Violani Gino, segretario principale. Sparti Carlo, id. Pagani Aldo, capo gestione di seconda classe. Dominici Ezio, capo stazione prima classe. Zenier Alessandro, id. Guglielmotti Cesare, capo gestore seconda classe. Pandoff Raffaele, segretario capo.
Gonflantini Tullio, ispettore di prima classe.
Cecchi Emilio, capo tecnico superiore.
Poggi Temistocle, id.
De Nora Adolfo, ispettore di prima classe.
Cardillo Rosario, id. Sobrero Gaspare, id. Mascaretti Giovanni, id. Valz Gris Arturo, id Tarini Fernando, id. Rastrelli Alberto, id. Mannuschi Armando, id. Rasso Vincenzo, id.
Cama Pietro, comandante seconda classe ferry boat.
Campione Rosario, capo macchinista, id.
Scuderi Giovanni, comandante seconda classe id. Sereni Giulio, segretario capo. Trinchero Edoardo, cano tecnico principale. Bonaventura Giulio, id. Fazi Luigi, segretario tecnico capo. Cantagalli Carlo, segretario capo. Guastini Eugenio, id.
Arbanasich Ciacomo, id.
Diamantini Autonio, capo tecnico principale.
Belfiore Santo, capo deposito principale. Natalini Fernando, id. Bianchi Ugo, id. Castallani Davide, capo tecnico principale. Mazzocchi Vittorio, segretario capo. Cherici Guido, id.
Marasco Raffaele, capo tecnico principale.
Lusanna Felice, id.
Gilioli Giuseppe Primo, id. Baldini Ugo, segretario capo.

Crova Aldo, capo deposito principale. La Rosa Alduino, id. Bevilacqua Ciro, segretario capo.
De Lillo Ortenzio, id.
Brunori Icilio, id.
Nocentini Augusto, id.
D'Andrea Nicola, id.
Marzulli Luigi, id.
De Luige Coule, id. De Luise Carlo, id. Bisconti Vincenzo, id. Fraschetti Vincenzo, ispettore principale. Vittozzi Salvatore, capo tecnico di prima classe Dal Bello Carlo, ispettore principale. Narducci Roberto, ispettore di prima classe. Roseo Enrico, id. Piana Ettore, id. Piccini Pericle, id. Giannardi Guglielmo, id. Canzoneri Americo, id. Vitelloni Guglielmo, id. Spano Antonino, id. Pini Carlo, Paolo, id. Amoni Sergio, id. Malafoglia Fernando, id. Cattaneo Carlo, id. Goteri Eugenio, id. Vandone Vincenzo, id. Zennari Giuseppe, id. Poloni Pacifico, id. Vajenti Luigi, id. Manna Giovanni, id. Brevaglieri Federico, id. Rosso Luigi, id. Fraboni Guido, id. Marinelli Santi, id. Lupi Edmondo, id. Nardella Antonio, id. Bisbini Enrico, id. Dematteis Giuseppe, id. Masetti Francesco, id. Marino Alfredo, id. Rusconi Giulio, id. Osti Giulio, capo tecnico superiore FF. SS. Norza Giuseppe, sotto ispettore. Bonetti Riccardo, segretario capo. Luppo Ettore, disegnatore capo.
Lo Faso Francesco, segretario tecnico capo. Massaini Gastone, id. Massami Gastone, id.

Podesti Guido, id.

Stagno Luigi, segretario tecnico
Carbone Attilio, segretario capo.

Rizza Enrico, id.

Denaro Vincenzo, segretario tecnico capo.

Baldovino Giuseppe, segretario capo.

Genchi Catello, sotto ispettore.

Dabbene Carlo, segretario tecnico capo.

Erelich Pietro, segretario capo. Frelich Pietro, segretario capo. Castellani Achille, segretario principale. Casini Giuseppe, segretario tecnico di prima classe. Rendinella Pasquale, segretario tecnico Preti Romano, segretario tecnico principale. Francaviglia Salvatore, segretario tecnico. Jacobacci Raffaele, segretario capo. Aprosio Restituto, id. Antonioli Lazaro. Gatti Arnolfo, id. Schillaci Carlo Alberto, id. Piccinini Tullio, id. Piccirilli Alfonso. id. Ciarlo Pietro, id.
Moscato Giuseppe Amleto, id. Filippi Alberto, id. Palcani Teofilo, id. Greci Ernesto, id. Antonelli Mario, id. Pocaterra Guido, id. Orlandi Giorgio, id. Chiappi Gino, id. Siracusa Gerlando, id. Armati Ernesto, id. Di Muzio Cesare Augusto. id. Cavallari Giov. Battista, id. Giuliani Romolo, segretario principale. Risa Ruggero, segretario capo.

Loverre Andrea, ispettore di 1ª classe. Gatti Amedeo, segretario capo FF. SS. Caffarri Romualdo, id. id. Candeloro Antonino, id. id.
Ferrero Vincenzo, id. id.
Bacci Baccio, id. id.
Gossetti Camillo, ispettore di 1ª classe.
Scalzi Arnaldo, segretario capo.
Mazzoldi Attilio, ispettore di 1ª classe.
Amadio Carmelo, id.
Zappo Nicolò id. Zanco Nicolò, id. Tarasconi Andrea, ispettore di 2ª classe. Modica Giuseppe, segretario capo. De Cesare Mariano, ispettore di 1ª classe. Mazzoldi Stefano, id. Sarti Nullo, id.
Savignone Felice, cassiere di 2ª classe.
Silvestri Silvio, ispettore di 1ª classe.
Milost Wladimiro, id. Berti Antonio, cassiere di 2ª classe. Leone Vito Donato, id. Manzella Adolfo, ispettore di 1ª classe. Mariani Giuseppe, segretario capo. Cappelletti Cesare, id. De Roberto Celestino, id. Di Stefano Antonino, id. Faini Ruggero, id. Gavazzi Alfonso, id. Sferrazzo Alfio, id. Babuscio Nicola, capo stazione principale. Valentini Cataldo, capo stazione di la classe Petitbon Lodovico, ex segretario capo FF. SS. Novelli Giulio, ispettore di 1ª classe. Guerra Fioravante, aiutante, Bedon Giuseppe, segretario di 1ª classe. Mosera Domenico, revisore principale. Acquaviva Domenico, id. Tumminelli Mauro, segretario di 1ª classe. Stefanini Augusto, revisore capo. Meloni Dante, capo stazione di 1ª classe. Simonelli Pietro, capo tecnico di 1ª classe. Poli Giuseppe, segretario tecnico capo. Poli Rio, id. Palmerini Ugo, segretario capo. Tarantini Carlo, id. Fiorelli Alfredo, id. Fogolin Giuseppe, id. Brischi Umberto, capo stazione di 1ª classe. Sorce Salvatore, capb stazione di 2ª classe Saltelli Guido, capo stazione principale. Fazi Luigi, segretario capo. Fazzi Luigi, segretario capo.
Ferrari Giuseppe, capo stazione principale.
Ragno Michele, segretario principale.
Pierro Luigi, segretario di la classe.
De Maria Francesco, ispettore P. T.
Marzini Alessandro, id. Gortani Cesare, id. Meloni Giuseppe, vice ispettore P. T. Patti Placido, id. Spinelli Stefano, id. Spirent Stefano, id.
Del Gobbo Guido, id.
Medina Vincenzo, id.
Pistilli Gennaro, id.
Baglio Placido, id.
Caravella Michele, id.
Palatiello Ermanno, id. Mancuso Giuseppe, id. Piras Raffaele, id. Jannotta Antonino, vice ispettore P. T. Mattuzzi Silvino, allievo ispettore P. T. Antolisei Luigi, id. Savona Francesco, id. Grava Giovanni, id. Scarambone Carlo, id. Zanda Oddone, id. Ceriolo Giov. Batt., id. Appendini Francesco, id. Simeoni Antonio, id. Gori Aldo, id. Bossi Cesare, id. Rastrelli Brunetto, id Bondonio Arnaldo, id. Bencini Ugo, id. Bertelli Giovanni, id.

Castignoni Mario, allievo ispettore P. T. Gianola Ulrico, id. Ricci Bruno, ragioniere principale. Centi Antonino, id. Bonadonna Francesco Paolo, id.
Terlizzi Federico, capo ufficio di la classe.
Tramutoli Giuseppe, id.
Mazzarini Emidio, id.
Puleo Antonino, id.
Vitali Benedetto, id. Poltronieri Anselmo, id. Gallo Alfonso, id. Luciani Cesare, id Paoli Giov. Raffaele, id. Molinari Raffaele, id. Samperisi Giuseppe, id. Mattoni Luigi, id. Maccario Mario, id. Marini Michelangelo, id. Borrelli Domenico, id. Meschini Giacomo, id. Faenza Vito, id. Magnifico Francesco, id. Foggetti Salvatore, id. Rolando Silvio, id. Giganti Fernando, id. Costa Mario, id. Perna Oscar, id. Fauch Giuseppe, id. Mazzocca Settimio, id. Bisogno Domenico, id. Gulinelli Eugenio, capo ufficio di 2ª classe Savio Carlo, id. Vairo Enrico, id. Bodini Alfredo, id. Curcio Gesualdo, id. Battisti Albino, id. Andreani Antonio, id. Pontani Guido, id.
Varini Guido Giuseppe, id.
Melchiorri Sante, id.
Correra Ernesto, id. Calcagni Andrea, id. Ferrari Paolo, id. Lombardo Ettore, id. Bongiorno Antonino, id. Dallari Alessandro, id. Maurizi Mosè Claudio Modesto, id. Tozzi Giulio, id. Polvani Matteo, id. Spano Antonio, id. Lupo Emanuele Enea, id. Innocenti Ugo, id. Valentini Francesco Antonio, id. Vinaccia Alfredo, id. Lauricella Gaetano, id. Cavagnini Luigi, id. Sorrentino Alberto, id. Geraci Giovanni, id. Turco Armando, id. Pellegrini Antonio, id. Sardella Pasquale, id. Agus Mario, id. Sartirana Ettore, id. Sarufana Ettore, id.
Girometti Mario, id.
Allitto Bonanno Cesare, id.
Ottolenghi Adolfo, capo ufficio di 2ª classe.
De Gioia Gaetano, id.
D'Urso Cesare, id.
Cuccaro Nicola, id. Magnelli Gaetano, id. Roà Francesco, id. Sion Giov. Battista, id. Caroni Giulio, id. Grasso Salvatore, id. Grasso Salvatore, to.
Germano Tommaso, id.
Cotroneo Giuseppe, ricevitore P. T.
Ercoli Alessandro, ricevitore P. T. Pavone Ulisse, id. De Giorgio Gaetano, id. Magnano Francesco, id. Fontanive Angelo, id. Guida Antonio, id.

Colombana Bartolo, ricevitore P. T. Bergamasco Garibaldi, id. Crapulli Fedele, capo ufficio postale. Semeraro Angelo, id. Nobile Vito, id. Cheli Pietro, id. De Cristo Antonino, capo ufficio postale a riposo. Tatatiore Amedeo, id. id. Scaetta Cesare, id. id. Lombardo Felice, 1º commissario a riposo.
Fante Nicola, ufficiale postale a riposo.
Fergola Eduardo, capo ufficio postale id.
Carbonaro Giuseppe, ispettore di vigilanza F. T. A.
Rau Giuseppe, id. id. Albeggiani Giuseppe, id. id. Ventrice Armando, id. id. Palazzo Pietro, id. id. Navarra Giuseppe, id. id. Ricci Francesco, sotto ispettore di 1º classe id. Chiota Mario, id. Reginella Giovanni, id. id. Lettieri Giovanni, id. id. Battistoni Francesco, id. id. Siniscalchi Tancredi, id. id. De Forti Santo, id. id. Luparini Carlo Felice, id. id. De Albertis Cambiaso Francesco, ispettore principale id. Morabito Giovanni, primo archivista id. Vaccari Francesco, id. id. Alberto Pasquale, id. id. Venere Luigi, id. id. Sbano Pasquale, id. id. Savio Clelio, id. id. Lo Forti Giuseppe Maria, capo ufficio 2ª classe P. I Bellini Felice Achille, id. id. Gatti Lorenzo, id. id. Volpi Giuseppe. id. id. Semprini Manlio, id. id. Samaritani Vittorio, id. id. De Martini Candido, id. id. Da Ponte Augusto, id. id.
D'Amore Olinto, impiegato A. C. nei telefoni. Occhipinti Ferdinando, id. Velardi Alfonso, capo ufficio interurbano di 1ª classe De Antoniis Armando, id. di 2ª classe. Fava Dante, id. id. Calandra Francesco, capo ufficio tecnico telefoni. Pessi Umberto, id. id. Cremona Vincenzo, id. poste. Marrone Francesco, id. id. Massera Francesco, ricevitore P. T. Stanco Mariano, id. id. Giacò Francesco, id. id.
Lanza Ernesto, id. id.
Leonesi Oreste, id. id.
Zucca Efisio, id. id.
Lazzaro Vincenzo, id. id. Pastore Giuseppe, id. id. Ricca Giovanni, id. id. Ricca Giovanni, 1a. 1a.
Crosetti Giacomo, id. id.
Nocentini Tito, id. id.
Musso Stefano, id. id.
Mandati Aristodemo, id. id.
Maggio Giovanni, id. id.
Mazzei-Braschi Giuseppe, id. id.
Chinari Victilia id. id. Ghinassi Virgilio, id. id. Pauri Armando, ispettore 1ª classe.
Palmentieri Edoardo, sotto ispettore. Marianelli Adolfo, ricevitore P. T. Renda Giuseppe, id Pignataro Filippo, id. Fava Emilio, id. Civardi Oreste, id. Mugellini Enrico, id. De Canio Francesco, id. De Matthias Italo, primo archivista F. T. A. Francardi Domenico, capo servizio Società « I.L.V.A. » di Porto-Soria-Pisanelli Alberto, avvocato, Molfetta. Lami Vincenzo, avvocato libero professionista in Empoli. Ruspoli don Sforza, console della M.V.S.N. a Bagni di Lucca. Appiani Giovanni, pubblicista alla Spezia. Fornelli Ubaldo, id. id.

Sciolla Anselmo, presidente Società ginnastica « Eleonora d'Arborea ». Cagliari,

Marcia Cosimo, podestà di Barrali. Curreli Alfonso, podestà di Quartu Sant'Elena.

Masnata Angelo, impresario trasporti per conto delle FF. SS., Ca-

Soave Salvatore, capitano marittimo. Genova.

Rebuffat Vincenzo, 1º segretario, Commissario di porto. Napoli. Martinez Giuseppe, id. id.

Calori Arnaldo, direttore Scuola professionale marittima di Ravenna.

Crocchi Tommaso, segretario principale FF. SS.

Luro Giovanni, capo ufficio postale.

Caruso Corrado, segretario capo FF. SS.

Prosperi Eliseo, capo stazione FF. SS. a riposo.

Bulli Nicola, ricevitore P. T. Buonocore Vincenzo, ufficiale postale a riposo.

Cornacchini Leonardo, maestro di musica. Vinci (Firenze).

Selmi Ferruccio, segretario comune di Vinci.

Longo Candido, ispettore del Lloyd Triestino.

Tigoli Carlo, giornalista.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS, Maurizio e l'azzaro e della Corona d'Italia, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le corporazioni, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 27 ottobre 1930-VIII:

NELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA,

Grand'ufficiale:

Amoretti ing. Vittorio fu Clementino. Biagi on, Bruno di Ferdinando. Buronzo on. Vincenzo fu Ernesto. Montano Vittorio fu Alberto. Roncoroni on. Carlo fu Pericle.

Con decreti in data San Rossore 6 novembre 1930-IX:

NELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore:

Busachi Agostino, ingegnere capo di 1ª classe, R. Corpo miniere.

Pompei Augusto, id.

Lovari Domenico, id.

Bernardi Antonio, ispettore capo circolo. Calderan Andrea, id.

Jannicelli Biagio, coadiutore capo.

Paolillo Alberto, consigliere di 1ª classe Bocci Mario, id. di 2ª classe.

Aloi Francesco, ragioniere capo di 1ª classe Ministero interno.

Verde Alfredo, sostituto procuratore del Re. Allievi Angelo, direttore società anonima Roma

Banti Gioacchino, presidente sezione industriale commerciale Consiglio provinciale economia

Barucci Gaetano, condirettore generale Società Pirelli.
Baruchello Mario, direttore rivista « Unione Industriale ».
Calvi Goffredo, ispettore compartimentale Istituto nazionale assicu-

Castellini Castore, vice direttore centrale « Riunione Adriatica si-

Cimino Enzo, segretario generale Unione industriale fascista del Lazio.

Cirillo Gennaro, industriale. Torre Annunziata

Coppin Guido, direttore rivista assicurazioni.

De Pol Bruno, segretario generale Federazione nazionale fascista industria calzature e lavorazioni affini del cuoio.

Di Marzio Cornelio, segretario Comitato di lettura « Libro del Littorio ».

Garroni Marcello, industriale in Roma.

Gattimara Domenico, segretario generale Federazione fascista autonoma comunità artigiane d'Italia.

Grillo Augusto, vice direttore « Società ceramica Richard Ginori ». Grioni Umbarto, pubblicista in Milano

Lufrani Giacomo, segretario generale Unione provinciale sindacati fascisti agricoltori.

Luxardo Michelangelo, presidente Monte di Pietà, Zara.

Manaresi Aurelio, agente generale a Bologna, Istituto nazionale assicurazioni.

Marmont du Haut Champ Franco, presidente Società anonima F. I. L. M. di Milano.

Pasquini Ugo, consigliere amministratore Società anonima Costruzioni edili industriali, Genova.

Pavia Ottavio, consigliere Congregazione carità di Milano.

Penati Carlo, direttore della «Fiat», sezione materiale ferroviario. Piccialuti Tito, capo ufficio Cassa nazionale assicurazioni sociali. Rasino Pietro, presidente del Consiglio di amministrazione della

Banca di Credito Varesino.

Spano Lorenzo, direttore centrale « Riunione adriatica sicurtà ».

Vaselli Romolo, costruttore edile, Roma.

Casale Arturo, ingegnere, Roma.

Ronga Egidio Oddone, direttore superiore Cassa nazionale infortuni, Roma.

Andreotti Arturo, ispettore superiore Istituto nazionale assicurazionı. Roma.

Canepa Giuseppe, dirigente sindacale, Roma.

Carosi Giovanni, industriale, Roma.

Morini Armando, dirigente sindacale, Roma.

Zambardino Raffaele, commerciante, Napoli.

Danieli Riccardo, industriale, Catania.

Dodi Roberto, segretario generale Associazione fascista industriale laneria italiana.

Torcetta Enrico, amministratore delegato Società anonima « S.P.A. ».

Ufficiale:

Albanese Esalvio, ispettore superiore Istituto assicurazioni.

Moschetti Adolfo, id.

Bongini Spartaco, id.

Ronza Giuseppe, id.

Leone Salvatore, id.

Maggiore Ludovico, id.

Presti Guido, consigliere. Borelli Raffaele, id.

Cappelletti Alberto, id.

Della Seta Mario, primo segretario.

Nicita Francesco, ispettore capo.

Simoni Ennio, consigliere.

Cuccia Andrea, ispettore capo. Nervi Ettore, id.

Animali Ferruccio, ispettore.

Luzi Renato, addetto commerciale 1ª classe.

Gentile Angelo, ufficiale metrico capo.

Mancini Tommaso, addetto commerciale.

Pietrabissa Francesco, id.

Spallino Giacomo, primo segretario

Baccaro Alfonso, consigliere. Speciale Andrea, segretario capo Corte dei conti.

Cessio Amedeo, primo segretario.

Mascardi Giacomo, ispettore capo circolo.

Pellegrini Achille, id.

Pardelli Arturo, ispettore di 1ª classe.

Fasolato Natale, id.

Carpo Giovanni, primo aiutante ispettore. Caspani Luigi, id.

Agostinelli Claudio, pubblicista, Roma.

Agujari Amos, segretario Federazione nazionale pesca. Alati Angelo, commerciante, Roma.

Albanese Teodoro, segretario generale Federazione nazionale industrie varie.

Amoretti Vincenzo, vice presidente Consiglio provinciale economia Imperia.

Annoscia Pasquale, industriale, Bari.

Arena Filippo, gerente agenzia principale di Milano, Istituto italiano previdenza ed assicurazione vita.

Argenti Renato, costruttore, Milano.

Ascoli Oreste, presidente sezione commerciale Consiglio provinciale economia, Carrara.

Atti Giuseppe, consigliere delegato della Società anonima « O S R.A.M.*

Baccani Milziade, ispettore regionale Sindacato professionisti arti-

sti, Milano. Barattini Giuseppe, direttore generale Hotel Principe di Savoia,

Milano. Belloc Enrico, libero professionista. Roma.

Berardelli Oreste, farmacista, Roma,

Bernach Giovanni, commerciante, Venezia

Biraghi Pietro, direttore Confederazione nazionale fascista trasporti terrestri e navigazione interna

Boldrini Camillo, procuratore generale Banca Nazionale Agricoltura, Roma.

Bonaccini on. Guide, segretario generale Unione provinciale sindacato fascista agrario, Arezzo. Boninsegna Alfredo, segretario capo Consiglio provinciale economia.

Vicenza.

Bordini Francesco, funzionario ragioneria Governatorato Borghi Giulio Alessandro, pubblicista, Rema.

Bozzi Vittorio, gerente ditta Vittorio Bozzi e C., Napoli.

Braccini Giovanni, industriale, Catanzaro.
Bravi Eugenio, direttore generale Fabbriche Riunite Fiammiferi,

Broili Enrico, industriale, Udine.

Bur Giovanni, agente Istituto nazione assicurazioni, Ferrara. Calzolari Leonello, presidente Unione industriale fascista, Savona. Capraro Renato, dirigente Azienda idroelettrica di Trento.

Carbone Achille, consigliere Consiglio provinciale economia, Venezia.

Casanova Angelo, funzionario Associazione nazione pel controllo della combustione, Roma.

Castelli Achille, presidente Federazione provinciale fascista del commercio, Milano.

Cavalli Lanfredi Ulisse, funzionario direzione compartimentale Milano, Cassa nazionale infortuni

Cavallucci Ernesto, segretario Consiglio provinciale economia, Siena. Cavatore Umberto, segretario capo Consiglio provinciale economia, Bolzano.

Ceriani Ettore, consocio amministratore ditta Colorificio « Ceriani » di Napoli.

Ciatto Attilio, direttore generale Società anonima « Saturnia » in Milano.

Citella Pietro, presidente Federazione provinciale fascista proprietari di case, Mantova.

Colombati Italo, direttore capo Società anonima esercizi elettrici di Milano.

Colombini Francesco, vice presidente Unione industriale fascista di Bologna.

Curti Amedeo, proprietario, Attigliano.

D'Ambrosio Alberto, ispettore regionale Sindacati professionisti ed artisti, Napoli.

D'Annibale Ercole, direttore Istituto italiano di credito marittimo, Pescara.

De Colli Ottorino, presidente Federazione provinciale fascista commercio, Lucca.

Della Valle Carlo, consigliere Società Invernizzi, Roma.

De Mercurio Giovanni, segretario provinciale Sindacati fascisti farmacisti, Bologna.

De Rosa Carlo, direttore centrale Società « I.L.V.A. ». Genova.

Di Trani Michele, industriale, Macomer. Fabbriani Francesco, vice presidente Federazione fascista commercio, Bologna.

Faggioni Ciro, industriale, Carrara.

Favaretto Luigi, commerciante, Venezia.

Filzi Aldo, id.

Fracca Aurelio, presidente Società anonima Industria e Commercio « Sapric ». Venezia.

Frattari Ettore, direttore Federazione provinciale fascista agricoltori, Ravenna.

Frediani Tommaso, dirigente Ufficio economia professionisti, Ber gamo Frova Umberto, presidente Federazione provinciale fascista com

mercio, Vercelli.

l'umach Gregorio, presidente 9ª sezione Imposte dirette, Milano. Galeazzo Ludovico, segretario Ispettorato regionale ligure Sindacuto professionisti ed artisti, Genova.

Galleano Arturo, direttore Società « I.I..V.A. », Genova Gambaie Carlo, direttore generale Sindacato Cisalpino, Venezia, Gazzola conte Giuseppe, presidente agricoltori, Tizzana

Gellini Aurelio, segretario Unione provinciale sindacati fascisti agricoltori, Parma.

Genero Alessandro, direttore officina « Fiat », Lingotto, Torino. Genovese Vinconzo, cancelliere, Roma.

Gerevini Giuseppe, segretario generale Unione provinciale sindacati fascisti agricoltori, Cremona.

Ghiglione Bartolomeo Camillo, della Società anonima «Fiat», Torino.

Giovannini Carlo, economi Confederazione fascista industriale italiana, Roma.

Girelli Mario, Sindacato provinciale fascista geometri di Roma, Giudici Italo, funzionario Cassa nazionale assicurazioni infortuni

sul lavoro, Roma. Giuglini Ubaldo, dipendente Società anonima « Fiat ». Torino. Gobbato Ugo, dipendente Società « Fiat », Torino.

Gorga Daniele Vittorio, segretario Centricultura e propaganda corporativa.

Grazioli Vincenzo, funzionario Associazione controllo combustione,

Guarducci Virgilio, presidente Federazione provinciale fascista dei

commercianti di Foggia.

Jona Mario, vice presidente Consiglio provinciale economia, Ancona.

Invitti Stefano, industriale, Milano.

La Fantaine Pio, chirurgo, libero professionista, Roma.

Licci Luigi, capitano in S.P E. arma RR. CC

Magrini Francesco Maria, libero professionista, Roma

Manzutto Gian Giacomo, segretario Sindacato regionale fascisti musicisti, Trieste.

Medici Mantio, direttore Ufficio provinciale economia, Bologna.

Mestrovich Aldo. industriale, Zara.

Milella dott. Onofrio, libero professionista. Roma.

Mollame Armando, funzionario Confederazione generale fascista industria, Roma.

Morabito avv. Mario, libero professionista, Roma. Mottura Alberto, problicista, Roma. Nardi Vincenzo, cupiegato Confederazione nazionale sindacali fascisti, Roma.

Negri Mario, consigliere delegato e direttore generale della Società anonima « Calderoni », Milano.

Ottolenghi Carlo, funzionario Cassa nazionale assicurazione infortuni sul lavoro, Roma.

Parisi avv. Attilio, libero professionista. Pasquato Michelangelo, presidente Sezione industriale Cantieri, Unione industriale fascista di Venezia.

Pavone Amleto, dipendente, Istituto nazionale assicurazioni, Roma. Peroni Giacomo, proprietario stabilimento, Roma.

Pertosi Ascari Alberto, commerciante in Trieste.

Pescatori Guido, direttore società anonima. Genova. Petrone Corrado, sostituto procuratore del Re, Roma.

Petronio Adriano fu Bortolo, segretario Unione provinciale fascista industria, Trento.

Peverelli Luigi, ispettore compagnia assicurazioni. Milano.

Plevisani Ugo, condirettore Società assicurazioni « Sécuritas », Roma. Prever Andrea, direttore esperienze « Fiat ». Torino.

Prever Vincenzo, direttore laboratorio ricerche e controllo « Fiat », Torino.

Pugno Pio, consigliere Banca d'Italia, Casale Monferrato.

Ravenna Rino, impiegato Associazione nazionale controllo combustione, Roma.

Reyneri Amedeo Carlo, direttore Sezione industria metallurgica « Fiat », Torino.

Restivo Antonio, direttore agenzia Banca commerciale italiana. Palermo.

Ricci Ettore, industriale, Roma.

Rinonapoli Umberto, direttore Consiglio provinciale economia, Bari. Rizzi Vincenzo, segretario provinciale Sindacato fascista ingegneri, Pari.

Rogano Bosco, primo archivista.

Romagna Giovanni, funzionario Confederazione nazionale fascista industriale, Roma.

Roncagli Emanuele, direttore ditta Bortolotti, Bologna.

Roseo Gian Giacomo, consigliere delegato, Società anonima Petroli d'Italia, Milano,

Rossetti Alfonso, avvocato, libero professionista, Napoli. Rossini Vladimiro capo ufficio flere e mostre Istituto nazionale

esportazioni.

Rosso Luigi, direttore di fabbrica « Fiat », stabilimento Lingotto, Torino.

Salvi Antonio, amministratore delegato, Società « Turner », Napoli. Sandicchi Fortunato, possidente, Reggio Calabria.

Savini Oscar, direttore Ferrovie calabro-lucane, Roma,

Scaramella Matteo, presidente Unione industriale provinciale. Salerno. Schininà Giovanni Battista, vice pre deute del Consiglio provinciale

dell'economia, Ragusa. Segrè Marcello, direttore Società increstriale nazionale colori ani-

lina, Milano.

Seppilli Giacomo, presidente sezione agenti commercio, Federazione provinciale fascista del commercio, Trieste. Smorti prof. Gino, Roma.

Roma Vittorio, segretario Unione provinciale sindacati fascisti agricoltori, Napoli. Baroni Giulio, direttore Stabilimento ferricre di Avigliana.

Galli del Drago Guido, funzionario Cassa nazionale infortuni sul lavoro, Roma. Perini Cuido, segretario Unione industriale fascista, Prato.

Todisco Antonio, segretario Industria mineraria nazionale, Roma.

Stocchi avv. Giuseppe, libero professionista, Roma.

Fumburlini Antonio, direttore Credito Italiano, Milano. Tridenti Pozzi Claudio, commerciante, Milano. Trombetta Francesco, delegato provinciale Ente nazionale cooperazione.

Vallardi Antonio, comproprietario direttore Stabilimento lito-tipografico, Milano.

Vanzini Pietro, consigliere sezione industria Consiglio provinciale economia, Bologna.

Veronese Carlo, vice presidente Federazione fascista agricoltori. Venezia.

Violati Francesco, membro consiglio direttivo Unione industriale Umbro-Sabino, Roma.

Vola Annibale Ignazio, dipendente Società anonima « Fiat », Torino Zoli Mario, direttore Unione industriale, Firenze.

Zucchi Riccardo, vice direttore Hôtel Excelsior, Napoli.

Zuddas Francesco, commerciante, Nuoro.

Bruno Giacomo, consigliere di seconda classe.

Montagano Giuseppe, archivista. Calcini Giovanni, dirigente sindacale, Brescia.

Chiesa Giovanni, direttore tecnico Stabilimento Ansaldo, Torino.

Ferronin Ferruccio, dirigente sindacale, Pesaro.

Tomè Guido, direttore e segretario Consiglio provinciale economia, Cremona

Trombara Giuseppe, dirigente sindacale, Parma. Usuelli Gino, industriale, Cremona.

Porporati Aldo, impiegato privato, Roma.

Barzetti Luigi fu Adolfo, segretario generale Associazione nazionale fascista dirigenti aziende industriali.

Cavaliere:

Parrino Michele, ingegnere principale B. Corpo miniere.

Gerbella Luigi, id.

Fasulo Vincenzo, aiutante capo, id. Moretti Ettore, id. id.

Barberi Salvatore, prima aiutante, id.

Gentile Antonio, primo segretario.

Rallo Pietro, primo ispettore

Lubrano Enrico, primo segretario,

Baradà Stefano, id.

Pellegrini Vincenzo, ispettore.

Salimbeni Ferdinando, id.

Gasparri Salvatore, ufficiale metrico capo. Moneti Vittorio, id.

Canì Vincenzo, id.

Novelli Renato, segretario FF, SS, di 1ª classe.

Capobianco Antonio, segretario Ministero della guerra.

Tentori Egidio, bibliotecario.

Padellaro Antonio, segretario Ministero delle fiuanze.

Marinelli Ugo, impiegato Consiglio provinciale economia, Napoli.

Di Donna Pietro, ispettore principale. Gorini Alberto, ispettore 1ª classe.

Sbaraccani Giuseppe, ispettore aggiunto. Schininà Vincenzo, id. id.

Patta Angelo, id. id.
Albi Marini Armando, ispettore compartimentale Istituto nazionale assicurazione.

Ardimanni Alessandro, capo ufficio, id.

Bagnoli Alberto, id. id. Ballarin Mario, id. id.

Berni Guglielmo, id. id.

Cantini Guido, ispettore compartimentale, id.

Cristiani Francesco, id. id.

Ercoli Arturo, capo ufficio id. Ferroglio Giuseppe, id. id.

Gherzi Mario, id. id. Pani Alfredo, id. id.

Piro Cesare, id. id.

Richini Arwy, id. id.

Rosati Francesco, id. id.

Scodellini Carlo, capo ufficio Istituto nazionale assicurazioni.

Sobrero Saturno, capo servizio id.

Tesserini Augusto, ispettore compartimentale id. Vicentini Augusto Maria, ispettore superiore id. Virgilio Nemesio, capo ufficio, id.

Wuy Giulio, id. id.

Zardo Guido, ispettore compartimentale id.

Abbate Francesco, pensionato dello Stato, Roma.

Accardo Francesco, commediografo, Noto.

Albrighi Luigi, procuratore legale, Milano.

Ammassari Orazio, dirigente sindacale, Roma. Angelelli Arrigo, pretore onorario, pubblicista, Roma. Annaloro Settimo, dirigente sindacale.

Ardigò Giovanni, tecnico agricolo.

Assereto Andrea, ingegnere.

Assi Luigi, dirigente sindacale.

Baldelli Gino, capo ufficio Cassa nazionale infortuni sul lavoro.

Balestra Pio, ingegnere, Viterbo.
Balsamo Giuseppe, industriale, Torre Annunziata.
Bassi Filippo, dirigente sindacale, Torino.
Battifoglia Fiuseppe, perito industriale, Roma.
Becchio Fiorenzo, procuratore generale della « S.N.I.A. » Viscosa.

Benazzo Emilio, procuratore della Società « S.P.A. », Torino.

Bersani Cesare Augusto, impiegato, Milano.
Pertoldi Gaetano, procuratore della Società « Fiat », Torino.
Bertolotto Mario, dirigente sindacale, Genova.
Bigi Tullo fu Giuseppe, Roma.

Bizzoni Angelo, avvocato, Roma. Boldrocchi Luigi, industriale, Milano.

Bonfatti Nazzareno, dirigente sindacale, Roma.

Bonini Renato, dirigente sindacale, Roma.

Profferio Tullio, avvocato, Roma.

Brusadelli Enea, procuratore della ditta Rocco Bonaiuti, Roma. Bruschi Rambaldo, direttore centrale della «Fiat», Torino.

Calvetti Guido, direttore commerciale della sede di Roma della Società Nafta.

Campanelli Francesco, commerciante, Roma.

Capriati Vincenzo, impiegato alla Cassa nazionale infortuni sul lavoro

Carotti Attilio, direttore della Società elettrica Alto Cremonese, Cremona.

Cartoni Mario, impiegato, Roma.

Chiapuzzi Vittorio, funzionario Istituto nazionale esportazione.

Cibrario conte Luigi, dirigente sindacale, Roma.

Cicogna Enrico, commerciante, Milano.

Cigana Francesco, dirigente sindacale, Roma.

Cocito Mario, direttore Stabilimento ferriere piemontesi, Torino. Codegoni Eugenio, dirigente sindacale, Vercelli. Codina Gio Battista, impiegato sindacale, Roma. Colaci Paolo, giornalista, Roma. Collamarini de Bisogni Arrigo, agente di cambio, Trieste.

Conci Francesco, dirigente sindacale, Trieste.

Conti don Davide, sacerdote, Castelfiorentino

Cosma Tullio, dirigente sindacale, Novara.

Craighero Umberto, dirigente sindacale, Vicenza.

Cravini Alberto, capo ufficio Società anonima « Fiat », Torino. Cremisini Antonio, redattore della rivista « Il diritto del Lavoro », Roma

Cucchiarelli Enrico, dirigente sindacale, Roma. D'Andrea Alfredo, dirigente sindacale, Terni. Danesi Annibale Aldo, dirigente sindacale, Milano. Del Toso Ferdinando, dirigente sindacale, Trieste.

De Luca Giuseppe, direttore della Società anonima « S.P.A. ». Torino.

Del Vecchio Paolo, industriale, Firenze.

De Medici Umberto, funzionario dell'Ente nazionale cooperazione.

De Pieri Roberto, vice direttore della « Fiat », Torino.

De Nicola Amedeo, dirigente sindacale, Portici.

De Stefanis Raffaele, capo fabbrica Società anonima Fiat », Torino.

Bailiani Paolo, impiegato sindacale, Roma.

Ercoli Montalto, industriale, Roma. Fabris Giovanni, impiegato sindacale

Ferrari Corrado, impiegato statale, Roma. Ferrari Eugenio, capo servizio tecnico Società anonima «Fiat », Torino.

Ferrari Pocolieri Federico, dirigente sindacale.

Fogagnolo Arnaldo, vice direttore commerciale della Società ano-nima « Fiat », Torino.

Fontana Antonio, segretario Sindacato provinciale agricoltori, No-

Franzi Felice, funzionario Ente nazionale cooperazione.

Galviati Virginio, dirigente sindacale, Roma. Gambarini Battaglini Pietro, capo ufficio Cassa nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro. Gatta Mariano, avvocato libero professionista, dirigente sindacale,

Roma.

Gattamorta Giordano, dirigente sindacale e membro del Consiglio nazionale corporazioni, Roma.
Giancola Franco, dirigente sindacale, Spezia.

Gilardi Emilio, funzionario Confederazione generale fascista industrie italiane, Roma.

Giuriati Giovanni, dirigente sindacale, Venezia. Grilli Oscar, id., Terni.

Grint Oscar, id., Ferm.
Grimaldi Francesco, id., Enna.
Grober Adolfo, industriale, Varallo Sesia.
Innocenti Pasquale, id., Firenze.
Lezzi Francesco, id., Lecce.
Loriga Francesco, dirigente sindacale, Cagliari.

Maccechini Carlo, capo ufficio stampa Ente nazionale cooperazione.

Maffei Giuseppe, industriale, Casalmaggiore.

Maggiore Giorgio, vice direttore Società anonima « Fiat », Torino.
Rastrelli Guglielmo Alfonso, dirigente sindacale, Napoli.
Magni Alberto, vice pretore, Roma.
Maitan Domenico, funzionario Ente nazionale esportazione.
Malcangi Guido, funzionario Confederazione generale fascista industrio italiane. strie italiane.

Manaresi Alessandro, negoziante, Firenze.

Marchisio Mario, direttore tecnico Società anonima «Fiat», To-

Mastrocinque Pietro, direzione generale Istituto nazionale organizzazioni turistiche, Milano.

Mauruzi Giuseppe, capo ufficio Cassa nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro.

Mecozzi Giacinto, primo applicato della Banca d'Italia, Roma Melegari Luigi, direttore generale Società anonima Vermondo Valli, Milano.

Menichino Alfredo, commerciante, Napoli,

Merighi Matteo, capo ufficio, Banca Nazionale del Lavoro.

Momo Cesare, direttore tecnico della Società anonima « Fiat ». Torino.

Montagna Oreste, segretario dell'Unione provinciale sindacati fascisti dell'industria, Aosta.

Mori Emilio, industriale, Empoli.

Moroni Edoardo, presidente Federazione agricoltori, Lucca.

Nasti Gennaro, impiegato, Segretariato generale Governatorato, Roma.

Negroni Pietro, commerciante, Cremona.

Nobili Riccardo, segretario Sindacato regionale fascista belle arti, Venezia.

Oblach Emilio, commerciante, Trieste,

Panconesi Gino, segretario generale Unione provinciale sindacati fascisti agricoltori.

Parini Giovanni Andrea, vice presidente Federazione provinciale agricoltori, Alessandria.

Pederneschi Mario, segretario Sindacato provinciale industria, Novara.

Petroli Salvatore, funzionario Confederazione generale fascista industrie italiane.

Petrucci Antonio, segretario Confederazione trasporti terrestri. Pinna Federico, segretario generale della Fiera del Levante. Piomelli Antonio, ex capo tecnico Acciaierie di Voltri (Savona). Polich Emilio, dirigente sindacale, Fiume. Ponti Mario, pilota istruttore, Ponte San Pietro.

Pugno Evasio, rappresentante Consiglio nazionale produttori zucchero, Torino.

Ricci Giorgio, dirigente sindacale, Roma.

Riccio Emilio, id., id.

Riva Riccardo, id., Milano.

Roma Francesco, Associazione nazionale controllo combustibili. Napoli.

Romeo Nicola, funzionario Ente nazionale cooperazione, Roma. Rota Marco, id. Ufficio sindacato corporativo, direzione P. N. F. Rotti Romeo Giuseppe, perito d'arte, Roma.

Sacchi Ettore, dirigente sindacale, Milano.

Salocchi Gino, pubblicista, Firenze.

Schiavon Antonio, industriale, Milano.

Scuero Giliberto, capo officina « Fiat », Torino. Serra Eugenio, capo ufficio Unione italiana riassicurazioni, Roma. Simonini Alberto, funzionario Cassa nazionale assicurazioni sociali. Smorti ing. Otello, libero professionista, Roma.

Soleri Giovanni, dirigente sindacale, Torino.

Squarzina Federico, dirigente sindacale, Como.

Suttora Antonio, id., Trieste.

Tabanelli Ugo, capo legale Cassa nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro.

Tacchi Eugenio, commerciante, Firenze.

Taioli Giuseppe, dirigente sindacale, Forli.

Talarico Ferdinando, vice direttore Società anonima « F. Cinzano », Toring

Talarico Nicola, dirigente sindacale, Napoli.

Tarasconi Augusto, rettore amministrativo provincia di Parma.

Tarchi Angelo, dirigente sindacale, Roma. Tiberto Angelo, dirigente sindacale, Vicenza.

Titobello rag. Fortunato, libero professionista, Milano.

Tornaletti Teofilo, dirigente sindacale, Cremona.

Toscani Rosario, funzionario Confederazione generale fascista industrie italiane.

Toschi Tosco, direttore compartimentale Cassa nazionale assicurazione infortuni sul lavoro, Venezia.

Tosini Luigi, commerciante, Milano. Vandone Ernesto, direttore Sezione motori aviazione «Fiat», Torino.

Venezian Felice, commerciante, Trieste.

Triggiani Nicola, industriale, Bari.

Vaccaneo Cesare, ingegnere Officina materiale ferroviario « Fiat »,

Ventura Demetrio, vice presidente, Federazione provinciale fascista commercianti, Bari,

Vidoletti Giovanni Battista, presidente id., Varese.

Viganoni Edoardo, capo impresa per costruzioni edili « Viganoni Meriggi » Milano.

Vignale Italo, segretario di armatore, Genova.

Vitale Arturo, vice presidente Federazione provinciale fascista commercianti, Alessandria.

Vitali Matteo, ragioniere Federazione delle cooperative, Ravenna. Volpe Antonio, presidente, sezione industriale Consiglio provinciale economia, Udine.
Volpi Pietro, industriale, Firenze.

Volpones Antonio, direttore rappresentante Federazione agricoltori la « Grandine », Milano.

Zammatti Carlo, dipendente Azienda generale italiana petroli, Roma. Zegna Ermenegildo, industriale, Trivero (Vercelli).

Zoli Luigi, possidente agricoltore, Desenzano.

De Santis Massimo, vice segretario Ministero interno, Roma.

Labruna Pasquale, applicato Ministero aeronautica.

Marinoni Alfredo, ispettore Imposte consumo Governatorato, Roma. Silvestri Amari Aldo, segretario.

Ambrosoli Filippo, direttore Sezione lombarda uffici tecnico Associazione nazionale controllo combustione, Milano.

Bisogno Vincenzo, industriale, Salerno.

Fini Adolfo, dirigente sindacale, Bologna.

Ghibaudi Giuseppe, funzionario Associazione nazionale controllo combustione, Trieste.

Imbò Francesco, proprietario, Lecce.

Lanzetti Antonio, commerciante, Roma. Monticelli Guglielmo, industriale, Portici.

Razza Domenico, dirigente sindacale, Napoli.

Alliegro Anastasio, funzionario Confederazione agricoltori, Roma. Bettega Attilio fu Angelo da Imer, albergatore.

Veneziani Aldo, consigliere delegato e direttore generale Società anonima Agenzia generale prodotti farmaceutici, Milano. Veneziani Italo, funzionario Azienda generale italiana petroli, Medesano.

Verdura Tullio, dirigente sindacale, Cagliari.

Vergani Vencesiao, industriale, Cremona.

Virdia Alfonso, ispettore centrale Ente nazionale cooperazione. Visentini Enrico, Consiglio direttivo Ente centrale approvvigionamenti.

Zaffanella Luigi, industriale, Casalmaggiore.

Zannoni Giov. Battista, Cassa nazionale infortuni sul lavoro. Zurlini Francesco, vice direttore centrale Azienda generale petroli, Roma.

Pellò Mario, vice direttore ricambi alla « Fiat », Torino.

Alessio Antonio, direttore Officina «O.C.I.», Modena.

Alivia Gavino, segretario generale Unione industriale fascista, Sassari.

Alonzi Aurelio, presidente Società anonima cooperativa edile già « Benito Mussolini », Roma. Alvera Guido, presidente Sezione alimentare Unione industriale fa-

scista, Venezia.

Amoretti Giuseppe, presidente Federazione provinciale fascista commercianti, Parma.

Amoroso Amedeo, industriale, Milano. Andreoli Ottimo, segretario generale Unione provinciale fascista agricoltori, Vicenza.

Andriola Nicola, vice direttore Banca commerciale italiana, Firenze. Anelli Giacomo, procuratore generale ditta omonima, Cremona. Aneris Gaetano, segretario Unione sindacato fascista agricoltori, Cagliari.

Antodicola Quirise, segretario generale Unione industriale fascista, Ascoli Piceno.

Antonucci Carlo, presidente Federazione provinciale fascista commercio, Reggio Emilia.

Aprilis Napoleone, presidente Federazione provinciale fascista agricoltori, Azzano Decimo.

Arceri Domenico, segretario Confederazione fascista agricoltori, Roma.

Aresta Giuseppe, segretario generale Unione provinciale industriale fascista, Bari.

Aristotile Guido, industriale, Milano.

Armenio Michele, segretario Federale provinciale fascista commercio, Bari.

Artelli Filippo, segretario Sindacato fascisti periti, Trieste.

Asnaghi Angelo, commerciante, Pioltello.

Avella Ercole, commerciante, Napoli,

Baratta Enrico, segretario generale Unione industriale provinciale, Messina.

Baratta Massimo, industriale, Carrara.

Barbarotto Giuseppe, direttore Banca commerciale italiana, Ancona. Bardi Gino, segretario Federazione nazionale fascista pubblici esercizi, Roma.

Barelli Antonio, industriale, Viterbo.

Baroffio Luigi, agente principale Società assicurazioni Venezia, Cuneo.

Barresi Calcedonio, presidente Federazione provinciale fascista agricoltori, Trapani

Basevi Giuseppe, presidente Associazione nazionale fascista dirigenti aziende industriali, Genova.

Basile Raffaele, segretario Unione sindacati fascisti del commercio di Palermo.

Bassi Diduno, industriale, Bologna.

Battaglia Serafino, id,, Giovo Ligure.

Begagli Erasmo, imprenditore lavori edilizi, Montecatini-Terme. Bedoni Amilcare, procuratore ditta Polenghi Lombardi, Milano. Belardinelli Augusto, segretario Federazione provinciale artigianato, Como.

Benussi Secondo Domenico, vice presidente Consiglio provinciale economia, Pola.

Bergonzi Piero, segretario generale Unione industriale fascista, Pisa.

Biagini Arnaldo, direttore Albergo Eden, Roma.

Billi Foresto Oreste, commerciante, Monsammano.

Bonotto Luigi Antonio, comandante di aeromobili Società anonima navigazione aerea Genova-Torino.

Bisio Andrea, direttore Ufficio provinciale economia, Piacenza. Borrelli Giuseppe, industriale, Bari.

Borrelli Nicola, id. id.

Bosco Alessandro, Federazione fascista trasporti terrestri, Roma.

Bragaglia Arturo, fotografo, Roma.

Broggi Enrico, Federazione provinciale fascista commercianti, Siracusa.

Bruni Luca, commerciante, Roma,

Buraggi conte Dionigi, segretario generale Federazione industriale della conceria, Varese.

Borrelli Raffaele, procuratore, ditta omonima, Bari.

Bussi Ernesto, presidente Unione industriale fascista, Zara.

Buzzetti Carlo, direttore Cassa nazionale infortuni, Trento.

Cadei Luigi, insegnante scuole serali superiori, Milano.

Callabioni Asrael, vice direttore Ufficio disposizioni «Fiat», Torino.

Camperio Giuseppe, segretario generale Fiera Milano. Cane Giovanni, direttore Società italiana assicurazione « La previdenza », Milano.

Canova Carlo Massimo, procuratore segreteria generale « Fiat », Torino.

Canovai Giuseppe, industriale, Prato.

Canovai Olindo, id. id.

Cao N. U. Vitale, segretario Consiglio provinciale economia, Cagliari.

Capo Luigi, capo ufficio Confederazione generale industria italiana, Roma.

Cappa Giuseppe, commerciante, Milano.

Caprara Carmine capo sezione Officine cantieri Partenopei, Portici. Carabelli Angelo Carlo, presidente Federazione provinciale fascista agricoltori, Piacenza.

Carafa D'Andria Ettore, direttore amministrativo Azienda generale petroli, Roma.

Cascioli Attilio, impresario edile, Roma,

Casella Davide, segretario Unione industr. fascista, Salerno.

Cattaneo Pietro, id., Macerata.

Caucino Giulio, id. industriale, Biella.

Cavallo avv. Alfredo, libero professionista, Roma.

Chiadini Ettore, funzionario, Istituto nazionale assicurazioni. Chiappelli Giuseppe, Confederazione Unione sindacati fascisti agri-

coltori. Bari. Chiappi Francesco, presidente Dopolavoro fotografi, Roma.

Chiariotti Remo, direttore Magazzini generali Cassa risparmio, Bologna.

Chiesa Angelo, impiegato Sindacato fascista cooperative consumo, Milano.

Cialfi Carmine, segretario generale Federazione nazionale fascista

industria abbigliamento, Roma. Cianni Tommaso, industriale, Camerino.

Colesanti Mario, segretario Unione industriale fascista, Bolzano, Colli prof. Giuseppe, insegnante Università « Bocconi », Milano. Colussi Gino, Consiglio provinciale economia, Venezia.

Consoli Salvatore, fotografo, Catania.

Conte Giovanni, commerciante, Bari.

Contini Arturo, procuratore Società « I.L.V.A. », Roma.

Cosentino Sante, segretario capo Camera di commercio Italo-Orientale, Bari.

Costa Domenico, direttore laboratorio chimico, Consiglio provinciale economia, Trieste.

Cremonesi Giuseppe, possidente, Napoli.

Cucchetti Ettore, procuratore centrale Società Italo-Americana petrolio, Venezia.

Daco Paolo, commissario Unione provinciale sindacati fascisti, industria, Cuneo.

Dagnino Angelo, direttore tecnico Società anonima Arti grafiche di Torino, Milano.

Dalla Rossa Giovanni, presidente Unione provinciale industriale, Belluno.

Ponte Guido, Federazione provinciale fascista commercianti, Ve

Degli Alberti conte Gastone, capo ufficio dogane Istituto nazionale esportazioni.

De Pompeis Ernesto, ispettore superiore Unione Adriatica di si-curtà, Milano.

De Salvi ugo, appaltatore, Roma.

Diana Paoto, consigliere Associazione commercianti, Bari.

Diomede Fresa Cesare, tesoriere Federazione provinciale, id. id. Dominelli Luigi, direttore amministrativo Società mode Ventura, Milano.

Dorigo Stefano, titolare Casa spedizioni Dorai e Dorigo, Venezia. Eliseo Giovanni, segretario generale Unione industriale fascista provincia di Mantova.

Facci Armando, ipiegato Banca commerciale italiana, M.lano, Fadda Giuseppe, preside Regio liceo scientifico, Cagliari. Faini Enrico, industriale, Milano.

rarinelli Ugo, id. id.

Ferrari Giuseppe, ex-economo Camera di commercio, Bologna.

Ferrari Luigi, industriale, Modena. Ferrari Vasco, segretario generale Federazione provinciale fascisti agricoltori, venezia. Ferrero Leonida, impiegato Stabilimento « Michelin », Torino.

Grue Francesco, direttore Ufficio provinciale economia, Teramo Ferrero Mario, presidente Federazione Sindacato fascisti agricoltori. Cuneo.

Ferriani Angelo, direttore tecnico ditta Policardi, Bologna.

Ferro avv. Augusto, libero professionista, Milano.

Fila Robattino Pietro Ettore, industriale, Caggiolo.

Filippi Gino, impiegato esattoria Governatora.o, Roma.

Fiocchi Angelo, industriale, Caltanissetta. Fiocchini Manlio, perito edile e costruttore, Milano.

Fiore Vincenzo, industriale, Roma.

Fogliani Mario, vice direttore Credito italiano, Roma.

Forti Giuseppe, segretario Sindacato agenti di cambio, Firenze.

Forti Ugo, costruttore edile, irieste

Francescato Paolo, direttore Società anonima comm. Bourrogh, Mi-

Fumagalli Camillo, presidente Società anonima Vado Ligure. Funes Pietro, segretario Federazione fascista commercio, Venezia. Gabola Salvatore, amministratore consocio ditta omonima, Nocera Inferiore.

Gabrielli Giuseppe, industriale, Tolentino.

Gallesi Gaetano, direttore Ferrovia Bari-Barletta, Bari. Galletti Idillio, presidente delegato Circolo fascista commercianti,

San Donà di Piave.

Gallo Alfredo, industriale, Torre Annunziata.

Garbari Augusto, presidente Federazione provinciale fascista commercio, Trento.

Gatto Salvatore, vice segretario generale Confederazione nazionale fascista professionisti e artisti.

Gerosa Edoardo, industriale, Rovereto.

Giglio Raffaele, segretario Associazione nazionale monopoli, Roma. Girardi Remigio, membro direttorio Sindacato fascista avvocati, Genova.

Girelli Primo, industriale alberghiero, Verona.

Giuliani Giuseppe, industriale, Cosenza

Giurlani Arturo, vice presidente Consiglio provinciale economia, Teramo.

Guainai Erberto, segretario Unione provinciale sindacati fascisti agricoltori, Pisa.

Guccione Antonio, professore, segretario Sindacato professionisti e artisti, Pistoia.

Innocenti Ferdinando, industriale, Roma,

Invitti Alessandro, industriale, Milano.

La Grassa Filippo, membro Consiglio provinciale economia, Marsala.

Laj Vincenzo, segretario Unione provinciale sindacati fascisti agricoltori, Modena.

Lancione Nicola, maestro in ferro battuto, Aquila.

Larghini Ravagnati, editore, Milano,

Lavatelli Alberto Silvio, segretario Unione industriale fascista, Varese.

Liporesi Ezio, industriale, Bologna.

Longo Alberto, presidente Delegazione fascista commercio, Portogruaro.

Longo Ernesto, vice presidente Federazione provinciale commercianti, Catanzaro.

Longoni Oreste, membro Associazione fascista dirigenti industriali, Milano.

Maccaferri Alessandro, consigliere delegato società omonima, Bologna.

Macolan Aldo, industriale, Bologna.

Maggini Mariano, industriale, Recanati.

Maitilasso Domenico, vice segretario. Unione provinciale sindacati fascisti industriale, Napoli.

Manara Carlo, segretario delle Corporazioni dirett. comm., Bari. Manganiello Raffaele, segretario provinciale Ente nazionale cooperazione, Firenze.

Mantovani Luigi Cario, segretario Federazione provinciale sindacati fascisti agricoltori, Reggio Emilia.

Marchesi Paride, vice urrenore generate Società ceramiche italiana, Laveno Mombello.

Marchetti Adelino, segretario generale Unione industriale fascista,

Marchiori Guido-Ricco, possidente, Lendinara.

Marco Giovanni, proprietario di azienda giornalistica, Milano.

Marelli ing. arch. Michele, Imero professionista, Milano.

Mari Umberto, segretario Unione andustriale fascista di Lologna. Marinoni Giovanni Girolamo, funzionario Ente nazionale cooperazione. Brescia.

Mariotti Giovanni, capo ufficio Ente nazionale industrie turistiche. Roma.

Martinelli Antonio, presidente, sezione Consiglio provinciale economia, Chieti.

Marzi Giuseppe, ragioniere, Reggio Emilia.

Gnutti Battista, industriale, Lumezzana.

Masneri Paolo, presidente sezione Consiglio provinciale economia, Bergamo.

Masserano Silvio, consulente ass. soc. operal fabbrica, Milano. Mataloni Magdalo, direttore Società « S.A.R.M. » Industria lubrificanti, Milano.

Merlini Gino, comproprietario fabbrica colori, Trieste.

Meschia Angelo, proprietario Stabilimento fabbricazione raggi X, Milano.

Migliavacca Attilio, commerciante, Milano.

Milanesio Sebastiano, maestro di scherma, Collegio militare, Roma. Miraldi Giovanni, redattore « Rivista del Lavoro », Roma.

Molaioni Cesare, proprietario Agenzia generale italiana prevenzione incendi. Roma.

Monico Antonio, presidente gruppo ceramisti Federazione fascista commercio, Venezia.

Morassi Luigi, industriale, Murano.

Moretti Costantino, amministratore Società costruzioni edili, Vignola », Roma.

Moroni Augusto, commerciante, Venezia.

Mortari Carlo, presidente Cucine economiche, Mantova.

Noble Giorgio Luigi, membro Unione industriale fascista, Bergamo. Orazi Giuseppe, direttore Officine meccaniche O.M., Brescia.

Ottolenghi Giuseppe, membro Consiglio provinciale economia, Ravenna.

Pacchioni Alessandro, gerente Agenzia Compagnia assicurazione « Il Toro », Torino.

Pacchioni Odoardo, direttore Ufficio provinciale, Patronato medico legale, Parma.

Pagnini Giovanni, industriale, Pistoia

Pagnossin Angelo, podestà di Arcade (Treviso). Pancotti Cesare, industriale, Macerata. Parenti Carlo, presidente Consiglio amministrazione Officina comunale gas, Bologna.

Passigli Ernesto, membro Consulta municipale e Giunta esecutiva industriale fascista, Bologna.

Pedicini Giovanni, rappresentante Compagnia Chemins De Fer Du Midì, Roma.

Pellegrini dott. Lorenzo, libero professionista, Roma.

Pellizzon Ferdinando, direttore Ufficio provinciale economia, Ve-

Penati Cesare, segretario Sindacato geometri, Milano.

Perani Erasmo, segretario generale Sindacati fascisti industriali, Bergamo.

Peretti Ferdinando, commissario prefettizio, Fidenza.

Peschiara Giovanni, commerciante, Milano.

Petreni Gualtiero, direttore Cassa nazionale infortuni, Livorno

Piga Vitale, presidente sezione provinciale Ospedale civile. Cagliari.

Pilacci Francesco, membro direttorio Sindacati avvocati e procuratori. Firenze.

Pintucci Raffaele, industriale, Bari.

Pischedda Antonio, segretario Federazione fascista commercianti. Pistolesi Cesare, vice segretario generale Unione nazionale sindacati fascisti agricoltori, Mestre.

Polacco Edoardo, segretario Unione provinciale sindacati fascisti agriconori, Brindisi.

Poletti Giovanni Battista, direttore generale Alleanza cooperativa torinese, Torino.

Alfieri Politice Vito, presidente sezione elettotecnica, Federazione commercianti, Bari.

Polzella Mario, capo servizio Confederazione trasporti terrestri e navigazione interna, Roma.

Pozzan Pietro, impiegato Società trasporti f.lli Gondran, Venezia. Prina Edoardo, segretario Federazione provinciale fascista cooperative, Milano.

Priore Roberto, segretario Federazione nazionale industria metallurgica, Milano.

Provenzano Fortunato, vice presidente Federazione provinciale fascista commercio, Brindisi.

Puglisi Letterio, direttore Associazione nazionale pel controllo combustione, Messina.

Puppi Silvano, delegato emigrazione provincia Belluno.

Radi Seranno, industriate, Rovereto, Radonicih Giacomo, presidente Gruppo marittimi e raccomandatori vapori rederazione commercianti fascisti, Venezia.

Redaelli Antonio, consigliere Cooperativa farmaceutica, Milano. Remach taildo, induscriale, Milano.

Renaudo Antonio, segretario Unione provinciale fascista commercio, cuneo.

Ricci Augusto, direttore generale ditta Farè, Torino.

Ricciardi ciuno Cesare, comproprietario ditta « Eco pubblicità », Milano.

Risi Augusto, ispettore generale Ente nazionale cooperazione, Milano.

Romei Orazio, proprietario direttore Stabilimento metallurgico. Siena.

Rossi Amonio, direttore tecnico Società « I.L.V.A. », Genova.

Russi Ranaele, titolare ditta med. Russi e C., Bari.

Sala Luigi, ispectore Confederazione nazionale sindacati fascisti agricoltori, Roma.

Sampò Augusto, direttore compartimentale Cassa nazionale infortuni sui lavoro, Cagliari.

Scassellati Sforzohm Francesco, segretario generale Unione provinciale industriale, Cuneo.

Schiapparoli Mario, segretario Consiglio provinciale economia, Pavia.

Schirato Antonio, segretario Unione industriale fascista, Vicenza.

Segreti Germano, id., Ancona. Secreti Umberto, membro Sindacati fascisti geometri, Roma.

Sequi Gino, segretario generale Unione provinciale fascista agricoltori, Castelfranco di Sopra.

Sidoli Eugenio, commerciante, Reggio Emilia.

Sinatra Francesco, presidente sezione commercio Consiglio provinciale economia, Agrigento.

Spagnoli Mario, direttore tecnico Società anonima Perugina, Pe-

Sponta Leonardo, segretario generale Unione industriale fascista, Arezzo.

Stagno Italo, id. id. Sindacati fascisti industria, Cagliari.

Stopponi Angelo, industriale, Roma.

Suriani Giorgio, segretario Unione sindacati fascisti industria, Bologna.

Tavallini de Maria Felice, avvocato, libero professionista, Genova. Tenderini Domenico, membro Commissione annonaria, Venezia. Tibaldi Giuseppe, industriale, Firenze.

Tiso Giulio, imprenditore edilizio, Venezia.

Arione Giuseppe, impiegato, Roma.

Celentano Luigi, direttore sede Banca commerciale, Torre Annunziata.

Franceschi Filippo, pubblicista, Roma. Gallo Alberto, impiegato Navigazione ligure «Libera triestina», Roma.

Gentile Salvatore, impiegato Istituto nazionale assicurazioni. Longega Emilio, industriale, Venezia.

Mastrigli Ettore, ingegnere Società anonima Vianini, Lecce.

Mastrobuono Luigi, dirigente ufficio medico comp. Cassa nazionale assicurazione infortuni sul lavoro, Firenze.

Miceli dott. Giuseppe, consulente medico Cassa nazionale assicura-zioni infortuni sul lavoro, Brescia. Pacifici Benedetto, segretario Sincadato periti, Roma.

Panataro Telesio, dirigente ditta Borsalino, Alessandria.

Pedrazza Gorlero Ernesto, segretario Sindacato provinciale ingegneri, Verona.

Romanini Giovanni, dirigente sindacale, Forli Rosina Ildebrando, id. Novara.

Valvassori Ambrogio, commerciante, Lugo di Romagna. Zamboni Mario, Capo sezione Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi e aerei, Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'interno, Si compiacque nominare con decreti in data 27 ottobre 1930-VIII:

NELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Turchi avv. Umberto, preside Amministrazione provinciale, Bologna. De Riseis duca di Bovino Giovanni, podestà di Napoli. Maino Antonio, industriale. Marinelli di Marco Annibale, preside provincia di Rieti. Bossi Quinto, industriale. Marangi Francesco, commissario straordinario Federazione provinciale per la maternità e infanzia di Lecce.

Are avv. Antonio Luigi, membro G. P. A. di Nuoro.

Ubertone avv. Urbano, presidente Asilo infantile del Consorzio provinciale antitubercolare, Rovigo. Buriani Alberto, presidente Federazione nazionale atletica leggera. Sommariva Mario, segretario generale comune di Bologna. Dalla Favera prof. Giovanni, batteriologico medico-chirurgo. Milani dott. Domenico, prefette di 1ª classe. Natoli dott. Ferdinando, prefetto di 2ª classe. Bianchetti dott. Giovanni Battista, id. Tafuri dott. Giovanni, id. Russo dott, Luigi, id. Miranda dott. Luigi, id.

Festa dott. Amerigo, id. Carassai prof. dott. Carlo, consigliere di Stato. Mesina dott. Tito Livio, id. Padula dott. prof. Alfredo, id. Ragnisco dott. Leonida, id. Martina dott. Giuseppe, id.

Palumbo dott. Giuseppe, prefetto di 2ª classe. De Biase dott. Antonio, id. Soprano dott, Domenico, id.

Commendatore: Maddaleni avv. Giuseppe, avvocato. Vagliasindi Rodolfo, podestà di Randazzo. Ranfaldi dott. Antonino, direttore Ufficio igiene, Piazza Armerina. Ciardi dott. Enrico, chirurgo dentista. Bianchi Umberto, industriale. Mondini mons. Ludovico, arciprete cattedrale di Piacenza. Banti ing. Gioacchino, presidente sezione industriale e commerciale, Consiglio provinciale economia, Roma. Montuori dott. Alfredo, vice direttore centrale e direttore sede Istituto italiano credito marittimo. Berlam Arduino, già consigliere comunale di Trieste. Marzano avv. Giuseppe, podestà di Reggio Calabria. Pierazzini Piero, podestà di Pontedera Poggi Pietro, sacerdote. Pomini Egidio, ex podestà di Castellanza, Manfredini dott. Cirillo, notaio. Palazzi avv. Amedeo, podestà di Gassino. Porta Armando, podestà di Novi Ligure. Bocchetti Giuseppe, presidente Reale automobil club italiano di Belluno. Bocchini Gustavo, podestà di San Giorgio del Sannio e San Martino Sannita. Riola avv. Ettore, avvocato. Bianchi dott. Gustavo, medico condotto di Urago Mella. Trombetta prof. Alfredo, componente Commissione monumenti anti-chità e belle arti provincia di Napoli. De Rubertis dott. Michele, vice primario Ospedale « Cardarelli » di

Campobasso. Maugeri Delfo, presidente Ospedale civile di Aci Sant'Antonio. Milani dott. Clodoveo fu Claudio, residente a Guarcino. Pasca Raimondo, podestà di Gallipoli. Cremisini dott. Gustavo, podestà di Poggio Nativo. Bracone Francesco, segretario principale Governatorato di Roma. Stianti Giovanni, industriale. Giannoni Alfredo, commerciante. Stoppani dott. Giorgio, podestà di Imperia. Valenzise Raffaele, direttore Banca popolare di Bolistena. Introna dott. Michele fu Gennaro, da Bari. Vitagliano Antonino, industriale. Rizzini dott. Luigi, direttore Credito italiano, Bologna. D'Amelio Gaetano, condirettore Istituto italiano credito marittimo, Roma Pacifico avv. Ermanno, avvocato.

Ferrarese dott. Luigi, segretario generale amministrazione provin ciale Rovigo. De Marchis Giulio, già economo generale Pio istituto « Santo Spirito », Roma. Barone dott. Vincenzo, medico provinciale. Messi dott. Gustavo, id. Birelli ing. Gregorio, ingegnere capo.

Maselli prof. dott. Concetto, coadiutore chimico.

Gadola dott. Arnaldo, ispettore veterinario.

Guerra dott. Antonio, vice prefetto. Trinchieri dott. Enrico, id. Amorth dott, Giulio, id. Militello dott. Francesco, id. Verlicchi dott. Ugo, id. Lecchi dott. Bartolomeo, id. Rossi dott. Domenico, id. Taddeucci dott. Carlo, id. Spirito dott. Nicola, id. Lippi dott. Curzio, id. Liberti dott. Roberto, id. Azzaretti dott. Evelino, id. Bonfiglio dott. Aldo, id. Quarelli di Lesegno dott, Carlo, id. Morandi dott. Aldo, id. Longo dott. Francesco, id. Nuvolone dott. Francesco, id. Ciotola dott. Vincenzo, id. Landi dott. Giulio, id. Dau dott. Michelino, id. Rosa dott. Salvatore, id. Scozzarella dott. Stefano, id. Bellazzi dott. Gian Giacomo, id. Pallante dott. Edoardo, id. Cesareo dott. Giulio, id. Massa dott. Giuseppe, id.
Raimoldi dott. Giuseppe, id.
Notarianni dott. Gregorio, consigliere 1ª classe.
Bassi dott. Vincenzo, id. id. Marconcini dott. rag. Gaspero Emilio, consigliere di 2ª classe Pertusio rag. Carlo, ragioniere capo. Pertusio rag. Cario, ragioniere capo.

Sforzi rag. Enrico, id.

Palermo di Lazzarini rag. Francesco, id

Saporetti rag. Lorenzo, id.

Padova rag. Giacomo, id.

Del Pozzo rag. Edoardo, id.

Cosomati rag. Pasquale, id.

Bracale rag. Adolfo, id. De Dominicis rag. Alberto, id. Pettinati dott. Vittorio, consigliere. Amendola Vincenzo, questore. Caputi Girolamo, commissario di P. S. D'Aria Gennaro, archivista capo a riposo. Jezzi dott. Massimo, già medico provinciale. Lel Luongo Vincenzo, questore di 1ª classe. Cocchia dott. Giuseppe, id. Brandi Gio. Battista, id. Mendaro dott. Vincenzo, id. Ena dott. Francesco, questore di 2ª classe. Livoti dott. Salvatore, id. Cesaroni Arturo, id. Rossi Aldo, id. Grossi Armando, id. De Santis Gabriele, id. Lauricella dott. Giovanni, id. Scalone Ottavio, id. Gianuitrapani rag. Vincenzo, id. Amati rag. Edoardo, id. Montanaro dott. Salvatore, id. Cipriani dott. Gustavo, id. Musco Nazareno, id. D'Andrea Giuseppe, id. Peruzzi dott, Francesco, id. Palma dott, Amedeo, id. Silvestri dott. Emilio, id. Falcone Roberto, id. Murino dott. Giuseppe, id. Di Stefano Michelangelo, id. Carusi rag. Adolfo, id. Falqui dott. Gaetano, id. D'Agostino Emilio, id. Rinaldi dott. Michelangelo, consigliere. Li Voti dott. Giuseppe, vice prefetto.
Sassone dott. Prospero, consigliere di 1 classe. De Angelis Carlo, economo-cassiere del Consiglio di Stato.

Cambise dott. Gino, vice questore.
Squillero Giovanni, generale di brigata RR. CC.
Casavecchia Silvio, id.

Accide Attilio, colonnello RR. CC.
Agostinucci Crispino, id.
Pettoleti Natale, id.
Grossardi Fabio, id.
Roseti dott. Ottavio, consigliere di prefettura a riposo.
Arnaldi avv. Ernesto, consigliere Corte d'appello.

Ufficiale

Sella dott. Giacomo, direttore Archivio di Stato. Boggiano Eugenio, id. Tuccimei avv. Francesco Saverio, id. Perrone dott. Felice Salvatore, id. Mascelli dott. Fulvio, id. Ferro Luigi, capo archivista.
Barrilla Vasari Ignazio, id.
Clemente dott. Antonio, medico provinciale.
Corriero dott. Leonardo id. Carriero dott. Leonardo, id. Oreste dott. Gustavo, id. Tommasi Crudeli dott. Corrado, id. Garofani dott. Giulio, id. Sinisi dott. Donato, id. Grimani prof. conte Enrico, id. Fusco dott. Gennaro, id. Consoli dott. Nicolò, id.
Franchetti prof. dott. Augusto, id.
Missiroli dott. Alberto, id.
Caldarelli dott. Pompeo, veterinario provinciale. Pacini dott. Italo, id. Dell'Acqua dott. Guido, id. Rosa dott. Bernardo, coadiutore veterinario. Daconto dott. Vincenzo, coadiutore chimico. Zannelli prof. dott. Pietro, coadiutore medico. Froggio dott. Guglielmo, consigliere di 1ª classe. Berardengo dott. Paolino, id. Cavani dott. Aldo, id.
Marcucci dott. Francesco, id.
D'Avanzo dott. Oreste, id.
Asinari di San Marzano conte dott. Felice, id. De Rosa dott Emanuele, id. Sestini dott. Francesco, id. Di Castri dott. Luciano, id. Zingale dott. Giuseppe, id. Battiati dott. Francesco, id. Caboni dott. Stanislao, id. Pontiglione dott. Giovanni Battista, id. Pontignone dott. Giovanni Battista, id.
De Cesare dott. Mario, id.
De Beden nob. Riccardo, id.
Deutschmann dott. Giuseppe, id.
Holzer dott. Ernesto, id.
Zanframundo dott. Giovanni Battista, id.
Valpini rag. Luigi, ragioniere capo.
Biancorosso rag. Luigi, id.
Giannuzzi rag. Giuseppe, id.
Nuti rag. Luo. id. Nuti rag. Ugo, id. Caporaso rag. Antonio, id. Santollino rag. Antonio, id. Manca rag. Celestino, id. Giacomazza rag. Michele, id. Gaglio rag. Michele, id. De Simone rag. Gennaro, id. Barbieri rag. Carlo, id. Forconi rag. Vincenzo, id. Forconi rag. Vincenzo, id. Ercolani rag. Dario, id. Adriano rag. Giovanni, id. De Gilles rag. Corrado, id. Omaggio rag. Antonio, id. Olivi Ubaldo, ragioniere capo. Girometta rag. Edoardo, id. Urizio rag. Rodolfo, id. Assirelli rag. Andrea, id. Diliberto rag. Nicolò, id. Pasini Luigi, archivista capo. Bertesso Antonio, id. Boschi Adolfo, id. Antonini Raffaele, id. Frisella Pietro, id. Matteoda Corrado, id. Sardelli Alfonso, id. Castello Hiram, id. Orlandella dott. Angelo, questore di 2ª classe.

Barbugli Carlo, questore di 2º classe. Ortisi notaio Giuseppe, id. Capizzi Giovanni, id. Messina dott. Sante, id. Magaldi Amedeo, id. Soldi dott. notaio Alfredo, id. Agostino dott. Narciso, vice questore. Maldura Pio, id. Benigni Saturnino, id. De Andreis Luigi, id. De Martino avv. not. Alfredo, id. Morici rag. Francesco, id. Talamo Cara rag. Antonio, id. Sessa dott. Anselmo, id. Schiavo Lena dott. Antonino, id. Diaz dott. Francesco, id. Augugliaro Baldassarre, id. Messana Ettore, id. Palumbo Pietro, id. Marini dott. Giuseppe, id. Capurso dott. Mario, id. Visconti dott. Felice, id. Ausiello rag. Adolfo, id. Vercelli dott. Pietro, id. Molina dott. Alfonso, id. Nini dott. Alberto, id.
De Vito Domenico, id.
Grandinetti dott. Vincenzo, id.
Repetti dott. Ugo, id.
Caggiano Gennaro, id. Cammarota dott. Ernesto, id. Reina Salvatore, id. Capobianco dott. Raffaele, id. Cacace dott. Alarico, id. Bonnet dott. Augusto, id. Cacciottoli rag. Guido, id. Mascioli dott. Riccardo, id. Consolazio Giuseppe, commissario capo. Toscano dott. Giuseppe, id. Marotta dott. Guglielmo, commissario di P. S. Manganiello Emilio, impiegato di polizia. Giudici Antonio, maggiore RR. CC.
Bozzi avv. Carlo, referendario Consiglio di Stato.
La Torre prof. dott. Michele, id.
Artale Giuseppe, tenente colonnello RR. CC.
Giardina Achille, maggiore RR. CC. Romeo Lorenzo, capitano RR. CC. Marsala dott. Salvatore, consigliere di 2º classe. Cambellone rag. Edoardo, ragioniere capo. Palumbo Salvatore, primo ragioniere.
Celi Angelo, colonnello RR. CC.
Falcucci Giuseppe, id.
Santamaria Mario, tenente colonnello RR. CC. Caruso Filippo, id. Milella Giuseppe, maggiore RR. CC. Miccio Alfredo, archivista capo. Varnesi dott. Attilio, direttore capo ripartizione Governatorato. Sforza dott. Carlo, id. id. Boeche dott. Zeffirino, ragioniere generale del Governatorato. Prizia Annibale, impiegato di polizia. Soncelli Aldo, capitano RR. CC. a riposo, podestà di Torre Santa Maria. Galeota notaio Vincenzo, notaio di Poggio Picenze. Iacobucci avv. Michele, presidente Sezione aquilana club alpino. Colaianni Giuseppe, patrono Asilo infantile di Roccaraso. Stagni rag. Mario, vice preside provincia di Bologna. Colitti Raffaele, commissario per l'Asilo di mendicità di Campobasso. Forte dott. Angelo, podestà di Saracena. Rossi dott. Bernardo, podestà di Tenda. Natali Luigi, presidente Associazione florentina caduti in guerra, Firenze. Episcopo Pasquale, podestà di Poggiardo e di Santa Cesarea Piccinini dott. Renato, amministratore Archivio storico della Svizzera italiana, in Milano. Monti Pietro, podestà di Terzigno. Limoncelli Gerardo, industriale. Tuozzi avv. Giacomo, vice preside amministrazione provinciale di Padova. Arangino avv. Vincenzo, preside amministrazione provinciale di Nuoro. Andolfatto Nicolò, podestà di Montagnana. Busetto Giorgio, presidente Commissione per la battaglia del grano di San Giorgio in Bosco. Del Buontromboni Giovanni, agricoltore.

San Pietro a Majella.

1098 Bianconi Angelo, capo ufficio Poste a riposo. Santandrea Natale, segretario generale comune di Ferrara. Oddi Baglioni dott. Agostino, presidente Commissione provinciale Anzellotti Achille, industriale. orfani di guerra di Perugia. Vertova Agostino, medico. De Angelis Nicolò, direttore segretario Conservatorio di musica di Marmugi Adeio, possidente. Malferrari avv. Guseppe, podestà di Cervia. Mondini rag. Alfredo, segretario generale del comune di Ravenna. Gamberini avv. Guido, membro G. P. A. di Ravenna. Stingo Enrico, industriale. Imazio Federico, commerciante. Silenzi Giuseppe, medico chirurgo. Benedetti Placchesi Giovanni, industriale. Franciosi Giorgio, industriale. Ferrari ing. Vittorio, capo ufficio tecnico Amministrazione provinciale di Roma. Felicioni Cavallotti, industriale. Salvagnini Carlo, podestà di Adria. Bindi dott. Guido, medico condotto di Silvi. Gerardi dott. Eugenio, podestà di Ciriè. Tartaglia Bruno, spedizioniere. Lovera di Maria Giulio, podestà di Carmagnola. Lang Attilio, cassiere capo filiale Banca d'Italia di Teramo. nedeschi Mario, vice presidente « Pro milite italico » in Torino. Trucchetti ing. Giovanni, podestà di Favria Oglianico. Quargnali dott. Mario, medico chirurgo. Broili Enrico, presidente della Federazione fascista friulana dei commercianti in Udine. Gallo avv. Bruno, membro G. P. A. di Venezia. Sivori prof. dott. Luigi, libero docente in patologia speciale medica in Genova. Tamberi Giulio, commerciante. Stagno D'Alcontres Ferdinando, preside amministrazione provinciale, Messina. Marrucchi Giuseppe, membro G.P.A. di Firenze. Ghezzi ing. Guido, preside provinciale di Arezzo. Vannini prof. Giuseppe, direttore tecnico Consorzio provinciale antitubercolare, Bologna. Innocenti Guido, industriale. Nizza Menotti, membro G.P.A. di Siracusa. Misasi avv. Francesco, segretario capo Stabilimento di pubblica beneficenza di Cosenza. Marullo prof. Baidassarre, podestà di Porto Empedocle. Parlato dott. Raffaele, podestà di Piazza Armerina. La Marca Cesare, podestà di Leonforte. Marri Mario, podestà di Lucignano. Pesenti dott. Pietrantonio, podestà di Nese. Franzini dott. Luigi, preside Amministrazione provinciale di Alessandria. Barabino Nicolò, podestà di Voltaggio. Motta avv. Pietro, podestà di Novi Ligure. Ficai dott. Giuseppe, membro Consiglio provinciale sanitario di Braga Gino di Antonio, residente a Bologna. Sandri Pietro, rettore Amministrazione provinciale di Bolzano. Tredici rag. Vittorio, deputato al Parlamento. Saluz Renzo, segretario Amministrazione provinciale di Cagliari. Cugnasca Giuseppe, podestà di Mariano Comense Minoli Carlo, podestà di Saluzzo e di Venasca. Molineris ing. Attilio, podestà di Alba. Bordi Ernesto, podestà di Ceva. Toselli avv. Gaetano, preside Amministrazione provinciale di Cuneo. Berardengo avv. Mario, podestà di Limone Piemonte. Arditi Giovanni, podestà di Presicce. Pizzi Calisto, odontotecnico. Paresi avv. Tito, preside Amministrazione provinciale di Padova. Sozzifante Alessandro, presidente O. P., Istituti raggruppati di Pi-Ducceschi avv. Jader, preside RR. ospedali di Pistoia. Della Monica avv. Arturo, podestà di Cava dei Tirreni. Platamone march. Giuseppe, podestà di Trapani. De Steffanini avv. Antonino, podestà di Riva. Castiglioni Ambrogio Daniele, podestà di Caronno Ghiringhello. Castelletti avv. Domenico, podestà di Varese. Margaritella ing. Giovanni, commissario prefettizio di Luino. Gabardi Edoardo, consultore comunale di Busto Arsizio. Zannoni avv. Alfredo, podestà di Postumia. Molinari avv. Silvio, segretario generale Amministrazione provin-

Guidobono Cavalchini Garofoli conte Antonio, podestà di Collegno. Donella avv. Alberto, avvocato. Zanon Mario, vice direttore Banca commerciale italiana di Vicenza. Del Buontromboni dott. Alberto, podestà di Deruta. Piacentini Gualtiero, commissario prefettizio di Selci. Fioretti Eugenio, podestà di Poggio Mirteto. Nisco dott. Camillo, enologo agricoltore. Bocchini dott. Oreste, presidente Ordine farmacisti, Benevento. Mancini rag. Alberto, direttore Banco di Napoli. Pomilio avv. Federico, podestà Francavilla a Mare. Ciccolungo avv. Ernesto, avvocato.
Lugli Giorgio, segretario Fascio di Carpi.
Spadola dott. Salvatore, podestà di Ragusa. Boscarini Penna Agostino, podestà di Scicli. Ciasca avv. Emilio, rettore Amministrazione provinciale di Pola. Ferreri Mario, podestà di Comiso. Mauro avv. Giovanni, presidente Comitato italiano tecnico arbitrale della Federazione italiana giuoco calcio. Elti di Rodeano conte Gian Daniele, vice podestà di Venezia. Cavaliere: Ronga dott. Eugenio, primo archivista Archivio di Stato. Librino dott. Emanuele, id. Drei dott. Giovanni, id. Pistolese dott. Serafino, id. Capograssi dott. Antonio, id. Peyrani di Peglione conte Giacinto, primo coadiutore. Passaggi Arturo, id. Frediani Ferdinando, id. Gazzera Francesco, id. Sassi Achille, id. Calamaro Francesco Paolo, id. Sarri dott. Umberto, primo medico provinciale aggiunto. De Angelis Giovanni, id. Zieglauer dott. Ugo, medico provinciale aggiunto. Scarperi dott. Silvio, id. Ferrari nob. dott. Giuseppe, id. Signorelli dott. Benedetto, id. Canaperia dott. Giov. Alberto, id. Pavesio dott. Leandro, veterinario provinciale. Morroy dott. Umberto, id. De Pescale dott. Angelo, id. Adami dott. Roberto, id. Mirabella Fisichella dott. Giuseppe, id. Castellani dott. Giovanni Battista, id. Faletti dott. Giuseppe, id. Chiaruzzi dott. Alessandro, id. De Colle dott. Samuele, id. De Tivoli dott. Aroldo, assistente fisico. Vivaldi dott. Gino, assistente medico. Giordani dott. Mario, assistente chimico. Sorrentino dott. Ermenegildo, id. Cavallari Giovanni, preparatore laboratorio batteriologico. Loreto Riccardo, applicato tecnico di sanità. Fradella dott. Roberto, consigliere di seconda classe. Mistruzzi conte dott. Carlo, id. Magris dott. Virgilio, id. Rocchetti dott. Ettore, primo segretario. Mascolo dott. Antonio, id. Jannoni dott. Sante, id. Biancorosso dott. Rodolfo, id. Dessena dott. Antonio, id. Rotigliano dott. Edoardo, id. Mattessi dott. Bruno, id. Bollati di S. Pierre nobile dei baroni avv. Giulio, segretario. Rossi dott. Giuseppe, segretario. Serino dott. Alfonso, id. Manca avv. Vincenzo, id. De Giorgis dott. Terenzio, id. Bellucci dott. Marcello, id. Tailetti dott. Augusto, id.

ciale di Vicenza. Villani Luigi Ercole, membro della Consulta di Ferrara. Rossi avv. Luigi, podestà di Thiene. Catarinella dott. Pasquale Mauro, capo divisione amministrazione provinciale di Roma. Ferraioli Camillo, vice preside provincia di Macerata. Luca prof. Remo, scultore. Fusco not. Luigi, presidente Asilo infantile di San Lorenzello. Mazzoleni Pietro, direttore Zuccherificio di Foligno.

Minciotti dott. Gustavo, medico chirurgo.

Sorbi Federico, agricoltore.

Cocci prof. dott. Giovanni, direttore Ospedale civile « Vittorio Emanuele » di Arezzo.

Tedeschi dott. Dino, segretario generale Amministrazione provinciale di Brescia.

Beretta Luigi, possidente.

Zanetti dott. Eugenio, segretario. Rosato dott. Giovanni, id. Bartalini avv. Guido, id. Romano dott. Gino, id. Di Giacomo dott. Michele, id. Chierico dott. Luigi, id. Antonucci dott. Italo, id. Bechere Mulas dott. Ernesto, id. Ferrante dott. Francesco, id. Speciale dott. Gerolamo, id. Sandrelli dott. Luigi, id. Ciraolo dott. Giuseppe, id. D'Alessandro dott. Giovanni, id. Ruffo Scaletta dott. Guglielmo, id. Moccia dott. Oscar, id. Jodice dott. Boffillo, id. Diana dott. Francesco, id. Liggeri dott. Pietro, id. Martusciello dott. Arturo, id. Limone dott. Orlando, id. Call dott. Ettore, id. Gesuè dott. Stefano, id. Delli Santi Cimaglia Gonzaga dott. Luigi, id. Zampaglione dott. Giovanni, segretario. Vassallo dott. Giuseppe, id. Serena dott. Raffaele, id. Temperini dott. Antero, id. Lorenzi avv. Stefano, id. Vacirca dott. Vincenzo, id. Camilleri dott. Adolph, id. Cortese dott. Gino, id. D'Aiuto dott. Federico, id. Creciani dott. Amato, id. Vagnarelli dott. Adolfo, id. Fiorentù dott. Arturo, id. Capriglione dott. Leopoldo, id. Kerstich Matteo, id. Mancuso dott. Ottorino, id. Storich Ugo, id.
Cigliese dott. Francesco, id.
Chiesarini Emilio, id.
Grassi dott. Mario, id. Valensi dott. Rodolfo, id. Salazar dott. Lorenzo, id. Govi rag. Gaetano, ragioniere capo. Castaldi dott. Alberto, segretario. Rigueci Gioacchino, id.
Scaccia dott. Innocenzo, id.
Ricciardi dott. Paolo, id.
De Luca dott. Mario, id.
Naitana dott. Simone, id. Bogani rag. Giuseppe, ragioniere capo. Ruscemi rag. Girolamo, primo ragioniere Ventura rag. Vittorio, id. Carta rag. Leopoldo, id. Coronati rag. Nicola, id. Rubini rag. Salvatore, id. Grimaldi rag. Enrico, id. Lo Voi rag. Salvatore, id. Temussi rag. Mario, id. Scipioni rag. Antonio, id. Pupillo rag. Gaetano, id. Togandi rag. Santo, id. Fasoli rag. Emilio, id. Micarelli rag. Pietro, id. Patrizi rag. Volturno, id. Pergola rag. Vincenzo, id. Milanda rag. Eugenio, id. De Meo rag. Giuseppe, id. D'Angelo rag. Giovanni, id. Cioffi rag. Gennaro, id. Porcelli rag. Giuseppe, id. Buompane rag. Elpidio, id. Onado rag. Quintino, id. Petiti rag. Stefano, id. Papuli rag. Vincenzo, id. Fragala rag. Ignazio, id. Levi rag. Ezechiele Oreste, id. Grimaldi rag. Francesco, id. Amadei rag. Giulio, id. Runcio Alliata rag. Ignazio, id. Raffaele rag. Francesco, id. Velli rag. Umberto, id. Biazzo rag. Salvatore, id.

Solarino rag. Luigi, primo ragioniere. Amati rag. Luigi, id. Caso rag. Cesare, id. Cipri rag. Nicolò, id. Di Santo rag. Gontrano, id. Scripilliti rag. Gaetano, id. Picciurro rag. Gaetano, id. Cucci rag. Cesare, id. Bernardini rag. Egidio, id. Fiorenza rag. Giovanni, id. Gasti Carlo, id. May Enrico, id. Bortolotti rag. Carlo, id. Casari rag. Angelo, id. Di Bella Giuseppe, primo archivista. Venturini Umberto, id. Cristellot Antonio, id.
Scalabrini Vincenzo, id.
Chiappe Pietro, id.
Benetti Alfredo, id.
Bignotti Emilio, id. Pellegrini Francesco, id. Manente Eliseo, id. Gaggia rag. Giacomo, id. Rota Bortolo Franc. Erminio, id. De Angelis Alberto, id. Gentile Bruno, id. Paone Francesco, id. Giusti Gino, id. Criscuoli Carlo, id. Costantini Guido, id. Ricottilli Gaetano, id. Giarmoleo Paolo, id. Vincenti Marzio, id. Gennari Gennaro, id. Barola Vincenzo, id. Scorzon Giov. Battista, id. Chinzi Gustavo, id. Tumeo Giuseppe, id. Palaoro Giuseppe, id.
Piccoli Bennone, id.
Rovella dott. Francesco, commissario capo P. S.
Primavera avv. Ettore, id.
Salerno dott. Vincenzo, id. Mirabella dott. Giuseppe, id. Antoci dott. Giuseppe, id. Simone dott. Alfonso, id.
Campolongo dott. Baldassarre, id.
Scherma Santi, id.
Soldati dott. Giuseppe, id.
Burgio Giovanni, id. Palazzi Primo, id. Carbone dott. Giuseppe, id. Rovinazzi Giacomo, id. Zecchini dott. Emilio, id. Call Antonino, id. Palmisano Luigi, id. Roberti Raffaele, id. Tornago Giuseppe, id. Tarozzi dott. Giacomo, id. Giarnieri dott. Augusto, id. De Mita dott. Nicola, id. Grosso Pasquale, id.
Tateo dott. Paolo, id.
Candia dott. Giuseppe, id.
Veninata dott. Michele, id.
Astuto Giuseppe, id.
Giorgi dott. not. Filippo, id.
Raffa dott. Francesco, id.
Fazzi dott. Costantino, commissario P. S.
Olivieri dott. Emanuele, id.
Cananzi rag. Vincenzo, id.
Mazzarino dott. Pasquale, id.
Franceschini Giovanni, id.
Papi Ottorino, id. Grosso Pasquale, id. Papi Ottorino, id. La Via dott. proc. not. Giacomo, id. Lumini dott. Carlo, id. Puma dott. Umberto, id. Testa dott. Carlo, id. Caputo Giovanni, id. De Mase Giulio, id. Minervini Cosmo, id. Urso Trapani Vincenzo, id. Scelsi Francesco Paolo, id. Antonacci Palmo, id.

Mursia Natale, commissario di P. S. Iori Paride, id. lacono Alberto, id.
Ruggiero dott. Sabino, id.
Palma dott. Umberto, id.
Gianani dott. Giovanni, id.
Ferraro dott. Roberto, id.
Cincotta dott. Domenico, id. Rossi not. dott. Federico, id. Cordova Filippo, id. La Volpe Carlo, id. La Volpe Carlo, id.
Lazio rag. Antonio, id.
Sansone Vito, id.
Menichini rag. Riccardo, id.
D'Errico dott. Giuseppe, id.
D'Alessio dott. Domenico, id.
Milaneschi Arturo, id.
Tomatis Filippo, id.
Natoli dott. Aristide, id.
Guarino dott. Nicola, id.
Vigilante dott. Ludovico, id. Vigilante dott. Ludovico, id. Broccoli Michele, id. Mari Vincenzo, id. Rabboni rag. Alessandro, id. Mauro Luigi, id. Mancini dott. Nicola, id. Gulizia dott. Taddeo, id. Rossetti Francesco Saverio, id. Consoli dott. Giovanni, id. Bellofiore Giovanni, id. Gioia dott. Goffredo, id. Palmisano dott. Luciano, id. Masciana dott. Andrea, id. Passino dott. Francesco, id. Delli Noci rag. Raffaele, id. Morelli dott. notaio proc. Ottavio, id. Franco Giuseppe, id.
Chiavaccini Osvaldo, id.
Magliaro Camillo, id.
Pastore rag. Nicola, id.
Marca Tommaso, id. Barlesi rag. Salvatore, id. Viola rag. Teonillo, id. Mascio not. Amedeo, id. Luzzi dott. Alfredo, id. Balzarano dott. Francesco, id. Pranzo dott. Oreste, id. Albano dott. Salvatore, id. Panizzera dott. Giovanni, id. De Marco Ernesto, id. Casiello dott. notaio Raffaele, id. Contardi dott. Mario, id. Belviso Giambattista, id. Anzaldi Alfredo, id. Baldi dott. Vilfredo Edgardo, id. Martignetti Aristide, id. Papazafiropulo dott. Aristotile, id. Sessa dott. Guido, id. Pironti Michele, id. Selis Guglielmo, id. Solina Vito, id. Buscemi rag. Francesco, id. Ianni Armando, id. Ciminelli Raffaele, id. Frenguelli Filippo, id. Carulli dott. Luigi, id. Larum dott. Luigi, id.
Lo Giudice Francesco, id.
lacona dott. Gaetano, id.
De Francisci dott. Pasquale, id.
Della Corte dott. Alfonso, id.
De Sanctis Giovanni Domenico, id. Nicolaci Onofrio, id. Amato dott. Emilio, id. Ceriolo dott. Antonio, id. Palumbo Rocco, id. Campera Ferdinando, id. Antonuccio dott. Ciro, vice commissario. Tabellini Dino, maggiore CC. RR. Petragnani Filippo, capitano CC. RR. Ricciardi Giov. Battista, id. Pinna Giovanni, id. Perretti Leonardo, tenente CC. RR. Santucci Raffaele, maresciallo maggiore CC. RR. Pileri Riccardo, id.

Santini dott. Giuseppe, ispettore prov. Demanio. Salvi Francesco, commissario di pubblica sicurezza a riposo. Farese Luigi, id. Neri Ferruccio, primo archivista di P. S. Romeo Francesco Paolo, id. a riposo. Marchesini Andrea, maestro banda musicale Scuola tecnica di polizia. Giordano Giuseppe, maresciallo pubblica sicurezza a riposo. Romeo Antonino, capitano CC. RR. Errico Augusto, id. Furlò Giuseppe, id. Composto Antonino, id. Corso Michele, id. Pugno Attilio, id. D'Arpini Giuseppe, maresciallo maggiore in congedo. Contreras Annibale, capitano CC. RR. Cannone Giovanni, id. Aielli Manlio, id. Chirico Ettore, id. Calderari Umberto, id. Onesta Felice, maresciallo 1ª classe RR. CC. Bruno Pasquale, capitano CC. RR. Barile Vincenzo, tenente CC. RR. Matarazzo Ernesto, id. Bianco Marco, id. Coco Castrense, maresciallo maggiore. Latini Giacomo, id. Marinelli Antonio, id. Sciacca Giuseppe Antonio, id. Casali Guglielmo, id. Scelfo Gioacchino, id. Scurria Giuseppe, id. La Manna Vincenzo, id. Guarnieri Antonino, id. D'Ambrosio Eugenio, impiegato di polizia Albanese Vincenzo, id. Crucillà Rosario, id. Santucci Augusto, id. Salottolo dott. Giuseppe, id. Valenti Antonino, id. Tafuri Gaetano, id. Ponari Oreste, id. Robutti Angelo, archivista capo. Tufari Arturo, id. Lo Faro Francesco, id. De Andreis Giovanni Battista, id. Scarano Carlo, id. Galeotto Giovanni Battista, id. Guarino Alfonso, id. Sepe Agnello, id. Panachia Eugenio, impiegato di polizia. Ardito dott. Francesco, medico provinciale aggiunto. Maggi dott. Pietro, id. Grilli dott. Vincenzo, veterinario provinciale. Pezzino Giuseppe, primo archivista. Zecchetelli Vincenzo, id. Marsano Eugenio, commissario aggiunto di pubblica sicurezza. Bovolo Giovanni, id. Cirillo dott. Pasquale, id. Nesti Luigi, id. Marincola Tommaso, impiegato di polizia prima classe. Negrini Gaetano, segretario FF. SS. Linfozzi Sante capitanc CC. RR. Conte Giovanni, id. Tommasi Edoardo, id. Errera Luigi, id. Pelamatti Mario, id. Barengo Ulderico, id. Airenti Francesco, id. Angelico Francesco, maresciallo maggiore CC. RR. in congedo. Vincenti Romolo, maresciallo maggiore CC. RR. Porcu Attilio, id. Matteucci Giovanni, id. Biagi Ettore, id. in congedo. Confaloni Agostino, archivista. Calabrò Armando, maggiore RR. CC. Paoni Mario, impiegato di polizia. Caliendo Felice, id. Marchiori rag. Augusto, commissario di P. S. Velardi dott. Emanuele, id. D'Agata Salvatore; id. La Rosa Michele, id. Galliano Ernesto, id. Ferrante rag. Mario, id.

Marotta Orazio, commissario di P. S. Micucci Domenico Alfredo, id. Giammorcaro rag. Felice, id. Rolleri Micheli, id.
Gallina dott. Tiberio, id.
Nardone Armando, id.
Coglitore rag. Leopoldo, id.
Russo dott. Luigi, id.
Serrao Federico, id. Lentini Giuseppe, id. Cimarelli fott. Oreste, id. Roselli dott. Ermindo, id. Mariani dott. Carlo, id. Rella dott. Carlo, id. Iannaco Antonio, id.
Torella Pasquale, id.
Taranto dott. Giovanni, id.
Boccuzzi dott. Edgardo, id. Rodini dott. Alberto, id. Veronese dott. Corrado, id. Bono dott. Giuseppe, id. Addario Socrate, id. Marasciulo Vitantonio, id. Ruzzi rag. Raffaele, id. Cava Cosimo, id. Melis Stefano, id. Vitti Carlo, id. Maselli dott. Pietro, id. Mascia Ernesto, id. Licata rag. Paolo, id. Carducci Manfredi, id. Carducci Manfredi, id.
Ragusa Ciro, id.
Pietrantonio dott. not. Vittorio, id.
Ancellotti Carlo, id.
Serra dott. Italo, id.
Rizzo dott. Vito, id.
Bogliani Roberto, id.
Kunderfranco dott. Pasquale, id.
Petriccione Domenico, id.
De Guzzis Alessandro, id. De Guzzis Alessandro, id. Checchia dott. Ernesto, id. Barilà dott. Raffaele, id. Tortolani Orazio, id. Buggio dott. Giuseppe.
Greco Luigi, id.
Festa Vincenzo, id.
Scola dott. Ermenegildo, id.
Lopiano Giuseppe, id.
Mazzone dott. Francesco, id.
Pempinelli Giovanni, id. Luceri dott. Tommaso, id. Taglialatela Nicola, id. Longo Francesco, id. Favazzi dott. Antonio, id. Maddalena Carlo, id. lovino Luigi, id. Nicolosi dott. Leonardo Angelo, id. De Maria dott. Gennaro, id. Lamponi Filiberto, id. Di Fede rag. Vincenzo, id. D'Angelo dott. Salvatore, id. Vecchione Enrico, id. Nuvoloni Gustavo, id. Russo dott. Gaetano, id. Barrel dott. Oreste, id. Capurro dott, Attilio, id. Maisto dott, Antonio, id. Galata dott, proc. Raffaele, id. Savona dott. Eugenio, id. Celli Clemente, id. Andriani dott. Giosafatte, id. Russo Donato, id. Delle Fave dott. Leonardo, id. Pettinati dott. Ettore, id. Martone dott. Giuseppe, id.
Petito notaio Vito, id.
Agnello dott, Pietro, id.
Lo Nano rag. Giuseppe, id.
De Palma dott. Luigi, id.
Tamburro dott. Giuseppe, id. Avallone dott. Alberto, id. Laverde dott. Angelo Michele, id.

Di Tommaso dott. Oreste, id.

Grego Francesco, commissario di P. S. De Caro dott. Vincenzo, id. Minicucci dott. Cesare, id. Brunetti dott. Guido, id. Aluisi Odoacre, id. Bianchi dott. Antonio, id. Finucci Fulvio, id. Li Donni rag. Nicolò, id. Martinelli dott. Giuseppe. id. Parascandolo dott. Alberto, id. Lenci dott. Corrado, id. Carlucci dott. Gustavo, id. Brenci dott. Romolo, id. Maiorano dott. Alessio, id. Allegretta dott. Nicolò, id. Morsolin dott. Vittorio, id. Mazzoni dott. Renato, id. Corsello Paolo, id. Giudice dott. Luigi, id. Maselli Beniamino, id. Palermo Francesco, id. Di Marino avv. Vincenzo, id. Chiriaco dott. Carlo, id. Sernicola dott. Nicola, id. Pizzuto dott. Antonino, id. Modica dott. rag. Vittorio Emanuele, id. Aloisio avv. Innocenzo, id. Terrana dott. Alfredo, id. Lanzara dott. Fabio, id. Barretta dott. Vincenzo, id. Morelli rag. Francesco, id. Laudiano rag. Nicolò, id. Labianca Giuseppe, id. Labianca Gluseppe, 10.
Agnesina Vincenzo, id.
Grillo dott. Giovanni Battista, id.
Masiero dott. Guido, id.
Agueci Rocco, id.
Trezza Matina avv. Alberto, id.
Desderi dott. Giovanni, id. De Julis Francesco, maresciallo di prima classe. Orecchio Enrico, id. Mazzei Silvio Mario, id. Cantile Andrea, id. Giuliano Martino, id. Anzuino Giuseppe, id. Raso Gino Carlo, id. Giacomozzi Annibale, id. Pizzuto Salvatore, id. Iossa Pasquale, id. Amato Raffaele, id. Filesi Cairoli Anacleto, id. Costantini Umberto, ispett. compartimentale assicurazioni, Torino. Di Loreto Arnaldo, insegnante. Irti dott, Aurelio, podestà di Ortucchio. Ciancarelli Angelomaria, insegnante elementare. Leone Nazzareno, segretario comunale.
Sidoni Ciro, insegnante elementare.
Corsi Tommaso, podestà di Capestrano.
Tollis Francesco, podestà di Pescocostanzo.
Albergotti Tommaso, vice podestà di Arezzo.
Piccolo Giovanni, membro Congregazione di carità. Violante Emilio, agricoltore. Gagliardi Nicola, già subeconomo Benefici vacanti. Stampa dott. Carlo, podestà di Ghisalba. Amaduzzi Augusto, presidente Congregazione di carità di Monterenzio. Tarozzi Augusto, podestà di Nianoro. Bettini Amedeo, vice economo Amministrazione provinciale di Bo-Casalicchio Emilio, membro comitato Croce Rossa, Bologna. Lucchetti dott. Giuseppe, medico. Belli Giuseppe, vice capo ufficio Istituto credito romagnolo. Bartolini Federico, componente commissione primo istituto imposte dirette. Riccioni Enrico, membro Commissione comunale tributi locali. Graffagnini Eugenio, segretario economo Monte pietà di Bologna. Granata dott. Carlo, medico chirurgo. Orsenico Alfredo, podestà di Figino Serenza. Pellegrini dott. Mario, segretario Amministrazione provinciale Cosenza.

De Falco avv. Giacinto, presidente Congregazione di carità, id.

Lupinacci bar. Luigi, consultore municipale, id.

Rosso Giovanni, podestà di Cortemilia.

Gullino ing. Emanuele, rettore Amministrazione provinciale Cuneo.

Gerbino dott. Giovanni Battista, podestà di Entraqua.

Faccio Lorenzo Silvio, podestà di Bagnasco. Fulcheri Michelangelo, podestà di Robilante.

Calandra Giuseppe, podestà di Enna. Bonomo Giuseppe, podestà di Centuripo. Agrigento.

Fanara Carlo, componente Giunta provinciale amministrativa di

Cesaroni Venanzi dott. Dino, podestà di Castiglione Fiorentino.

Mulè dott. Raffaele, podestà di Favara. Del Corto Enrico, podestà di Foiano della Chiana. Cigolini Ferdinando, podestà di Terranova. Renzi Leonetto, podestà di Castelfranco.

Ricci Giuseppe, podestà di Poppi.

```
Vicari Angelo, podestà di Spèrlinga.
La Motta dott. Barone Giov. Giorgio, podestà di Nicosia.
Mannucci prof. Cipriano, presidente Accademia belle arti, Firenze.
Donnini rag. Gino, amministratore Opera pia « Landini e Maglie-
                                                                                               Amico Gaetano, podestà di Aci S. Antonio.
Santella Luigi, delegato Croce rossa italiana di Aidone.
     rini », Firenze.
                                                                                               Dolci Alessandro, rappresentante di commercio.
 Beretti Dante, presidente generale Federazione italiana giuoco calcio
                                                                                               Querci Enrico, membro commissione comunale per le case di Li-
      Toscana.
                                                                                              Salvadore ing. Vincenzo, podestà di Messina.
Dorici ing. Cesare, consultore comunale di Milano.
 Giani Piero, presidente ospedale di Verdiana.
 Grancini Oberto, già presidente Congregazione di carità, Galluzzo.
                                                                                               Bernareggi Pietro, presidente Congregazione carità di Vimercate.
 Batacchi Francesco, impiegato presso Cantieri Odero di Livorno.
 Ferro Andrea fu Luigi da Recco, Genova.
Palmieri Luigi, commissario II. DD, della Darsena di Genova.
                                                                                               Pietri Ettore, consultore comune di Modena.
                                                                                               Dusmet de Smours Marino, podestà di Capri.
 Morando Giulio, podestà di S. Benigno Canavese.
                                                                                               D'Ambrogio Giuseppe, commerciante,
                                                                                               Patriarca not. Adolfo, podestà di Ghemme.
Celli avv. Augusto, vice preside della provincia di Pavia.
 Malfettani Arturo, presidente Cassa di riabilitazione liberati dal car-
                                                                                               De Ruggiero Saverio, impiegato ferrovie dello Stato a riposo.
 Manni dott. Cosimo, componente Consulta municipale di Modena.
                                                                                               Taravelli Antonio, patrono Congregazione di carità di Marsciano.
 Rapetti Edoardo, redattore del « Popolo d'Italia » in Milano.
                                                                                               Funari dott. Rodolfo, medico condotto S. Quirico d'Orcia.
 Giovanelli Carlo Alfredo, delegato podestarile di Cormano.
                                                                                               Formentini rag. Savino, direttore capo ragioneria, comune di Spezia.
 Sottili Ezio, membro comitato vigilanza del Patronato scolastico.
 Cocorullo Vincenzo, vice direttore del Banco di Napoli, Milano.
Bassi Alessandro, direttore tecnico sportivo della Rari nantes Pata-
                                                                                               Cavassa dott. Francesco, medico condotto a Grugliasco.
                                                                                               Tavella Vittorio, podestà di Cavallermaggiore.
                                                                                               Moriondo Cesare, podestà di Fiano a Robassonero.
      vium di Padova.
                                                                                              De Gara Pietro, segretario comunale di Roncegno.
De Zorzi Pier Domenico, commissario prefettizio di Cimolais.
Gaspardi Giuseppe, presidente Opere pie di Latisana.
Cembran Antonio, già sindaco di Lavis.
 Munari Francesco Sante, direttore amministrativo Zuccherificio di
     Pontelongo.
 Gentilini Luciano, delegato Società anonima « Molini Camillo ».
 Buitoni rag. Bruno, direttore Società anonima « Perugina » e ammi-
                                                                                              Incerti Marco, delegato podestarile di Torrita.
Velluti Orazio, podestà di Pianiga.
     nistratore Società anonima « Buitoni ».
 Ficola Gualtiero, componente commissione prima istanza II. DD.,
                                                                                              Torreri rag. Ettore, ragioniere capo comune di Torino.
Bearzi rag. Guglielmo, commissario prefettizio ospedale civile di
     Mugnano.
 Artusi avv. Lodovico, avvocato.

Mozzatto Morelli Mario, ispettore di polizia urbana, Pola.
                                                                                                   Palmanova.
                                                                                               Scarpa Cleanto, maestro di equitazione.
 Ferrara rag. Andrea, segretario capo, comune di Orbetello.
De Rinaldis dott. Francesco, podestà di Rotonda.
Gagliardi Anacleto, podestà di Bagnacavallo.
                                                                                               Nibbi Icilio, già segretario politico di Spoleto.
                                                                                               Fratellini Francesco, commissario prefettizio di Bevagna.
                                                                                               Macaluso dott. Enrico, podestà di Recalmuto.
 Ferrari Ottavio, presidente del Frenocomio di S. Lazzaro, Reggio
                                                                                              Mirabile avv. Alessandro, segretario generale amministrazione provinciale di Agrigento.

Scorza Giovanni Battista, patrono Ospedale civile di Ovada.

Polandi Giovanni genericanio profettirio di Prignano Especato.
     Emilia.
 Desideri Americo Pio, agricoltore.
 Moratti Andrea, direttore cooperativa soci Automobil club di Roma.
                                                                                               Rolandi Giovanni, commissario prefettizio di Brignano Frascata.
 Bassi Alessandro, direttore Cinema teatro « Quattro Fontane », Roma.
                                                                                               Perelli Pietro Cesare, presidente ricovero « Jona Ottolenghi », Acqui.
 Consolini Alceste, consigiere Educatorio professionale « Pilade Maz-
                                                                                               Morasso Davide, podestà di Gavi.
     za », Roma.
                                                                                              Consigliere Paolo, podestà di Pozano e Moncalvo.
Ferrero Giacomo, presidente servizi annonari del comune di Val-
 Pagani ing. Fabio, ingegnere.
 De Angelis dott. Giovanni, medico condotto di Villanova.
 Berretta avv. Giovanni, podestà di Chiaramonte Gulfi.
                                                                                               Giannangeli Arnaldo, segretario amministrazione daziaria di Trieste.
 Gualano ing. Tommaso, capo ufficio tecnico comunale di Cosenza.
                                                                                               Fioretti dott. Ferruccio, segretario ordine dei medici di Ancona.
Furiesi don Nicolò, insegnante.
                                                                                               Veneziano rag. Benedetto, vice presidente Automobil club, Ancona.
Messina avv. Salvatore, podestà di Palazzolo Acreide.
Marchini prof. Ascanio, presidente Patronato scolastico di Terni.
                                                                                               Bassi Costantino, economo Unione provinciale ufficiali in conge-
                                                                                                   do di Arezzo.
Iacobis rag. Carlo, membro G.P.A. di Terni.
Barbieri Valentino, podestà di Condore.
Passera Giovanni, delegato sindacato subalpino infortuni, Torino.
                                                                                              Bosi dott. Mario, segretario capo amministrazione provinciale di
                                                                                                   Ascoli.
                                                                                              Pantanetti avv. Antonio, segretario capo, comune di Ascoli.
De Tommasi dott. Francesco Paolo, presidente, sezione combattenti
Aimerito don Gaspare, sacerdote, segretario Sindacato agricoltori di
Bertagnolli prof. Ernesto, professore, Seminario vescovile di Trento.
                                                                                              De Manzoni Gerolamo, podestà di Agordo.
                                                                                              Carriera prof. Giuseppe, vice podestà di San Giorgio del Sannio.
Mattei Manfredi, componente direttorio dell'Opera nazionale Balilla
Zucal Calisto, possidente.
Zulian Giuseppe, membro Società « Dante Alighieri ».
Sacchi dott. Giuseppe, medico condotto di Bellagaio.
                                                                                                   di San Lorenzello.
Ziliotto dott. Ferruccio, vice segretario generale Congregazione di carità di Trieste.
                                                                                              Ungaro Michele, podestà di Cerreto.
Di Lucrezia Raffaele, già sindaco di San Lorenzello.
De Gregorio Vincenzo, industriale.
Savini rag. Remigio, podestà di Arco.
Gilli dott. Giuseppe, medico chirurgo.
                                                                                              Mazza geom. Alfredo, geometra.
                                                                                              Bocchini avv. Galeno, presidente sezione combattenti di S. Giorgio. Bocchini dott. Domenico, segretario politico del P.N.F. di S. Giorgio. Righi prof. Attilio, professore di teologia e filosofia. Pirotti Adelmo, delgato podestarile di Minerbio.
Telò Alfredo, direttore amministrativo della navigazione municipale
     di Muggia
Ziach mons. Giuseppe, delegato vescovile Cattedrale di S. Giusto,
Trieste.
Movia Luciano, segretario comitato di Trieste, Opera nazionale « Italia Redenta ».
                                                                                              Bastianello dott. Paolo, primo segretario Amministrazione provin-
                                                                                                  ciale di Brescia.
                                                                                              Onnis ing. Giuseppe, ingegnere capo ufficio tecnico provinciale di Cagliari.
Compare Teodoro, podestà di Duttogliano.
Leschi Lodovico, podestà di Divaccia S. Canziano e Corgnale.
Gropplero conte dott. Giovanni, vice podestà di Udine.
                                                                                              Piga avv. Renato, preside della provincia di Cagliari.
Giacomelli dott. Guido, podestà di Pradamano.
Stroili Giuseppe, podestà di Gemona.
                                                                                              Costa dott. Augusto, membro G.P.A. di Cagliari.
                                                                                               Francario Giovanni, podestà di S. Giuliano di Puglia.
Vianello Pietro, già segretario comunale di Zellarino.
                                                                                              De Rubertis Scipione, segretario comunale a riposo.
Cenna Tommaso, commissario prefettizio di Palena.
Oliva geom. Pietro, podestà di Valdieri e Borgo S. Dalmazzo.
Longo ing. Arturo, capo ufficio Assicurazioni generali di Venezia.
Armellini Glicerio, economo Amministrazione provinciale di Vicenza.
Milioni Bernardino, impiegato privato.
                                                                                              Ciappi rag. Attilio, primo ragioniere Amministrazione provinciale di
Randaccio Emilio, vice podestà di Savona
                                                                                                  Firenze.
```

```
Rapetti Santino, podestà di S. Damiano Macra.
```

Francone Carlo, podestà di Levice. Zino dott. Giulio, podestà di Chiusa Pesio. Passarelli Ettore, consigliere delegato cassa mutuo malattia operai di Ferrara.

Torboli rag. Arturo, ragioniere capo, comune di Ferrara.

Genta rag. Lino, vice ragioniere capo, comune di Ferrara.

Stanchi dott, Romolo, capo divisione, comune di Ferrara. Mazzoli Averardo, funzionario ufficio regionale trasporti terrestri e navigazione interna di Firenze.

Maioli Gaetano, segretario politico fascio di Savignano di Romagna. Gualco rag. Rinaldo, vice ispettore Società navigazione « S.I.T.M. A.R. » di Genova:

Lupi Arturo, vice ispettore società « N.A.F.T.A. » di Genova.

Scaramucci Celso, podestà di Roccalbegna. Fabbri avv. Dino, podestà di Arcidosso.

Guarino Giuseppe, podestà di Campi Salentina.

Gorgoni Alfredo, segretario politico del Fascio di Cutroflano.

Svagnolo Vittorio, podestà di Minervino. Monosi Salvatore, podestà di Melpignano.

Cosa dott. Francesco, presidente Comitato provinciale orfani di guerra di Lecce.

Calogiuri ing. Raffaele, podestà di Calogiuri.

Galluccio Domenico, podestà di Galatina.

Stifani Giacomo, podestà di Aradeo.

Cito Lorenzo, podestà di Tamisano.

Starace Francesco Paolo, già sindaco di Uggiano.

Basso don Luigi Fiorentino, cappellano militare Ospedale militare di Livorno.

Marzano ing. Giuseppe, ingegnere ufficie tecnico comune di Li-

Sestino prof. Corrado, direttore Ospedale di Pescia.

Piccinini Emiliano, podestà di Recanati.

Mucchi geom. Armando, rettore Amministrazione provinciale di Macerata.

Cianconi Raffaele, podestà di Bolognola.

Cicconi Ezio, podestà di Pollenza.

Fattori Antonio, podestà di Visso.

Marsili avv. Ivo. vice presidente Comitato provinciale Opera nazionale orfani di guerra di Macerata.

Magnalbo avv. Carlo, membro Consulta municipale di Macerata. Ghezzi Cesare, podestà di Ussita.

Gabrielli Emidio, podestà di Cingoli.

Conti conte Pier Alberto, podestà di Civitanova,

De Minicis avv. Delio, podestà di Sarnano.

Ricci dott. Mario, chimico farmacista.

Sansanelli dott. Giuseppe, avvocato. Lostia dott. Michele, direttore ospedale civile di Nuoro.

Sirca avv. Bernardino, vice preside Amministrazione provinciale di

Spano Priamo don Mario, sacerdote.

Cao mons. Francesco-Maria, dirigente Istituto San Giuseppe di Genoni.

Baldino ing Antonio Giuseppe, podestà di Bosa.

Aggio Felice, podestà e segretario politico di Boara Pisani.

Marangoni dott. prof. Giuseppe, rettore ordinario Amministrazione provinciale di Padova.

Bonsembiante avv. Francesco, vice podestà di Padova. Rasori dott. Camillo, medico condotto comune di San Pancrazio Parmense.

Brancalion Luigi, presidente Opera pia delle Luigine, Parma. Contarelli Enrico, membro Congregazione di carità di Perugia. Iraci dott. Alberto, medico.

Loreti prof. Bruno, giornalista.

Cruciani Ferdinando, insegnante di tecnica nelle Regie scuole industriali di Foligno.

Gigliarelli Odoardo, agricoltore. Sabatini Silvio, capo zona Sindacati fascisti di Spoleto.

Coltorti Liborio, industriale.

Binni Renato, vice presidente Congregazione carità di Perugia. Graziani Fioravante, membro G. P. A. di Perugia.

Massi-Benedetti rag. Alessandro, podestà e segretario politico di Sellano.

Ronilli don Pietro, sacerdote. Puletti Washington, consultore municipale di Città di Castello. Govi Lolino, vice podestà di Trevi. Rambotti Domenico, podestà di Spello.

Passeri Feliciano, agricoltore.

Brunelli Nicola, architetto.

Sbrozzi Giuseppe, industriale. Berni Felice, direttore Ufficio tributario comune di Foligno.

Angelucci Antonio fu Agostino, da Foligno.

Masperi Lino, segretario Sindacati fascisti delle comunicazioni dell'Umbria, Perugia.

Pagani Arturo, ufficiale metrico superiore della provincia di Pisa. Sebastiani Sebastiano, segretario provinciale Unione sindacati fascisti dell'industria di Pisa.

Romanzini rag. Ugo, segretario generale Regi ospedali di Santa Chiara, Pisa.

Chiostrini dott. Giulio, presidente ospedale della Congregazione di carità di Tizzana.

Nannotti avw. Fabio, membro G. P. A. di Pistoia. Vascotto dott. Plinio, vice segretario Amministrazione provinciale dell'Istria.

Filiputti dott. Pietro, notaio, podestà di Dignano.

Kupelwieser Carlo, presidente onorario del Fascio di Brioni.

Tedeschi Bonaventura, possidente.

Rizza avv. Antonino, podestà di Modica.

Maltese avv. Michele, podestà di Vittoria. Bellomo avv. Vincenzo, podestà di Biscari.

Liverani Pietro, direttore del Monte di pietà di Faenza.

Farini Amedeo, consultore municipale di Ravenna.

Benincasa Enrico, primo segretario FF. SS.

Palaja Gregorio, segretario generale della provincia di Reggio Calabria.

Giarmoleo rag. Vincenzo, ragioniere capo della provincia di Reggio Calabria.

Neri Francesco, preparatore presso la Scuola sperimentale antimalarica di Roma.

Vacca Giovanni, direttore agenzia Istituto di credito marittimo di Roma.

Baiocco Alfredo, direttore didattico Scuole Governatorato di Roma. Barbacini rag. Alfredo, segretario principale di ragioneria del Governatorato di Roma.

Soleti notaio Adolfo, notaio del Tribunale e segretario ufficio legale della Città Vaticana.

Guadagni dott. Nicola, commissario di P. S.

Ruffino Francesco, cassiere esattore Istituto romano di S. Michele. Antilici Fernando, commerciante.

Cecconi Lorenzo, procuratore della ditta Bellario. Zattini Francesco-Ferruccio, presidente Congregazione carità di Palestrina.

Pizzirani Giuseppe, segretario Federale fascista di Rovigo.

Pesce avv. Emilio, avvocato. Pessano avv. Nicolò-Gino, presidente Commissione reale ordine avvocati di Savona.

Rilli Ugo, amministratore Opera pia «R. Ospedalino infantile di Santa Teresa», Siena.

Perego Carlo, industriale.

Dejean Salvatore, presidente Sezione combattenti di Noto.

Franchi dott. Concetto, agricoltore.

Montani avv. Giuseppe, rettore Amministrazione provinciale di Teramo.

Cavigioglio Virginio, vice-direttore amministrativo della Fabbrica di automobili «Itala », Torino. Rossi di Montelera conte dott. Napoleone, rettore provincia di To-

rino.

Senglione dott Giuseppe, medico-chirurgo.

Aprà Enrico, impiegato comune di Torino. Li Bassi Ernesto, pedestà di Calatafimi.

Medeni Giuseppe, podestà di Senosecchia.

Mulloni dott. Giuseppe, podestà di Cividale del Friuli.

Gremese Antonio, già consigliere comunale di Udine.

Corti marchese dott. Alfonso, podestà di Taino,

Ceriani ing. Giov. Battista, podestà di Besnade. Coltro ing. Virgilio, ingegnere capo provincia di Varese. Mona Secondo, delegato podestà di Somma Lombardo.

Zanetti Giuseppe, sub-commissario comune di Gallarate. De Mitri dott. Andrea, ufficiale sanitario di Busto Arsizio. Molo dott. Giuseppe, medico condotto del comune di Malmate.

Candiani Guido Enrico, industriale. Cornelli ing. Luigi Carlo, vice preside Amministrazione provinciale

di Varese Del Gobbo dott. Mario, segretario capo Ospedale civico di Venezia. Baldo Giuseppe, già economo generale Congregazione carità di

Venezia. Canale don Pietro, parroco di Bugneri.

Bertotto Giuseppe, membro Commissione imposte di Biella.

Rasi Giovanni, ragioniere capo Amministrazione provinciale di Vi-

Bassani dott. Giuseppe, medico condotto di Breganze.

Boschetti Romeo, delegato podestà di Montecchio.

Possi dott. Luigi, podestà di Asiago.

Ghitti Andrea, consigliere Consorzio agrario di Letrio.
Monti Giovanni, consultore comune di Vicenza...
Saccardo ing. Antonio, podestà di Schio.
Zanchi Dante, direttore filiale di Vicenza della Banca commerciale italiana.

Ferrati Roberto, agricoltore.

```
Arnaldi Giustino, segretario comunale di Dueville.
 Scaroni avv. Giov. Battista, rettore provincia di Vicenza.
Roi marchese Giuseppe, consultore comunale di Vicenza.
 Tamino Giov. Battista, membro rettorato provinciale di Zara.
 Nicolich dott. Fausto, ufficiale sanitario del comune di Zara.
D'Alonzo avv. Piacentino, presidente Congregazione carità di Me-
     sagne.
Ianigro avv. Giuseppe, già componente G. P. A. di Campobasso.
Guerricchio dott. Antonio, medico Ospedale civico di Matera.
Bevilacqua dott. Renato, direttore tecnico sanitario Consiglio pro-
     vinciale antitubercolare di Campobasso.
De Cinque dott. Giorgio, podestà di Casoli.
Franceschelli dott. Ettore, podestà di Montazzoli.
Fabretti rag. Romeo, ragioniere comune di Chieti.
Marinucci geom. Aristide, segretario politico del Fascio di Ortona
     a Mare.
Zannini rag. Lodovico, direttore Banca d'Italia, filiale di Chieti.
Gasbarri avv. Alberto, membro G. P. A. di Chieti.
Pace dott. Tommaso, rettore provincia di Chieti.
De Witt Alfredo, capo ufficio Associazione nazionale combattenti di
     Roma.
Sorbi dott. Guglielmo, medico chirurgo.
De Castello avv. Valentino, giudice conciliatore di Belluno.
Farina Giosuè, già podestà di Spinone.
 Atti Antonio, segretario Sindacato provinciale coloni di Bologna.
Burnelli Stefano, segretario Sindacato commercianti, Bologna.
Poluzzi Umberto, presidente Consorzio bolognese cooperativo pro-
     duzione e trasporti.
Niederbacher Francesco, comp. Consiglio provinciale economia di
     Bolzano.
Siniscalchi Ceci avv. Domenico, vice-presidente Consiglio provin-
ciale economia di Foggia.
Rossi Antonio, podestà di Civitella di Romagna.
Andrei dott. Osvaldo, medico.
Lorenzi Leonida, geometra.
Ferrari dott. Paolo, presidente Congregazione carità Imperia.
Amoretti dott. Carlo Raffaele, medico.
 Gazzano Antonio, vice podestà Imperia
Berio Lorenzo, consultore comunale Imperia.
Massone ing. Filiberto, podestà di Borghetto d'Arroscia.
Sagrini David, agricoltore.
Nascimbeni dott. Ferruccio, medico chirurgo.
Foresti dott. Giuseppe, capo Ufficio anagrafe comune di Carpi.
Melloni Bruno, vice podestà di Carpi.
Pacchioni dott. Angelo, presidente Cooperativa consumo Carpi.
De Luca Roberto, proc. Amministrazione Terme stabiane in Castel-
     l'ammare di Stabia.
Sanguinetti rag. Guglielmo, già assessore comunale di Foligno.
Furlani Antonio, podestà di Albona.
Gioseffi dott. Mauro, direttore tecnico Consorzio provinciale anti-
     tubercolare di Parenzo (Pola).
Almerigogna Paolo, presidente Società canottaggio « Libertas » di
     Capo d'Istria.
Apollonio Giorgio, podestà di Orsera.
Pafundi Rocco, podestà di Pietragalla.
Schembari dott. Mario di Giuseppe, da Ragusa.
Arezzo di Trifletti nob. Giuseppe, presidente Commissione vena-
     toria di Ragusa.
Azzaro avv. Raffaele, avvocato.
Moschella dott. Carmelo, già Commissario prefettizio di Roccella.
Amendola avv. Clemente, direttore Banca popolare agricola di Co-
Pluchinotta Luigi, segretario del Fascio di Modica.
Giudice ing. Lucio, ingegnere.
Calì Gioacchino, rettore provincia di Ragusa.
Veronese dott. Carlo, podestà di Fara Sabina.
Maltese dott. Faustino, avvocato.
Brachetti Vincenzo, presidente Croce Rossa Italiana di Ala.
Sperotti Guglielmo, podestà di San Giovanni Ilarione.
Colbacchini dott. Eugenio, medico.
Ceccato avv. Riccardo, podestà di Montecchio Maggiore. Introna avv. Martino, avvocato.
Gori Pietro, agricoltore.
Sentinello Ciro Erminio, impresario edile.
Pritoni Amleto, industriale.
Zurla Luigi, industriale.
Bolognini avv. Dino, podestà Bagni della Porretta.
Checchi dott. Ottorino, segretario capo Amministrazione comunale
     di Pontedera.
Magnolfi Yves, condirettore Istituto italiano di credito marittimo, sede di Milano.
```

Falaschi Gino, agricoltore. Sacchetti Paolo, agricoltore.

Perticone rag. Romolo, primo ragioniere.

Vallini Carlo, direttore zona telefonica Pisa e Lucca. Tommasi rag. Luigi, ispettore Assicurazioni d'Italia, Roma. Minelli Rodolfo, giuocatore internazionale calcio. Mazzanti Eugenio, industriale. Cappiardi dott. Alfredo, podestà di Lastra a Signa. Arcangeli Luigi, sportivo internazionale di automobilismo e motociclismo. Ferri Biagio, segretario comunale di Montiano. Ambroso Eugenio, primo ufficiale postelegrafico. Barassi ing. Ottorino, presidente dirett. Federazione italiana giuoco calcio. Bertora Giovanni, presidente Ospedale civile di Zibello. Bonomini geom. Luigi, podestà di Campora Menano Arduini. Gigliarelli avv. Riccardo, avvocato. Bellagamba Federico, segretario politico di Deruta. Massei Egidio, commerciante.
Canni Giorgio, ufficiale M. V. S. N.
Giardina dott. Vincenzo di Giuseppe, residente a Roma.
Malvicini Giuseppe, capo ufficio segretario Federazione italiana giuoco calcio. Caligaris Umberto, sportivo internazionale calcio. Roggero Giov. Battista, rettore ord. prov. Verona. Bressan dott. Emo, rettore effett. Amm. prov. Verona. Ficola dott. Giovanni, dirigente Servizi veterinari Govern. di Roma. Picconi rag. Igino, funzionario govern. di Roma. Di Fenizio ing. Claudio, funzionario Uff. tecnico Govern. di Roma. Salutini Leo, podestà di Ponsacco. Visentini dott. Isnardo, notaio. De Martino rag. Emilio, redattore giornale « Il Corriere della Sera » Milano. Brunetti Bruno, capo ufficio tasse al comune di Livorno. Sauda Luigi, maresciallo Regia aeronautica. Stella Giuseppe, esattore comune di Giarratana. Scalici Arturo, direttore generale Società anonima Lloyd Continentale, sede di Milano. Monticelli Edoardo, industriale. Monticelli Ciro, id. Ambrasone avv. Costantino, podestà di Montesarchio. Stefanini Bruno, commissario prefettizio di Borgo San Lorenzo. Borioli ing. Luigi Fortunato, industriale. Craighero Umberto, segretario Unione provinciale sindacati industria di Vicenza. Fevoli Anton Giovanni, commerciante. Rouggier ing. Achille, direttore Ufficio tecnico Cantiere navale Odero Terni Orlando, di Livorno. Cioppa dott. Giovanni, commissario di P. S. Lodato rag. Agostino, primo ragioniere di prefettura.

Montanari ing. Alfredo, ingegnere.

Ottelio conte Antonio, rettore Amministrazione provinciale di Udine.

Grosso Giovanni Battista, industriale.

Pucci dott. Donato, ufficiale sanitario di Foligno.

Endrich avv. Enrico, podestà di Cagliari. Attanasio Salvatore, consultore comune di Licata.

Bonanni Luigi, impiegato comunale di Udine.
Guidotti prof. Giovanni, segretario capo Amm. ferrovie.

Manzini Enzo, vice-segretario Associazione nazionale ferrovieri.

Nucci Alberto, giornalista.

Da Pozzo Giuseppe, industriale.
Calisti Domenico, direttore didattico a riposo.

Andreali Luigi membro Consiglio provine santi di Perugia. Andreoli Luigi, membro Consiglio provinc. sanit. di Perugia. Laghi Giovanni, vice-segretario Sindacato dell'agricoltura di Forli. Illuminati rag. Antonio, vice podestà di Assisi. Fringuelli Vincenzo, ragioniere. Tellarini rag. Marío, segretario politico di Città di Castello. Viglino geom. Carlo, segretario politico di Umbertide. Gianotti Tullio, vice-presidente Sindacato orafi di Roma. Biondi dott. Luigi, presidente Congregazione carità Montaione. Rossi dott. Luigi, podestà di Cesena. Curti don Samuele, direttore Istituto fanciulli poveri di Gatteo. Orsi Mangelli conte Alberto, vice-podestà di Forlì. Lombi Roberto, primo rag. Amm. prov. Reggio Calabria. Viglino avv. Carlo, rettore provincia di Cuneo. S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 27 ottobre 1930-VIII:

NELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale:

Cei Ugo, generale di divisione. De Vecchi Eugenio, id. Sestilli Giovanni, generale di divisione Cartoni dott. Pio, direttore generale Ministero guerra. Silvestri dott. Giuseppe, R. sostituto avv. gen. milit. Baldini Alberto, generale di brigata in a. r. q. Romano Carlo, colonnello artiglieria a. r. q.

Commendatore:

Marini Edoardo, generale di brigata in S. P. E. Grassi Augusto, id.
Malingher Arturo, id.
Arzani Giuseppe, id.
Tardivo Cesare, id.
Nutini Lorenzo, id.
Capuano Ettore, id.
Ciotto Arturo, id.
Gigante Carlo, id.
Bruni Guido, id.
Scala Fabio, id.
Bruni Guido, id.
Grandolfi Edoardo, id.
Grandolfi Edoardo, id.
Cantoni Alfredo, id.
Bruzzo Carlo, id.
Aymonino Aldo, id.
Mirabella dott. Arrigo, R. avvocato militare.
Landolfi dott. Emanuele, id.
Giubbilei Carlo, generale di brigata S. P. E.
Caffo Aventino, id.
Manzoni Cesare, colonnello S. M. fanteria.
Grassi Francesco, rag. sup. d'artiglieria.

Ufficiale:

Tirinanzi de Medici Carlo, colonnello CC. RR. S. P. E. Rizzuti Giuseppe, colonnello medico S. P. E. Chiariotti Raul, colonnello fanteria S. P. E. D'Agostino Francesco Paolo, id. Morelli di Popolo Guido, id. Ridolfi Edoardo, id. Nicoletti Leonida, id. Fantino Luigi, id. Gambelli Luigi, id. Gianfelici Achille, id. Bobbio Emilio, id. Redi Francesco, id. Vanzetti Guido, colonnello cavalleria S. P. E. Bianchetti Pietro, colonnello artiglieria S. P. E. Scoppa Filippo, id. Fontana patr. di Modena Giovanni, id. Roux Matteo, id. Manca Ettore, id. Lo Giudice Eduardo, id. Bucci Emilio, id. Brancaccio Silvio, id. Ferri Francesco, colonnello genio S. P. E. Dall'Ora Giuseppe, id.

De Sarlo Eugenio, colonnello medico S. P. E.

Barbato Antonio, colonnello commissario S. P. E.

Vianelli Alberto, colonnello fanteria riassunto.

Motta Annibale, id. id. Motta Annibale, id. id.

Zingales dott. Leone, R. vice avv. mil. di 1ª classe.

Di Stefano dott. Michele, id.

Forti Burali prof. Cesare, insegnante civile negli Istituti militari.

Bachi Armando, colonnello artiglieria S. M.

Comerci G. Battista, colonnello art. S. P. E.

Perrucci prof. Pietro Vincenzo, colonnello veterinario S. P. A.

Battisti Emilio, tenente colonnello S. M. fanteria.

Saitto Rernucci Eugenio, tenente colonnello fanteria riassunto i: Saitto Bernucci Eugenio, tenente colonnello fanteria riassunto in servizio. Guasco Francesco, R. vice avvocato militare di 2ª classe. Idone Francesco, tenente complemento di fanteria.

Cavalieri:

Bruscalupi Emilio, colonnello fanteria riassunto in servizio. De Blaw Bernardo, tenente colonnello fanteria S. P. E. Cobalti Camillo, id.
Altini Giuseppe, id.
Trevissoi Alberto, id.
Piscione Guglielmo, tenente colonnello cavalleria S. P. E. Ferrari Giuseppe, id.
Fede Giuseppe, id.
Marino Armando, id.
Riva Attilio, tenente colonnello artiglieria S. P. E.

Salvadori Alfredo, tenente colonnello artiglieria S. P. E. Morocutti Antonino, id. Piacenza Guido, id. Rostagno Carlo, id. Mancinelli Giuseppe, id. Fazio Antonio, tenente colonnello genio S. P. E. Tamassia Giulio Cesare, id. Graziadei Augusto, id. Frontero Dante, id. Parassole Paolo, id. Bozino Osvaldo, id. Saltini Guido, id. Rea Emiddio, id. Notari Alberto, id. Viettone Mario, id. Maddalena Michele, id. Rossoni Giovanni, id. Petromilli Luigi, id. Cibelli Enrico, id. Garavano Agostino, id. Flamia Pompeo, id. Cambiaggi Luigi, id. Bazzani Francesco, id. Di Raimondo Giovanni, id. Loccatelli Luciano, tenente colonnello veterinario S. P. E. Accongiagioco Giuseppe di Alfonso, maggiore CC. RR. S. P. E. Gamucci Giulio, id. Santoro Giuseppe, id. Flori Floro, id. Riccioni Gino, id. Rocca Ettore, id. Demitry Alfonso, id. Fantini Lando, id. Polani Ezio, id. Tonarelli Giocondo, maggiore fanteria S. P. E. Trionfi marchese Alberto, id. Cloria Mario, id. Molina Giuseppe, id. Broccoli Umberto, id. Vigliani Ugo, id. Balocco Alfredo, id. Ghidella Vittorio, id. Farina Aleardo, id. Solinas Attilio, id. Cecere Edoardo, id. Bellandi Alfredo, id. Todini Aldo, id. Marcias Ernesto, id. Genduso Ottorino, id. Meneghetti Antonio, id. Carasso Stefano, id. Calvi Pietro, id. Blarzino Carlo, id. Oxilia Antonio, id. Aresca Pietro, id. Bordoni Umberto, id. Tani Alberto, id. Pialorsi Guido, id. Sandrucci Gino, id. Cicchini Alfredo, id. Ruggiero Attilio Regolo, id. Cantini Amedeo, id. Clarizia Magno Alfonso, id. Griva Luigi, id. Terzi Corrado, id. Capaldi Raffaele, id. Rota patr. di Reggio William, id. De Sanctis Giuseppe, id. Testa Pietro, id. Armani Vittorio, id. Desi Carmelo, id. Vivalda Giovanni, id. Gancia Renato, id. Mannelli Antonio, id. Cornelli Guido, id. Cessari Ruggero, id. Iafusco Michelangelo, id. Vittoria Vincenzo, id. Rigo Giacomo, id. De Pace Leonida, id. Paviolo Apolline, id. Castrignano Renato, id. Imbriani Renato, id. Risso Roberto, id.

Musci Francesco, id.

Fusco Angelo, id.

```
Giocoli Nicola, maggiore fanteria S. P. E. Raffo Adolfo, id.
 Paolini Achille, id.
Mazzarella Francesco, id.
 Maltese Gaetano, id.
Caron Pietro, id.
  Gatti Raul, id.
 Pucci Amico, id.
 Primiero Umberto, id.
Bandiera Pasquale, id.
Mercuri Felice, id.
 Sestini Arturo, id.
Amoroso Alfredo, id.
  Serra Giacomo, id.
 Bongiorno Giuseppe, id.
  Cardinali Giovanni, id.
 Scognamiglio Guglielmo, id .
 Arpino Tommaso, id.
De Lorenzis Ugo, id.
Conte Giovanni, id.
Ricci Curbastro Riccardo, id.
Bajocco Federico, id.
 Pizzi Enrico, id.
Amato Sebastiano, id.
 Di Monte Antonio, id.
 Bronzini Armando, īd.
 Sterpa Orsio, id.
Pardi Angelo, id.
Anfossi Giuseppe, id.
Pucci Ugo, id.
Da Massa Francesco, id.
 Rossi Eugenio, id.
D'Angiò Antonio, id.
 D'Albertas marchese Arturo, maggiore cavalleria S. P. E.
 Peruzzi Luigi, id.
 Pansini Mauro, id.
 Daneluzzi Davide, id.
Orlandi Gaetano, id.
 Magrini Eugenio, id.
 Voli Emilio, id.
 Siciliano nob. di Giovinazzo Lino, maggiore artiglieria in S. P. E.
 Arcangeli Giuseppe, id.
 Catalano Vincenzo, id.
 Chiarazzo Armando, id.
 Cinti Giuseppe, id.
Sardi Amilcare, id.
Monteleone Francesco, id.
Gualtieri Carlo, id.
Ghiselli Vittorio, id.
 Tron Aldo, id.
 Bastico Edoardo, id.
Papi Giuseppe, id.
Guidelli dei conti Guidi nob. patrizio di Modena e nob. di Carpi
Marco, id.
Di Napoli Leonardo, id.
Utili Umberto, id.
Fianchino Enrico, id.
Gallo Annibale, id.
Gallo Annibale, id.
Schiavo Achille, id.
Tiby Ottavio, id.
Giorgi Giuseppe, id.
Bianco di S. Secondo Emanuele, id.
Martinengo Enrico. id.
Masserano Guido, id.
Monacci Ettore, id.
Corvino Cesare, id.
Corvino Cesare, i!
Castellano Giusept e, id.
Pepe Riccardo, id.
Boglione Gabriele, id.
Quarra Federico, id.
Mascarini Aldo, id.
Piana Mario, id.
Malvani Piero, id.
Lancieri Federico, id.
Russo Giulio, id.
Sandrucci Gaetano, id.
Bajetta Giorgio, id.
Vitale Ulrico, id.
Sciomachen Mario, id.
Scelio Giovanni, id.
Scalese Vincenzo, id.
Palumbo Giuseppe, maggiore medico in S. P. E.
Pomo Felice, id.
Cambazzu Mario, id.
```

```
De Castro Ignazio, maggiore medico in S. P. E.
  Gurgo Pierino, id.
Trani Paolo, id.
Buono Demetrio, id.
  Molisani dott. Riccardo, maggiore chimico farmacista in S. P. E.
  Polverini Angiolo, id.
  Arpino Pietro, id.
  Basile Pietro, maggiore commissario in S. P. E.
  Gerard Ugo, id.
 Risi Antonio, id.
Conti Nestore, id.
Bonajuto Antonino, id.
 De Matteis Carlo, maggiore amministrazione in S. P. E.
 Maselli Carlo, id.
Pellegrino Luigi, id.
  Chiappetti Achille, id.
 Grana Vincenzo, id.
 Tesini Ilario, maggiore veterinario in S. P. E.
 De Simoni Alberto, id.
 Gugliotta Francesco, id.
 Crescenzi Luigi, maggiore fanteria riassunto in servizio.
Grazioli Roberto, id.
 Travaglio Mario, id.
Di Molfetta Giuseppe, id.
 Collacchioni Livio, maggiore artiglieria riassunto in servizio.
Penna Placido, id.
 Bernicoli Pietro, maggiore genio riaccunto in servizio.
IFornari dott. Leonardo, consigliere Amministrazione guerra.

Tarante avv. Agesilao, R. sostituto avvocato militare di 1ª classe.

Iannucce'li dott. Silvio, id.

Impieciche dott. Paolo, id.
 Nagni dott. Paolo, id.
 Ciotola Bernardo, ragioniere principale artiglieria. Armenise Donato, ragioniere geometra principale. Valenti Enrico, id.
 Urscinando Michele, capo disegnatore tecnico principale.
Urscinando Michele, capo disegnatore tecnico principale.

De Masi dott. Pasquale, specialista tecnico.

Puggi dott. Luigi, chimico Minimo guerra.

Iona ing. Mario, capo tecnico chimico principale.

Di Lorenzo Angelo, maggiore di S. M. fanteria.

Puchetti Guido Umberto, maggiore fanteria in S. P. E.

Argiolas Alessandro, maggiore granatieri Sardegna in S. P. E.

Carro Francesco id.
 Garro Francesco, id.

Carbone Scipione, maggiore fanteria riassunto in servizio.
 Biancardi Carmine, maggiore genio in S. P. E.
Griff dott. Filippo, maggiore medico S. P. E. Mangiameli Antonino, maggiore comm. S. P. E. Meloni Luigi, maggiore fanteria ruolo S.P.E. Dova Alfonso, capitano CC. RR. S. P. E. De Blasio Roberto, id.
Mele Michele, primo capitano fanteria S. P. E. Giacomino Teodosio, id.
Garbiglia Giov. Battista, capitano cavalleria S. P. E. Girola Enrico Guido, primo capitano artiglieria S. P. E.
Massone dott. Giacomo, primo capitano medico S.*P. E. Unia dott. Andrea, consigliere Amm. guerra.
Sardo Gabriello, primo segretario id. id.
Peruzzy dott. Vittorio, id. id.
Supparo Luigi, primo ragioniere geometra genio.
Rameri Domenico, id.
Gattola nob. di Gaeta Paolo, rag. princ. artiglieria.
Schazzini Carlo, primo capo tecnico d'artiglieria.
Sguazzini Carlo, primo capo tecnico d'artiglieria.
Loreto Giovanni, archivista capo.
Petrignani Domingo, primo archivista.
Liverani Giuseppe di Ignazio, id.
Demaria Giuseppe, id.
Buschi Ettore, id.
Buffoni Luigi, telefonista civile.
Trebbi Domenico, aiut. di battaglia.
Villani Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Silvestrello Giuseppe, ex garibaldino.
Perrone Donato, aiutante di battaglia.
Ricci Enzo, maggiore artiglieria S. P. E.
S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro
```

e della Corona d'Italia, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 27 ottobre 1930-VIII.

NELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Bernardi Temistocle Filippo, Regio ministro plenipotenziario. Bastianini Giuseppe, id. De Rossi nob. Girolamo, Regio ministro plenipotenziario. Cavriani dei marchesi nob. Giuseppe, id. Faina Claudio conte di Civitella dei Conti fu Eugenio, da Orvieto.

Commendatore:

Modica dei baroni di San Giovanni nobile Giovanni, Regio consigliere di legazione. Balsamo dei conti nob. Giovanni, id. Gavotti dei marchesi nob. Lodovico, console generale. Spanò Pietro, id. Landucci Publio, id. Tamburini Antonio, id. Tortora Braida Camillo conte di Policastro, primo segretario di legazione. Persico Giovanni, id. Fransoni Francesco, id. Margotti Gio. Maria Pio, console di prima classe. Ferrante dei Marchesi di Ruffano nob. Agostino, id. Rochira Ubaldo, id. Grazzi Emanuele, id. Bombieri Enrico, id. Masi Corrado, consigliere dell'emigrazione. Prisco Achille, colonnello medico Regia marina. Bussini Tommaso fu Odoardo, banchiere da Perugia.

Ufficiale:

Rossi Paolo Alberto, console di seconda classe. Monaco Adriano, id. Capranica del Grillo marchese Giuliano, id. Prunas don Renato, id. Berio Alberto, id. Cannicci Achille Angelo, id. Castruccio Giuseppe, id. Tuccimei Tito, segretario capo emigrazione. Abbate Giuseppe Maria, id. Oliveri Umberto, vice consigliere emigrazione. Roddolo Giacinto, id. Ceppellini Augusto, capo sezione emigrazione.
Marchioni Pietro, id.
Pisani Pietro, cancelliere.
Grassi Paolo, id.
Mongiardini Alfonso, direttore Rassegna stampa estera. Candiani Luigi, condirettore centrale Istituto italiano di credito marittimo. Pasquinucci mons. Dante, preposto a vicario di Pontedera. Salvini ing. Attilio, direttore Consorzio cooperativo di Bologna. Rapex Raffaele, console giudice. Baduel Giuseppe fu Ugo, banchiere di Perugia. Guardabassi Gualtiero, podestà di Umbertide.

Cavaliere:

Romizi Gino, vice console di seconda classe. Toffolo G. Battista, id. Lo Savio Pio, id. Simone Nicola, 'id. Seganti nob. di Sarsina Vittorio, id. Nichetti nob. Carlo, id. Sircana cav. nob. don Leone, id. Leonini Camillo, id. Casertano Raffaele, id. Logoluso Antonio, vice console seconda classe. Lo Faro Francesco, Regio addetto consolare. Sili Francesco, id. Pletti Mario, id. Corrias Angelino, id. Caruso Casto, id. Archi Pio Antonio, id. Prato Eugenio, id. Del Bono conte Giorgio, id Ungarelli Giacomo, id. Baistrocchi Ettore, id. Navarrini Guido, id. Setti Giuseppe, id. Castronuovo Manlio, id. Castellani Augusto, id. Serafini Giorgio, id. Gabrici Tristano id. Revedin dei marchesi di San Martino conte Giovanni, Regio addetto consolare. Venturini Antonio, id. Zecchin Guido, id. Franco conte e nob. Fabrizio, id. Mongarini Bruno, id. Ferrero Andrea, id.

consolare. Badoglio dei marchesi del Sabotino nob. Mario, id. Cappellani dei baroni della Formica nob. Raffaele, id. Arrighi Ernesto, id. Brugnoli Alberto, id. Melkay Almo, interprete. Di Renzo Marco, id. Pisa Ezra, id. Carocci Carlo, id. Fabrocini Bernardino, applicato. Fano Vito, id. Locatelli Giulio, id. Arrico Umberto, id. Arioni Roberto, id. Trezza Renato, id. Peluso Ignazio, id. Passalacqua Antonio Ruggero, id.
Orlandini Gustavo, primo segretario emigrazione.
Portanova Ettore, vice segretario emigrazione.
Vacchelli Alessandro, id. Salier de La Tour conte Carlo, marchese di Cordon, id. Renganeschi Vittorio, primo segretario ragioneria. De Gregorio Eugenio, archivista. Fierro Domenico, applicato. Piacentini Antonio, id. Baroni Amedeo, id. Menichelli Francesco, id. Dini Ottavio, capitano CC. RR.
Turetta Apulio, tenente invalido guerra riassunto in servizio.
Casano Francesco, tenente di amministrazione.
Lenzi Armando, primo ispettore scolastico. Lacchè Augusto, ispettore scolastico. Moschetti Edoardo, ordin. di mat. scientifiche RR. Scuole compl. Barbieri rag. Enrico Pietro, ragioniere Cassa risparmio di Bologna Casaretto Raffaele, amm. soc. Viaggi Roma. Cremonini Onofrio di Gio. Batta, agricoltore da Mordano. Crosio Mario di Stefano, industriale in Roma. Foschi Giuseppe, impiegato municipale di Riolo Bagni. Rizzoni dott. Giuseppe, dottore in chimica, residente a Bologna. Marcozzi prof. Aldo, aiuto universitario Pisa. Nessi prof. Domenico, prof. R. Liceo Manzoni di Milano. Virgili Bruno, industriale in Roma. Marchio Arrigo, centurione M. V. S. N. Baffi Antonio, ingegnere. Belati Claudio, musicista. Castelletti Luigi, direttore sede di Roma Banca agric. italiana. Onetti Aldo, professore di mineralogia. Ramaccioni Astorre fu Fabrizio, agricoltore di Umbertide. Romizi Guido, diretore Cassa risparmio di Perugia. Tonnetti Ettore, ragioniere in Perugia. Camoglio Costantino, giornalista in Roma. Cardi Ercole di Federico, residente in Roma. Sega Milziade vice console di Colombia a Genova. Catalano Gonzaga dei duchi di Cirella dott. Fabrizio di Arturo, da Napoli, ispettore delle Organizzazioni giovanili all'estero. Maino Luigi di Davide, giornalista da Roma. Ridolfi Nicola, capitano di fanteria. Delle Donne Filippo, applicato.

Dalla Rosa Prati Rolando, marchese di Colleccio, Regio addetto

(1237)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 418.

REGIO DECRETO 29 dicembre 1930, n. 1940.

Classificazione fra i comprensori da trasformare fondiariamente dei terreni della Media Valle dell'Ofanto (Basilicata) e della Zona del Collio (Venezia Giulia).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 18 maggio 1924, n. 753, sulle trasformazioni fondiarie di pubblico interesse e le successive disposizioni modificative ed integrative contenute nel R. decreto 29 novembre 1925, n. 2464;

Viste le leggi 17 giugno 1929, n. 1100, e 31 marzo 1930, n. 278;

Ritenuto che in virtù delle citate disposizioni è affidato al Governo del Re di classificare i comprensori da assoggettare a trasformazione fondiaria di pubblico interesse;

Viste le proposte fatte dal Comitato interministeriale costituito per l'applicazione delle eccezionali norme;

Ritenuto che i territori designati dal Comitato, come quelli dei quali è urgente la trasformazione fondiaria, risultano in condizioni arretrate di coltura, mentre appaiono suscettibili di essere trasformati con rilevanti risultati economici, tecnici e sociali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono classificati fra i comprensori da trasformare, a termini dell'art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2464, i seguenti territori:

- 1º Basilicata Media Valle dell'Ofanto;
- 2º Venezia Giulia Zona del Collio.

Alle spese occorrenti per le opere di trasformazione fondiaria dei predetti territori, in difetto di assegnazioni disponibili, sarà provveduto con apposito provvedimento legislativo di autorizzazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato. sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 29 dicembre 1930 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Acerbo — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 marzo 1931 - Anno IX Atti del Governo, registro 306, foglio 27. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 419.

REGIO DECRETO 16 febbraio 1931, n. 173.

Carriera del presidente onorario di sezione del Consiglio di Stato S. E. dott. Carlo Riveri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 13 marzo 1920 registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1920 col quale il direttore generale nel Ministero delle colonie, dott. Carlo Riveri, cessa da tale grado ed è nominato governatore della Somalia Italiana;

Visto il R. decreto 21 luglio 1921, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1921, registro 2 Colonie, foglio 75, con il quale viene annullato il precedente decreto 13 marzo 1920 e confermata la nomina del dott. Carlo Riveri a governatore della Somalia, con decorrenza 1º aprile 1920, conservando il grado di direttore generale;

Visto il R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1826, concernente la costituzione di un ruolo unico tra gli impiegati del ruolo dell'Amministrazione coloniale, e quelli del ruolo dell'Eritrea e della Somalia Italiana;

Visto il R. decreto 21 ottobre 1923, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1923, registro 17, col quale il dott. Carlo Riveri è nominato consigliere di Stato, a datare dal 16 ottobre 1923;

Visto il R. decreto 29 novembre 1923, col quale, il dottor Carlo Riveri è messo a disposizione del Ministero delle colonie, a partire dal 16 ottobre 1923 e dalla medesima data collocato fuori organico del Consiglio di Stato;

Visto il R. decreto 17 aprile 1924, registrato alla Corte dei conti li 11 giugno 1924, registro n. 5, col quale il dott. Carlo Riveri viene restituito al ruolo del Consiglio di Stato, a datare dal 1º maggio 1924;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Ministro Segretario di Stato per l'interno, e del Ministro per le colonie, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al cavaliere di gran croce dott. Carlo Riveri, già governatore della Somalia Italiana, è riconosciuto, per il periodo dal 16 ottobre 1923 al 30 aprile 1924, il diritto al grado ed allo stipendio di governatore di Colonia, restando in conseguenza rettificata la data della nomina di lui a consigliere di Stato, con decorrenza dal 1º maggio 1924.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — De Bono — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: P.occo.

Registrato alla Corte dei conti, addi 6 marzo 1931 - Anno IX Atti del Governo, registro 306, foglio 26. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 420.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 gennaio 1931, n. 175.

Modificazioni alla composizione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per l'esportazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 18 aprile 1926, n. 800, che costituisce l'Istituto nazionale per l'esportazione, convertito in legge con la legge 5 giugno 1926, n. 1262;

Visto il R. decreto-legge 5 aprile 1928, n. 876, portante modifiche al 1°, 2° e 3° capoverso dell'art. 4 del R. decreto-legge 18 aprile 1926, n. 800, surriferito, convertito in legge con la legge 29 novembre 1928, n. 2939;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di modificare la composizione del Consiglio dell'Istituto suddetto;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, e con i Ministri per le finanze, per le colonie, per l'agricoltura e foreste e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 4 del R. decreto-legge 18 aprile 1926, n. 800, convertito in legge con la legge 25 giugno 1926, n. 1262, modificato con R. decreto-legge 5 aprile 1928, n. 876, è così modificato:

« Art. 4. — Il Consiglio generale è composto dal presidente e da 54 membri, di cui 13 sono membri di diritto e 41 scelti fra le persone di maggiore competenza nei problemi dell'esportazione.

Sono membri di diritto:

a) il direttore generale del lavoro italiano all'estero;

il direttore generale degli affari politici e commerciali di Europa, Levante ed Africa;

il direttore generale degli affari politici e commerciali di America, Asia ed Australia;

il capo dell'Ufficio di politica economica, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

b) il direttore generale dell'agricoltura, e

il direttore generale del Credito agrario e delle Casse di risparmio,

in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e le foreste;

c) il direttore generale della produzione industriale e degli scambi, e

il direttore generale delle corporazioni, segretario generale del Consiglio nazionale delle corporazioni, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni;

d) il direttore generale delle Ferrovie dello Stato, e

il direttore generale della Marina mercantile, in rappresentanza del Ministero delle comunicazioni;

e) il direttore generale delle dogane e delle imposte indirette, e

il direttore generale del Tesoro, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

f) uno dei direttori generali del Ministero delle colonie, designato dal Ministro, in rappresentanza del Ministero stesso.

Gli altri 41 membri sono nominati dal Ministro per le corporazioni; sei di essi saranno designati dal Ministro per l'agricoltura e 17 dalle seguenti Associazioni o enti nel numero per ciascuno di essi indicato:

due rappresentanti della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori;

due rappresentanti della Confederazione generale fascista dell'industria italiana;

due rappresentanti della Confederazione nazionale fascista del commercio;

un rappresentante della Confederazione generale bancaria fascista;

un rappresentante della Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi ed aerei;

un rappresentante della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura;

un rappresentante della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio;

un rappresentante della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria;

un rappresentante dei Fasci italiani all'estero;

un rappresentante dell'Associazione fra le società italiane per azioni;

un rappresentante dell'Ente nazionale della cooperazione;

un rappresentante dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

un rappresentante dell'Ente nazionale serico;

un rappresentante dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari ».

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 7 del citato R. decreto-legge 18 aprile 1926, n. 800, è così modificato:

« Per dare esecuzione alle direttive di massima indicate dal Consiglio e per lo svolgimento delle funzioni tecniche dell'Istituto, il Consiglio generale nominerà un Comitato tecnico, composto di 10 membri, scelti nel proprio seno, a cui si aggiungerà, come membro di diritto, con funzioni di presidente, il direttore generale della produzione industriale e degli scambi ».

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Esso sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Bottai — Grandi — Mosconi — De Bono — Acerbo — Ciano.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 marzo 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 306, foglio 29. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 421.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 gennaio 1931, n. 176.

Istituzione del preventivo esame sulle invenzioni presentate nelle mostre od esposizioni nazionali alle quali sia stata concessa la protezione temporanea.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le leggi 30 ottobre 1859, n. 3731; 30 agosto 1868, n. 4578, ed il R. decreto 29 luglio 1923, n. 1970;

Vista la legge 16 luglio 1905, n. 423;

Visto il R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1828, ed il R. decreto 3 agosto 1925, n. 1491;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Considerata la urgente ed assoluta necessità di vigilare e sorvegliare, ai fini della difesa nazionale, la esibizione di oggetti e trovati, non brevettati, nelle mostre od esposizioni da tenersi nel Regno, ove sia stata accorlata la protezione temporanea delle invenzioni industriali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con i Nostri Ministri Segrètari di Stato per la guerra, per la marina, per l'aeronautica e per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È fatto obbligo agli Enti organizzatori di mostre od esposizioni da tenersi nel Regno, quando sia stata accordata la protezione temporanea delle invenzioni industriali, prevista dalla legge 16 luglio 1905, n. 423, di comunicare ai Ministeri della guerra, della marina e dell'aeronautica, almeno 20 giorni prima dell'apertura della mostra od esposizione, l'elenco completo e circostanziato degli oggetti e trovati da esporre riferentisi ad invenzioni non brevettate.

Art. 2.

I Ministeri predetti hanno facoltà di inviare sul posto, prima dell'apertura della mostra o dell'esposizione, propri funzionari od ufficiali allo scopo di procedere a dettagliato esame e di assumere tutte le notizie e chiarimenti che essi riterranno necessari su particolari oggetti o trovati interessanti la difesa nazionale.

Per gli oggetti e trovati che si riconoscessero utili alla difesa dello Stato, potrà essere fatto divieto di esposizione.

Art. 3.

Qualora fosse posto il divieto di cui al precedente articolo l'Amministrazione interessata potrà far luogo alla espropriazione dell'invenzione relativa ed in tal caso all'inventore sarà corrisposta un'indennità da fissarsi secondo le norme stabilite dal R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1828, e dal R. decreto 3 agosto 1925, n. 1491.

Art. 4.

Gli oggetti ed i trovati per i quali fosse stata omessa la prescritta comunicazione ai Ministeri militari o che, nonostante il divieto, fossero stati esposti, saranno in ogni caso esclusi dalla protezione temporanea accordata ed i responsabili dell'omissione o della abusiva esposizione saranno passibili di una ammenda non inferiore a L. 1000.

Art. 5.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Bottai — Sirianni — Gazzera — Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 7 marzo 1931 - Anno IX Atti del Governo, registro 306, foglio 30. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 422.

REGIO DECRETO 12 febbraio 1931, n. 183.

Protezione temporanea delle invenzioni industriali, modelli e disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno alla XII Fiera campionaria di Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge del 16 luglio 1905, n. 423, concernente la protezione temporanea delle invenzioni industriali e dei modelli e disegni di fabbrica che figurano nelle esposizioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali e i modelli e disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno nella XII Fiera campionaria che si terrà a Milano dal 12 al 27 aprile 1931, godranno della protezione temporanea stabilita dalla legge 16 luglio 1905, n. 423.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 12 febbraio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - BOTTAI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 marzo 1931 - Anno IX

Atti del Governo, registro 306, foglio 37. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 423.

REGIO DECRETO 29 gennaio 1931, n. 169.

Autorizzazione alla Regia università di Palermo ad accettare un legato.

N. 169. R. decreto 29 gennaio 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Palermo viene autorizzata ad accettare il legato disposto in suo favore dal sig. comm. Antonino Salinas, per l'istituzione di due borse di studio annue a favore di due giovani che più si distinguano negli studi di archeologia e di storia.

Visto, il Guardasig Ili: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 6 marzo 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione 424.

REGIO DECRETO 19 gennaio 1931, n. 170.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Trento.

N. 170. R. decreto 19 gennaio 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato con alcune modifiche lo statuto organico della Congregazione di carità di Trento.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addi 6 marzo 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione 425.

REGIO DECRETO 19 gennaio 1931, n. 171.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Cav. Giuseppe Canevari e Gatti Adele », in Montalto Pavese.

N. 171. R. decreto 19 gennaio 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Cav. Giuseppe Canevari e Gatti

Adele », in Montalto Pavese, viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato, con alcune modifiche, lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 6 marzo 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione 426.

REGIO DECRETO 19 gennaio 1931, n. 172.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Matilde Ferro -Moretti », con sede in Caldasio, frazione del comune di Ponzone.

N. 172. R. decreto 19 gennaio 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Matilde Ferro-Moretti » con sede in Caldasio, frazione del comune di Ponzone, viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 6 marzo 1931 - Anno IX

REGIO DECRETO 10 luglio 1930.

Approvazione del 3º elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Catania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 aprile 1920, col quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Catania;

Visti i Regi decreti 26 marzo 1922 e 24 gennaio 1926, con i quali vennero rispettivamente approvati il primo ed il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della detta Provincia;

Visto lo schema di 3º elenco suppletivo compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici, riguardante il fiume Simeto, Bolo o Saraceno e comprendente le sorgenti Maniaci tributarie del detto fiume sgorganti nel territorio di Bronte (Catania) ed i fossetti che adducono le acque al corso principale;

Visti gli atti della istruttoria esperita in base al Regio decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, ed al relativo regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;

Ritenuto che avverso lo schema del cennato 3º elenco suppletivo propose ricorso, notificato il 29 gennaio 1929, al Tribunale delle acque pubbliche di Palermo il gr. uff. Nelson Hood, duca di Bronte;

Ritenuto che tale ricorso venne comunicato in copia all'ufficio del Genio civile di Catania, come manifestazione di opposizione alla iscrizione delle sorgenti Maniaci nell'elenco;

Considerato che le sorgenti di cui trattasi scaturiscono in terreni nettamente alluvionali e che se esse non fossero state artificialmente captate e canalizzate dal duca Nelson, defluirebbero naturalmente nel Simeto.

Considerato che non ha fondamento l'opposizione del duca Nelson di Bronte, in quanto, come si è rilevato, le sorgenti sono naturalmente tributarie del Simeto e non può valere la loro artificiale captazione ad escludere il carattere pubblico che, per tale loro qualità e per l'uso di interesse generale a cui possono servire e perchè sgorgano naturalmente dal terreno, sicuramente hanno;

Che nulla rileva la circostanza dedotta dall'opponente che cioè le sorgenti sono state arricchite da acque fratiche estratte dal sottosuolo e opportunamente allacciate, perchè ammesso pure in ipotesi, che le acque sotterranee siano da considerare private, l'impinguamento delle sorgenti mediante le acque stesse, non può togliere alle sorgenti il carattere originario di acque pubbliche;

Che pertanto l'opposizione anzidetta va respinta;

Considerato che l'approvazione del suddetto 3º elenco non può essere ostacolata dal giudizio pendente avanti il Tribunale delle acque, essendo il ricorso stato presentato intempestivamente e cioè prima della definitiva approvazione dell'elenco;

Visti gli articoli 3 e 4 del decreto Reale 9 ottobre 1919. n. 2161, e 1 e 2 del regolamento 14 agosto 1920, n. 1285;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso col voto n. 753, del 29 marzo 1930-VIII;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E approvato il 3º elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Catania, giusta l'unito esemplare, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addi 10 luglio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

D1 CROLLALANZA.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1931 - Anno IX Registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 313.

Terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania.

N. B. — Nella colonna (2) l'indicazione jiume, torrente, totro, allone, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua. sibbene alla qualitica con la quale sono conoscluti nella località.

Comunque determinato il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua indicato nella colonna (5). devesi sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

□ N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro : quali si ritiene pubblico 'i corso d'acqua
71	Fiume Simeto Bolo o Saraceno	Ionio	Catania, Motta S. Anastasia, Bel- passo, Paternò, Bianca- villa, Adernò, Bronte, Ran- dazzo	Dalla foce per tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine, compreso il gruppo delle sorgenti Maniaci ed i fossetti che ne adducono le acque al corso d'acqua di cui contro. (È per lungo tratto confine con la provincia di Enna e presso le origini con quella di Messina e vi figura negli elenchi)

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per i lavori pubblici: DI CROLLALANZA.

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1931.

Dichiarazione di pubblico interesse della fusione fra le Società anonime « Banca cooperativa popolare di Padova », « Banca cooperativa popolare di Montagnana » ed altre.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37; Visto il ricorso presentato dalle Società anonime « Banca cooperativa popolare di Padova », « Banca popolare cooperativa di Montagnana », « Banca popolare di Este » e « Banca cooperativa popolare di Piove di Sacco », le quali espongono di voler procedere alla loro fusione, mediante incorporazione delle tre ultime nella prima;

Ritenuto che la detta fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre il termine stabilito nell'art. 195 del Codice di commercio allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere del Ministro per le finanze;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la progettata fusione tra le Società anonime « Banca cooperativa popolare di Padova », « Banca popolare cooperativa di Montagnana », « Banca popolare di Este » e « Banca cooperativa popolare di Piove di Sacco », rendendosi così applicabile alle deliberazioni di fusione e a tutte le altre che in occasione della fusione saranno adottate dalle assemblee degli azionisti delle suddette società le disposizioni dell'art. 2 del R. decretolegge 13 febbraio 1930, n. 37, concernente le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni, anche al fine della esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione alle medesime, ai sensi degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, sia pubblicato per due volte l'annunzio delle deliberazioni suddette e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione, disposta col presente decreto, ner seguenti giornali: Il Popolo d'Italia di Milano e La Gazzetta di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1931 - Anno IX

Il Ministro: Rocco.

(1261)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1931 e CIRCOLARE 18 febbraio 1931.

Tassa di scambio sugli spiriti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 53 e 121 della legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011;

Ritenuta l'opportunità di disciplinare la riscossione della tassa di scambio sugli spiriti;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º febbraio 1931 la tassa di scambio sugli spiriti è dovuta:

a) per gli spiriti puri di produzione nazionale: una volta tanto in via di abbonamento, in confronto dei fabbricanti, a norma dell'art. 53 della legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011, con l'applicazione dell'aliquota media di L. 1,50 per cento del prezzo medio di mercato al lordo dell'imposta di fabbricazione, dei quantitativi di spiriti puri di qualsiasi natura, venduti dal fabbricante nell'anno o nel minor periodo di tempo cui l'abbonamento si riferisce;

b) per gli spiriti denaturati di produzione nazionale: una volta tanto in via d'abbonamento, in confronto dei fabbricanti, a norma del citato art. 53 della legge sulla tassa di scambio, con l'applicazione dell'aliquota media di L. 2,25 per cento del prezzo medio di mercato dei quantitativi di spirito denaturato venduti dal fabbricante nel periodo cui si

riferisce l'abbonamento;

c) per gli spiriti provenienti dall'estero, di qualsiasi natura, sia puri che denaturati soggetti a sopratassa di confine: una volta tanto in modo virtuale con versamento alle dogane all'atto della importazione, mediante applicazione dell'aliquota media di L. 1,50 per cento sul valore dichiarato a norma dell'art. 29 della citata legge sulla tassa di scambio, aumentato dalla corrispondente sopratassa di confine.

Art. 2.

La tassa di scambio pagata in abbonamento o all'atto dell'importazione a' sensi dell'art. 1 del presente decreto, è comprensiva anche di quella di bollo dovuta sulle note, conti, fatture e quietanze che vengono rilasciati per gli scambi dei detti prodotti effettuati nel Regno successivamente alla produzione od alla importazione.

Sulle note, conti, fatture e quietanze rilasciate dai fabbricanti devono essere indicati con apposito timbro, la denominazione, la sede della ditta abbonata e l'ufficio del registro

presso cui l'abbonamento è stipulato.

Per gli spiriti provenienti dall'estero i detti documenti emessi per il primo scambio nel Regno devono riportare gli estremi della bolletta d'importazione.

Art. 3.

Per gli spiriti di produzione nazionale, ai fini della riscossione in abbonamento per l'anno 1931 della tassa di scambio a' sensi dell'art. 1 del presente decreto, il canone provvisorio a norma dell'ultimo comma dell'art. 54 della legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011, deve determinarsi applicando l'aliquota di L. 1,50 per cento sul prezzo medio dei quantitativi venduti nel 1930, al lordo dell'imposta di fabbricazione salvo conguaglio a norma di legge.

Art. 4.

Agli effetti dell'applicazione del presente decreto i fabbricanti di spiriti, nei termini e con le modalità previste dal detto art. 54 della legge 28 luglio 1930, n. 1011, contemporaneamente alla denuncia delle vendite di spiriti effettuate nell'anno 1930, devono denunciare anche quelle effettuate nel mese di gennaio 1931.

Gli uffici del registro procederanno alla liquidazione del canone di tassa di scambio dovuto, in via definitiva, sia per l'anno 1930 che per il mese di gennaio 1931, in base alle nor-

me già in vigore.

Per il periodo dal 1º febbraio 1931 al 31 dicembre 1931 gli uffici del registro stipuleranno le nuove convenzioni di abbonamento in base alle modificazioni apportate dal presente decreto.

Art. 5.

I commercianti ed i rivenditori in genere di spiriti che al 31 gennaio 1931 detengano quantitativi di spiriti puri non trasformati ed ancorchè allungati con acqua e di spiriti denaturati rispettivamente superiori a cinque ettanidri, devono farne denuncia al competente ufficio del registro non oltre il 20 febbraio 1931.

È in facoltà degli organi competenti all'accertamento delle violazioni in materia di tassa di scambio, di cui all'art. 114 della legge 28 luglio 1930, n. 1011, di controllare ai fini degli eventuali accertamenti, la esattezza delle denuncie mediante esame dei registri contabili e delle fatture delle ditte.

La omessa od infedele denuncia di cui sopra costituisce infrazione passibile dell'ammenda stabilita dall'art. 94, lettere a) e b) della legge 28 luglio 1930, n. 1011.

Art. 6.

Sulle giacenze di cui al precedente articolo limitatamente ai quantitativi eccedenti i cinque ettanidri, è dovuta, una volta tanto, la tassa di scambio nella seguente misura:

a) per gli spiriti puri non trasformati ed ancorchè allungati con acqua: L. 1,50 per cento dell'importo dell'imposta di fabbricazione, che, tenuto conto degli eventuali abbuoni goduti, viene determinato in L. 1800 per ettanidro;

b) per gli spiriti denaturati: L. 0,75 per cento del prezzo medio di mercato dei detti spiriti, che viene determinato in L. 220 per ettanidro.

Non è dovuta la tassa di scambio di cui sopra alla lettera a) sui quantitativi denunciati da commercianti e dettaglianti non muniti di magazzino fiduciario, per i quali sia dimostrato, con l'esibizione delle relative fatture, che la tassa di scambio è stata già corrisposta al lordo dell'imposta di fabbricazione.

Art. 7.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 27 gennaio 1931 - Anno IX

Il Ministro: Mosconi.

Registrato alla Corté dei conti, addi 5 febbraio 1931 - Anno IX Registro n. 1 Finanze, foglio n. 386. — GUALTIERI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE
DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Prot. N. 32963 — Divisione I.

Roma, addi 18 febbraio 1931-IX

Tassa di scambio - Spiriti, liquori, vermouth e marsala - Norme per l'esecuzione del decreto Ministeriale 27 gennaio 1931, n. 39067.

Per l'esecuzione del decreto Ministeriale 27 gennaio 1931, n. 39067, concernente il nuovo regime della tassa di scambio sugli spiriti, a parziale modificazione della circolare 1º febbraio corrente, n. 32080, disponesi quanto segue:

1. — Per gli abbonamenti in confronto dei fabbricanti di spiriti, per il periodo 1º febbraio - 31 dicembre 1931, la tassa di scambio, nella misura di L. 1,50 %, deve applicarsi sul prezzo dello spirito puro (compresa l'acquavite) aumentato dell'ammontare della relativa imposta di fabbricazione, li-

mitatamente agli spiriti usciti dalla fabbrica con bolletta di legittimazione.

Per gli spiriti e per l'acquavite usciti dalla fabbrica con bolletta di cauzione la tassa di scambio, nella misura di L. 1,50 % deve applicarsi con decorrenza dal 1º febbraio corrente in abbonamento, in confronto dei fabbricanti, limitatamente al prezzo degli spiriti, esclusa la imposta di fabbricazione.

2. — Gli esercenti di magazzino fiduciario, con decorrenza dal 1º febbraio corrente, per gli spiriti estratti dal proprio magazzino con bolletta di legittimazione, devono corrispondere la tassa di scambio di L. 1,50 %, limitatamente all'ammontare dell'imposta di fabbricazione gravante gli spiriti stessi.

Il pagamento della detta tassa di scambio deve essere effettuato esclusivamente mediante versamento diretto presso un ufficio postale sul conto corrente postale dell'ufficio del registro da cui dipende il Comune ove è situato il deposito.

Gli uffici finanziari, d'ora innanzi, non rilasceranno la bolletta di legittimazione ove non sia loro offerta con l'esibizione delle ricevute rilasciate dall'ufficio postale la prova del detto versamento.

3. — Gli esercenti di magazzino fiduciario sono esonerati dall'obbligo della denuncia delle giacenze di cui all'art. 5 del citato decreto Ministeriale 27 gennaio 1931, n. 39067.

Il detto obbligo resta fermo per chiunque altro detenga spiriti ed acquavite in misura superiore ai cinque ettanidri.

Il termine per la denuncia delle dette giacenze è peraltro prorogato al 25 febbraio corrente.

4. — Per le vendite di liquori di propria produzione effettuate dai fabbricanti di liquori, a decorrere dal 1º marzo p. v., la tassa di scambio sulle fatture relative, da applicarsi a mezzo di marche o mediante il servizio dei conti correnti postali, è dovuta nella misura di L. 0,60 % dell'intiero importo della fattura, e ciò avuto riguardo alla maggiore tassa di scambio corrisposta sugli spiriti, contenuti nei liquori.

Le vendite successive di liquori tra commercianti, come pure le vendite fatte da fabbricanti, che abbiano per oggetto liquori che non sono di loro produzione, sono soggette a tassa di scambio con l'applicazione dell'aliquota normale di L. 1,50 % sull'intiero importo della fattura.

- 5. A decorrere dal 1º marzo p. v., limitatamente al vermouth ed al marsala, la tassa di scambio, da riscuotersi una volta tanto all'atto del pagamento dell'imposta di consumo è ridotta a L. 1 %.
- 6. Per le importazioni di liquori, vermouth e marsala resta ferma l'applicazione da parte delle dogane della tassa di scambio nella misura di L. 1,50 % del prezzo dei detti prodotti compresa la relativa sopratassa di confine.
- 7. Per la tassa di scambio sugli spiriti corrisposta a norma della presente compete rivalsa verso gli acquirenti.

I signori Intendenti di finanza daranno subito di quanto sopra diretta comunicazione alle fabbriche di spiriti e di liquori nonchè agli esercenti di magazzini fiduciari esistenti nelle rispettive Provincie.

Comunicazione delle disposizioni di cui alla presente sarà data a tutti i Comuni della Provincia, nonchè ai dipendenti uffici finanziari ed al ceto industriale e commerciale interessato anche a mezzo di comunicati sulla stampa locale.

Le Intendenze di finanza daranno immediata ricevuta della presente con telegramma elettrico così formulato: « Direzione generale tasse affari Div. I — Pervenuto 32963 scambi spiriti liquori ».

Il Ministro: Mosconi.

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1931.

Approvazione del nuovo regolamento dell'Istituto di liquidazioni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1832, relativo alla soppressione della Sezione speciale autonoma del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali e alla costituzione dell'Istituto di liquidazioni;

Visto l'art. 1 del decreto 31 dicembre 1930 del Capo del Governo sull'ordinamento dell'Istituto di liquidazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio 1931, n. 11;

Veduta la deliberazione 20 gennaio 1927, del Comitato di-

rettivo del predetto Istituto di liquidazioni;

Veduta la deliberazione 21 febbraio 1931 del Comitato direttivo dell'Istituto di liquidazioni con la quale sono apportate alcune modificazioni al preesistente regolamento dell'Istituto medesimo;

Decreta:

È approvato il testo del nuovo regolamento dell'Istituto di liquidazioni deliberato dal Comitato direttivo dell'Ente nell'adunanza del 21 febbraio 1931.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1931 · Anno IX

Il Ministro: Mosconi.

(1284)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso a 95 posti di alunno d'ordine nel ruolo dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni; Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48;

Vista la legge 30 dicembre 1929, n. 2201;

Visto il R. decreto 21 marzo 1930, n. 219, col quale sono stati approvati i nuovi ruoli per il personale finanziario;

Visto il R. decreto 12 maggio 1930, n. 684, che disciplina le norme per l'assunzione del personale nei ruoli dei gruppi A, B e C degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze;
Visto il R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso per esame a 95 posti di alunno nel ruolo della carriera d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza.

Art. 2.

Potranno prendere parte al concorso soltanto:

1º gli agenti subalterni invalidi di guerra di qualsiasi ruolo, eccetto quelli del personale ferroviario, i quali siano forniti di uno

dei diplomi indicati nel successivo art. 3, o altrimenti abbiano esercitato almeno per un anno alla data del 30 dicembre 1929 attribuzioni proprie del personale di ruolo di gruppo C, e inoltre siano dal proprio Consiglio di amministrazione giudicati meritevoli di parteciparvi;

2º coloro che alla data del 18 dicembre 1930 si trovino in possesso di uno dei titoli di studio richiesti dal presente decreto, ed appartengano alla stessa data a ruoli del personale subalterno delle Amministrazioni statali, considerate nell'ordinamento gerarchico di cui al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, comprese quelle aventi ordinamento autonomo;

3º il personale che alla data del 18 dicembre 1930 si trovi in possesso di uno dei titoli di studio prescritti dal presente decreto e che presti ininterrotto servizio almeno dal 31 dicembre 1928 in qualità di avventizio, diurnista, giornaliero, cottimista, od altra non di ruolo comunque denominata, esclusa quella di salariato, e che eserciti alla data del 18 dicembre 1930 le mansioni proprie del ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza.

Potranno essere ammessi al concorso anche quelli fra i candidati di cui ai numeri 2 e 3 del presente articolo, che pur essendo sprovvisti del titolo di studio prescritto, esercitino almeno dal 18 dicembre 1928, attribuzioni proprie del personale di ruolo della carriera suindicata, e inoltre siano dal proprio Consiglio di amministrazione giudicati meritevoli di parteciparvi.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta da bollo da L. 5, dovrà essere presentata all'ufficio presso il quale il candidato presta servizio non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

I capi degli uffici cureranno il sollecito invio delle domande al Ministero delle finanze (Ufficio centrale del personale), dopo di aver apposta su ciascuna di esse la data di presentazione.

A corredo della domanda saranno uniti i seguenti documenti:

1º atto di nascita, attestante che il candidato alla data del presente decreto ha compiuto l'età di 18 anni;

2º certificato del podestà del Comune di origine, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli, e coloro pei quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

3º certificato di regolare condotta civile, morale e politica da rilasciarsi dal podesta del Comune, ove il candidato ha il suo domicilio, o la sua abituale residenza;

4º certificato penale generale negativo, da rilasciarsi dal competente ufficio del casellario giudiziale;

5º certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione, ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

I candidati invalidi di guerra, o minorati per la causa nazionale, produrranno il certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione potra sottoporre eventualmente i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

6º foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva, o di iscrizione nelle liste di leva. I candidati ex combattenti od invalidi di guerra produrranno copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, annotati delle benemerenze di guerra.

Gli orfani di guerra, gli invalidi per la causa nazionale, i figli degli invalidi di guerra, le vedove e le sorelle nubili dei caduti in guerra, o per la causa nazionale, dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato del podestà del Comune del domicilio o della loro abituale residenza;

7º stato di famiglia, da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio;

8º fotografia colla firma da autenticarsi dal podestà o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario;

9° originale o copia autentica di diploma di licenza da scuola media inferiore o di alcuno dei corrispondenti diplomi ai termini del R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, oppure di diploma di licenza da scuole secondarie di avviamento al lavoro Regie o pareggiate. Sono validi ai fini dell'ammissione al concorso i diplomi di licenza ginnasiale o tecnica e la licenza del triennio preparatorio delle scuole ed istituti commerciali conseguiti ai termini dei precedenti ordinamenti scolastici.

Non sono ammessi titoli equipollenti salvo quelli rilasciati dalle scuole del cessato Impero austro-ungarico, e riconosciuti equipol-

lenti alla licenza tecnica o ginnasiale.

Gli aspiranti agenti subalterni di ruolo che non siano provvisti di uno dei titoli di studio avanti indicati, ma che abbiano tuttavia titolo a partecipare al concorso, ai termini dell'art. 2 del presente decreto, dovranno unire alla domanda apposito certificato da rilasciarsi dal competente capo di ufficio da cui risultino specificate la qualità dei servizi cui vennero addetti dal dicembre 1928 e la durata dei servizi stessi.

Il personale straordinario che abbia diritto a prender parte al concorso, sia o non provvisto del titolo di studio prescritto, dovrà unire all'istanza un certificato da rilasciarsi dal competente capo di ufficio, da cui risultino gli estremi dell'autorizzazione all'assunzione in servizio straordinario, nonchè la data di inizio, la durata e la qualità del servizio.

I documenti richiesti dovranno essere conformi alle prescrizioni

delle leggi sul bollo.

Il certificato di nascita, quello di cittadinanza e quello generale penale dovranno essere legalizzati dal presidente del Tribunale, o dal pretore del Mandamento nella cui giurisdizione si trova il Comune dal quale gli atti provengono, quello di buona condotta dal Prefetto. Il certificato medico dovrà essere legalizzato dal Prefetto, se rilasciato da un medico provinciale, dalle superiori autorità militari, se rilasciato da un medico militare, e dal podestà, la cui firma sarà autenticata dal Prefetto, se il certificato verrà rilasciato dall'ufficiale sanitario.

Inoltre i certificati di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 non saranno ri-tenuti validi se rilasciati più di tre mesi prima della data del presente decreto. Sono dispensati dal presentare il certificato di citta-

dinanza gli italiani non regnicoli.

I concorrenti che siano agenti subalterni di ruolo alla dipendenza delle Amministrazioni dello Stato, dovranno unire a corredo della domanda soltanto i documenti di cui numeri 7 e 9, e copia dello stato matricolare.

Sono dispensati dal produrre la copia dello stato matricolare gli agenti subalterni dell'Amministrazione finanziaria.

Art. 4.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che faranno pervenire la domanda ed i documenti oltre il termine prescritto, o li invieranno non completi o non regolari.

L'ammissione potrà inoltre essere negata con decreto Ministe-

riale non motivato ed insindacabile.

Art. 5.

L'esame consterà di due prove scritte e di una orale, ed avrà luogo in Roma, in base al programma annesso al presente decreto. Le prove scritte si svolgeranno nei giorni 30 giugno e 1º luglio 1931.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile dell'ora e del luogo in cui tanto le prove scritte quanto quelle orali, saranno

Art. 6.

La Commissione esaminatrice sarà composta ai termini dell'art. 33 del R. decreto 12 maggio 1930, n. 684.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame si osserveranno le disposizioni contenute nel capo VI del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili, e quelle dell'art. 9 del citato R. decreto 12 maggio 1930.

Art. 7.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Nella prova orale dovranno conseguire almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

I posti messi a concorso saranno assegnati tenute presenti le proporzioni e le modalità stabilite dall'art. 3 del R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733.

Art. 8.

All'approvazione della graduatoria ed alla decisione degli eventuali reclami da presentarsi non oltre il termine di 15 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno della graduatoria, sarà provveduto ai sensi delle disposizioni dell'art. 11 del R. decreto 12 maggio 1930, n. 684.

I vincitori del concorso, che si trovino nelle condizioni previste dagli articoli 2, ultimo comma, del R. decreto 10 gennaio 1926, n. 46, e 5 del R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733, conseguiranno la nomina ad alunni d'ordine, salvo, in quanto torni applicabile, il disposto dell'art. 6 del citato R. decreto 18 dicembre 1930.

Coloro che non abbiano soddisfatto alle condizioni stabilite dalle disposizioni suindicate dovranno prestare il servizio di prova pre-

scritto.

Tutti i vincitori del concorso dovranno assumere servizio, entro il termine che sarà stabilito, nelle sedi che verranno loro assegnate.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la

Roma, addi 16 febbraio 1931 - Anno IX

Il Ministro: Mosconi.

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO.

Prove scritte.

Parte prima:

1. Componimento italiano.

Parte seconda:

1. Problema di aritmetica elementare, compresa la regola del tre composto.

Le prove scritte serviranno come saggio di calligrafia.

Prova orale.

1. Diritti e doveri dell'impiegato.

2. Nozioni generali sull'ordinamento dell'amministrazione finanziaria e sull'ordinamento degli archivi.

3. Carta del lavoro.

4. Elementi di storia d'Italia dal 1492 all'epoca contemporanea, ed elementi di geografia dell'Europa e particolarmente dell'Italia. Prova facoltativa di dattilografia.

Il Ministro: MOSCONI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ventunesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443. ארשונונונים די

Decreto Ministeriale 13 aprile 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 3 giugno 1930, registro n. 1 Corporazioni, foglio 261, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma addi 26 gennaio 1931, n. 4210, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di asfalto denominata « Trisulti » sita in comune di Collepardo, provincia di Frosinone, è confermata in perpetuo a favore del sig. Rodolfo Klien ed è trasferita a favore del sig. Vincenzo Manzi domiciliato a Roma. Estensione ettari 209.1.44.

Decreto Ministeriale 29 ottobre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 24 novembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 176, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma addi 7 febbraio 1931, n. 4448, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di zinco denominata « Vaccareggio » o « Cascina Vecchia » sita in comune di Dossena, provincia di Bergamo, è confermata in perpetuo a favore della Società anonima miniere e fonderie di zinco « Vieille Montagne » con sede a Liegi e domicilio elettivo a Gorno. Estensione ettari 278.34.

Decreto Ministeriale 6 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 26 novembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 216, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma addi 26 gennaio 1931, n. 4202, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di piombo argentifero denominata « Rosas » sita nel comune di Narcao, provincia di Cagliari, è confermata in perpetuo alla Società anonima Miniere Rosas con sede in Roma. Estensione ettari 400.

Decreto Ministeriale 6 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 26 novembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 217, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 26 gennaio 1931, n. 4201, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di piombo, argento, zinco e rame denominata « La Marchesa » sita in territorio del comune di Narcao (Cagliari) è confermata in perpetuo alla Società anonima Miniere Rosas con sede in Roma. Estensione ettari 379.

Decreto Ministeriale 7 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 24 novembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 181, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma addi 30 gennaio 1931, n. 4284, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di ferro denominata « Venina » sita in comune di Piateda, provincia di Sondrio, è confermata in perpetuo alla Ditta ing. Filippo e Carlo fratelli Tassara, di Genova. Estensione ettari 11.3.31.

Decreto Ministeriale 7 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 26 novembre 1930-IX, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 218, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 30 gennaio 1931, n. 4285, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di lignite denominata « Fontanamare » sita nel comune di Gonnesa, provincia di Cagliari, è confermata e rinnovata a favore della Società della miniera di Lanusei con sede in Genova, per la durata di anni cinque decorrenti dalla data del presente decreto. Estensione ettari 255.

Decreto Ministeriale 7 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 26 novembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 219, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 26 gennaio 1931, n. 4200, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di piombo, zinco, rame e ferro denominata « Genna Olidoni », sita in comune di Baunei (Nuoro), è confermata in perpetuo alla Società Miniere Rosas con sede in Roma. Estensione ettari 342.76.

Decreto Ministeriale 7 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 24 novembre 1930-IX, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 182, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1931, n. 4447, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di zinco denominata « Vallavaggio » sita in comune di Dossena, provincia di Bergamo, è confermata in perpetuo alla Società anonima miniere e fonderie di zinco « Vieille Montagne » con sede a Liegi (Belgio) domiciliata agli effetti del presente decreto presso la direzione della miniera. Estensione ettari 193.77.56.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 21 gennaio 1931, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 349, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1931, n. 4446, lib. 1, vol. 498, col quale al sig. ing. prof. Albino Pasini, domiciliato a Pavia è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare le sorgenti di acqua salso iodica site in territorio del comune di Rivanazzano provincia di Pavia. Estensione are 1.91.

Decreto Ministeriale 24 dicembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti addi 12 gennaio 1931, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 329, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 26 gennaio 1931, n. 4203, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di piombo e zinco denominata « Candiazzus » sita in territorio dei comuni di Fluminimaggiore ed Iglesias (Cagliari), si intende confermata per la superficie di ettari 396.50.

Decreto Ministeriale 3 ottobre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 112, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 18 febbraio 1931, n. 4717, lib. 1, vol. 498, col quale al sig. Domenico Anzi fu Alessandro domiciliato a Vicenza è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di caolino siti in località Cavallara comune di Santorso provincia di Vicenza. Estensione ettari 1.94.32.

Decreto Ministeriale 29 ottobre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 174, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 18 febbraio 1931, n. 4713, lib. 1, vol. 498, col quale la investitura della miniera di scisti bituminosi ittiolitici denominata «Cirò» sita in territorio dei comuni di Taio e Tres, provincia di Trento, è confermata e trasformata in concessione perpetua a favore della Società anonima Miniere di S. Romedio, con sede legale in Milano. Estensione ettari 36.9.27.85.

Decreto Ministeriale 6 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 179, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 18 febbraio 1931, n. 4714, lib. 1, vol. 498, col quale la investitura della miniera di piombo, zinco e fluorina denominata « Corvara » sita in territorio del comune di Sarentino, provincia di Bolzano, è confermata e trasformata in concessione perpetua a favore della Società atesina per esplorazioni minerarie, con sede in Roma. Estensione ettari 18.4.64.50,

Decreto Ministeriale 6 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 178, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 18 febbraio 1931, n. 4711, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di lignite denominata « Bacu Abis » sita in territorio del comune di Gonnesa, provincia di Cagliari, è confermata in perpetuo alla Società anonima Bacu Abis, con sede in Roma. Estensione ettari 400.

Decreto Ministeriale 18 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 261, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 18 febbraio 1931, n. 4715, lib. 1, vol. 498, col quale la concessione della miniera di rame e piombo denominata « Viarago » sita in territorio del comune di Pergine (Trento), è confermata in perpetuo a favore del sig. Lauro Rosazza fu Antonio, domiciliato in Trento. Estensione ettari 18.04.65.

Decreto Ministeriale 22 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 256, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 18 febbraio 1931, n. 4716, lib. 1, vol. 498, col quale alla Società napoletana per la Terme di Agnano, con sede in Napoli contrada Agnano Terme, è concessa in perpetuo la facoltà di utilizzare le sorgenti minerali esistenti in località Agnano Terme del territorio del comune di Napoli. Estensione ettari 185 circa.

Decreto Ministeriale 16 febbraio 1931-IX registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1931, registro n. 3 Corporazioni, foglio n. 18, col quale è accolta la rinunzia fatta dal Consorzio agrario cooperativo di Novara alla concessione perpetua di coltivare la miniera di pirite di ferro denominata « Sache e Chasses » sita in territorio dei comuni di Challant Saint Victor e Verrés in provincia di Aosta, confermatagli in perpetuo col decreto Ministeriale 1º agosto 1929, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre, registro n. 5 Ministero economia nazionale, foglio n. 180.

Decreto Ministeriale 22 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 257, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 23 febbraio 1931, n. 4800, lib. 1, vol. 498, col quale al sig. Andrea Picardo domiciliato a Genova Prà, è concessa la facoltà di utilizzare per la durata di anni novanta, dalla data del presente decreto, le sorgenti di acque minerali scaturienti in terreni di sua proprietà nella località Palmaro comune di Genova Prà. Estensione ettari 1.69.94.

Decreto Ministeriale 15 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1930, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 263, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 23 febbraio 1931, n. 4801, lib. 1, vol. 498, col quale alla Società calce e cementi di Monsavano G. Miliani e C., con sede a Firenze, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località Monsavano, territorio del comune di Pelago, provincia di Firenze. Estensione ettari 84.85.

Decreto Ministeriale 3 ottobre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1931, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 348, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 23 febbraio 1931, n. 4802, lib. 1, vol. 498, col quale al sig. Martinotti Giovanni fu Giov. Battista, domiciliato a Pontestura, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località Bo-Priasca-Fontana-Vasina, comune di Pontestura, provincia di Alessandria. Estensione ettari 1.50.90.

Decreto Ministeriale 30 gennaio 1931-IX, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1931, registro n. 3 Corporazioni, foglio n. 23, col quale è accolta la rinunzia fatta dalla Montecatini, Società generale per l'industria mineraria ed agricola, alla concessione perpetua di coltivare la miniera di rame, pirite e manganese denominata « Nascio Monte Bianco » in territorio di Né Casastra Ligure e Sestri Ponente, in provincia di Genova, già confermata in perpetuo col decreto Ministeriale 16 luglio 1929, registrato alla Corte dei conti il 31 dello stesso mese, registro n. 4 Ministero dell'economia nazionale, foglio n. 134.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1931, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 336, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 26 febbraio 1931, n. 4859, lib. 1, vol. 498, col quale alla Società anonima Stabilimento di amianto e gomma elastica, già Bender e Martiny, con sede a Nole (Torino). è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di amianto siti in località Punta Lunella, comune di Frassinere, provincia di Torino. Estensione ettari 83.97.6.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1931, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 328, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 26 febbraio 1931, n. 4858, lib. 1, vol. 498, col quale alla Ditta Fratelli Buzzi (Pietro ed Antonio fu Luigi) con sede in Casale Monferrato, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località Maccarona, comune di Casale Monferrato, provincia di Alessandria. Estensione ettari 7.15.40.

Decreto Ministeriale 18 novembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1931, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 370, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 26 febbraio 1931, n. 4861, lib. 1, vol. 498, col quale ai signori Giovanni Rolando ed Eugenio Battaglia con domicilio eletto in Vanzone con S. Carlo (Novara), è concessa la facoltà di coltivare per la durata di anni 25 dalla data del presente decreto la miniera di oro denominata Valbianca Sopra Lasino, in comune di Calasca Castiglione, provincia di Novara. Estensione

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1930-IX registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1931, registro n. 2 Corporazioni, foglio n. 335, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 26 febbraio 1931, n. 4860, lib. 1, vol. 498, col quale alla Società anonima cementi di Cortalone con sede a Bibbiena, è concessa per la durata di anni 30 dalla data del presente decreto, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località Fonteregia, del territorio del comune di Bibbiena, provincia di Arezzo. Estensione ettari 3.72.

(1254)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 100.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 196 -- Data: 5 marzo 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di Finanza di Massa — Intestazione: Brunetti Augusto, per incarico — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita L. 630, cons. 3,50 %, con decorrenza 1º luglio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 353 — Data: 3 dicembre 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di Finanza di Salerno — Intestazione: Cunzolo Matteo fu Giuseppe per conto dei coniugi Rossi-Tortora — Titoli del debito pubblico: nominatiti 1 — Rendita L. 100, cons. 5 %, con decorrenza 1º luglio 1930.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 108 - Data: 26 febbraio 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di Finanza di Mantova — Intestazione: Bianchi Teresa fu Giovanni — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita L. 615, cons. 5 %, con decorrenza 1º luglio 1928.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data delle prima pubblicazione del presente avviso senza che siano inervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun

Roma, 28 febbraio 1931 - Anno IX.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1214)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art, 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 80 - Numero del certificato provvisorio: 7156 — Consolidato: 5% — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Fabbri Arnaldo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 90 - Numero del certificato provvisorio: 929 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 10 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Parma — Intestazione: Barilli Arnaldo fu Cecrope, dom. in Parma - Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 91 — Numero del certificato provvisorio: 6288 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ascoli Piceno — Intestazione: Natali Giuseppe fu Giampio, dom. in Rotella (Ascoli Piceno) - Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 93 — Numero del certificato provvisorio: 12309 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Campobasso — Intestazione: Toto Laura fu Domenico, dom. in Foligno (Perugia) - Ca-

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 94 - Numero del certificato provvisorio: 10793 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Emilia — Intestazione: Soligni Gorizia e Cincumeto fu Primo minori — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 94 — Numero del certificato provvisorio: 10794 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Emilia — Intestazione: Soliani Primo fu Domenico - Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 95 - Numero del certificato provvisorio: 26703 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Rega Santolo fu Nicola, dom. in Pago del Vallo di Lauro (Avellino) - Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 97 — Numero del certificato provvisorio: 3667 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Capra D. Eugenio fu Carlo, dom. in Frassineto Po (Alessandria) - Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 97 — Numero del certificato provvisorio: 3729 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Capra D. Eugenio fu Carlo, dom. in Frassineto Po (Alessandria) - Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondent: ai certificati di cui trattasi.

Roma, 28 febbraio 1931 - Anno IX.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1216)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV I PORTAFOGLIO

N. 53.

Media dei cambi e delle rendite

del 9 marzo 1931 Anno IX

Francia 74.75 Svizzera 367.39 Londra 92.724 Olanda 7.667 Spagna 207.58 Belgio 2.665 Berlino (Marco oro) 4.543 Vienna (Schillinge) 2.684 Praga 56.61	Oro Belgrado Budapest (Pengo) Albania (Franco oro). Norvegia Russia (Cervonetz) Svezia Polonia (Sloty) Danimarca	33.55 3.34 368 — 5.105 98 — 5.112 214 —
Praga 56.61 Romania 11.35 Peso Argentino Oro 14.475 Carta 6.365 New York 19.089 Dollaro Canadese 19.09	Rendita 3.50 % Rendita 3.50 % (1902) Rendita 3 % lordo Consolidato 5 % Obblig Venezie 3.50 %.	

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco N. 34).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

		,		
DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	8	4	5
3 % Legge 26 marzo 1885	5323	607.14	Du Bois de Dumilac Luigia fu Pietro-Maria detto Enrico, maritata Bianchini.	Dubois de Dumilac Luigia fu Enrico ecc. come contro.
	1677	84.05	Du Bois Luigia fu Pietro-Maria maritata Bianchini,	Dubois Luigia fu Enrico ecc. come contro.
Cons. 5%	292034	160 —	Levrone Francesco fu Angelo-Leonardo minore sotto la p. p. della madre Lamberti Eleonora fu Lorenzo ved. di Levrone Angelo-Leonardo, dom. in S. Giovanni a Teduccio (Napoli).	Levrone Francesco fu Leonardo-Giuseppe-Pie- tro, minore sotto la p. p. della madre Lam- berti Caterina-Eleonora-Paola ved. di Le- vrone Leonardo-Giuseppe-Pietro, dom. co- me contro.
3.50 %	332878	140 —	Ranixe Antonio e Rosa di Giuseppe quest'ultima minore sotto la p. p. del padre e Ranixe Marco-Angelo e Marta di Silvio ambi minori sotto la p. p. del padre, dom. in Porto Maurizio, tutti eredi indivisi dello zio Ranixe Raffaele fu Marco-Andrea; con usuf. durante lo stato vedovile a Novaro Teresa fu Giuseppe ved. di Ranixe Raffaele.	Ranixe Antonio e Rosa di Giuseppe quest'ultima minore sotto la p. p. del padre e Ranixe Angelo-Marco-Andrea e Marta ecc. come contro; con usuf. durante lo Stato vedovile a Novaro Rosa-Maria-Teresa fu Giuseppe, ved. ecc. come contro.
Buoni del Te- : soro noven- nali, 1º serie	202 229	Cap.le 5,000 —	Salza Rosa-Cristina Salza Filippo di Silvio.	Salza Rosa-Cristina Salza Filippo di Silvio, minori sotto la p. p. del padre
Cons. 5 %	274345	495 —	Messi Maria-Elisabetta di Alessandro minore sotto la p. p. del padre, dom. in Campo- doro (Padova).	Messi Elisabetta-Luigia di Alessandro, mino- re ecc. come contro.
×	274346	165 —	Intestata come la precedente, con usufrutto a Messi Alessandro fu Isidoro.	Intestata come la precedente, con usufrutto come contro.
3.50 %	115066	87.50	Sannazzaro Angelo-Maria di Lorenzo, mo- glie di Barco Giov. Battista, dom. in To- rino.	Sannazzaro Angela-Maria-Antonia di Loren- zo, moglie di Barco Carlo-Battista, dom. in Torino.
•	151746	105 —	Sannazzaro Angiolina fu Lorenzo, ved. di Barco prof. Carlo-Battista, dom. in Feliz- zano (Alessandria).	Sannazzaro Angela-Maria-Antonia fu Lorenzo, ved. di Barco Carlo Battista dom. come contro.
•	124067	1,540	Minetti Ugolino, Guido, Camillo, Michele, Iside e Clementina fu Carlo, minori sotto l'amministrazione della loro madre Pandiani Clementina fu Giovanni, dom. in Milano, vincolata.	Minetti Ugolino, Guido, Camillo, Michelan- gelo, Iside-Maria-Anna-Antonietta-Giulia-A- delaide e Iside-Maria-Luigia-Giuseppina-Ca- rolina-Clementina-Giacomina fu Carlo, mi- nori ecc., come contro vincolata.
• .	531709	112 —	Cipriani Maria-Antonia di Eduardo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Vallo della Lucania (Salerno).	Cipriano Maria-Antonia di Eduardo, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 28 febbraio 1931 - Anno IX.

Il direttore generale: CIARROCCA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 dei testo unico delle leggi sui Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n 536, e 75 dei regolamento generale approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n 298;

Si notifica che ai termini dell'art 73 dei citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinche, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni dei presente avviso sulla Gazzetta l'ificiale, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 dei citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMER() delle iscrizion	[NTESTAZIONE DELLE ISCRIZION]	AMMON 1 ARF dellu rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	730103 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Guidi Carlotta fu Serafino, nubile, domiciliata in Milano	101,50
Cons. 5 %	235254	Colombini Gino di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Ponsacco (Pisa)	100
,	5492 Littorio	Coia Giovanni fu Angelo, domic. in Cerasuolo (Campobasso) vin- colata'	500 —
3.50 %	563413 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: De Giovannini Ercolina fu Francesco, moglie di Doveri Giuseppe, dom. in Milano L. per l'usufrutto: Peter Maria di Antonio, ved. di De Giovannini Francesco, dom. in Brisino (Novara).	7 —
>	563414 Solo certificato di nuda proprieta	per la proprietà: De Giovannini Teresa fu Francesco, nubile, dom. in Brisino (Novara)	7 —
>	98797	Opera Parrocchiale di Podenzano (Piacenza) L.	472, 50
3	190166	Intestata come la precedente, vincolata L.	434 —
*	234916	Intestata come la precedente, vincolata L.	133 —
Cons. 5 % (1861)	1333537 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Mastrilli Maria fu Marcello minore sotto la tutela della madre Sirignano Cristina-Giulia di Felice, ved. di Ruopoli Antonello, dom. in Napoli	175 —
3.50 %	205243	Ferrari d'Epaminonda Isabella fu M.se Luigi, nubile, dom. in Co- senza, vincolata	45.50
>	206261	Intestata come la precedente, vincolata L.	129, 50
Cons. 5%	48022	Ferrari d'Epaminonda Isabella fu Luigi moglie di Tafuri Vincenzo, dom. in Cosenza, vincolata	340
. •	169189 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Salomone Giacinta di Giuseppe, ved. di Raimondi Bartolomeo, dom. in Cuneo	40 —
3	169190 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente L. per la proprietà: Raimondi Giuseppe fu Bartolomeo, minore ecc. come la proprietà precedente.	40 —
•	303553	Fabbriceria Parrocchiale di Gabbioneta (Cremona), vincolata . L.	25 —
3.50 %	95386	Legato Penazzi amministrato dalla fabbriceria della Chiesa Parroc- chiale di Gabbioneta (Cremona)	14

CATEGORIA del debito	NUMERO delle scrizioni	(NTESTAZIONE DELLE ISCRIZION)	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	156512	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Gabbioneta (Cremona). L.	339 —
»	231508	Fabbriceria Parrocchiale di Gabbioneta (Cremona) L.	14
»	247093	Fabbriceria Parrocchiale di Gabbioneta (Cremona) per il legato Penazzi	7
n	252825	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Gabbioneta (Cremona). L.	52 50
»	326623	Chiesa Parrocchiale di Gabbioneta (Cremona) L.	35 —
'n	408809	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Gabbioneta (Cremona). L.	17, 50
"	433735	Intestata come la precedente L.	3, 50
»	508882	Toderi Carlo-Giuseppe e Pia di Pio, minori sotto la p. p. del padre, dom. in Cornialdo (Ancona)	56 —
Con - 5 %	433783	Monticelli Ada-Elena fu Mariano, minore sotto la p. p. della madre Clary Elvira fu Basisio, ved. di Monticelli Mariano, dom. in Putignano (Bari)	150 —
»	19902 Littorio	Zappalà Carmela fu Alfio minore sotto la p. p. della madre Patanè Giovanna, ved. Zappalà, dom. in Nunziata, frazione di Ma- scali (Catania)	335 —
3.50 %	214796 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ospedale e Ricovero di Mendicità di Canicatti (Girgenti)	364 —
))	245930 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente L. per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	7 —
Cons. 5%	28187	Giancarlo Luigi fu Alessandro, dom. in New York L.	250

Roma, 28 febbraio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1219)